



I.I.S. «G. PEANO» DI MARSICO NUOVO



«Non ti ho fatto né celeste né terreno, né mortale né immortale, perché di te stesso quasi libero e sovrano artefice ti plasmassi e ti scolpissi nella forma che avresti prescelto. Tu potrai degenerare nelle cose inferiori che sono i bruti; tu potrai, secondo il tuo volere, rigenerarti nelle cose superiori che sono divine». (Giovanni Pico della Mirandola, *Oratio de hominis dignitate*)

*“May your wishes all come true
May you always do for other
And let others do for you
May you build a ladder to the star
And climb on every rung,
May you stay forever young”*

Bob Dylan (1974)

*“Possano i tuoi desideri diventare realtà
Possa tu sempre fare qualcosa per gli altri
e lasciare che gli altri facciano qualcosa per te
Possa tu costruire una scala verso le stelle
e salirne ogni gradino
Possa tu restare per sempre giovane”*



F O R E V E R Y O U N G

Modifiche ed integrazioni

P.T.O.F.
aa.ss. 2022-2025

Delibera collegio n. 37 del 30 ottobre 2024

Delibera Consiglio d'Istituto n. 21 del 06/12/2024

Ai nostri studenti

*A tutti i ragazzi e le ragazze che hanno vissuto
e attraversato il tempo del Covid-19.*

*A tutti gli atleti della vita, che in adolescenza
hanno la loro prova di gara più entusiasmante
ma anche quella con più ostacoli, sfide e prove.*

*A tutti i sognatori,
perché con le loro visioni salveranno il mondo.*

*A tutti coloro che vivono oggi
per andare incontro al domani.*

*Ogni giorno la vita viene scritta
nello sguardo dei ragazzi e delle ragazze.
Non esiste mare più calmo e impetuoso,
oceano più profondo e complesso
di quel pezzo di vita in cui non sappiamo
ancora chi siamo, ma non smettiamo mai
di immaginare e sognare chi saremo.*

Buon viaggio nella vita!

Alberto Pellai, *Destinazione vita*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "G. PEANO" MARSICO NUOVO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9202** del **28/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2024** con delibera n. 21*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 82** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 86** Moduli di orientamento formativo
- 94** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 132** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 182** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 187** Attività previste in relazione al PNSD
- 199** Valutazione degli apprendimenti

206 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

223 Aspetti generali

224 Modello organizzativo

243 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

244 Reti e Convenzioni attivate

252 Piano di formazione del personale docente

255 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO: OPPORTUNITÀ E VINCOLI

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

L'edificio del Liceo di Marsico Nuovo risale agli anni '90, è situato su un'ampia superficie con spazi verdi esterni e parcheggi. La struttura dispone di aule spaziose e attrezzate con monitor interattivi, di vari laboratori (laboratorio scientifico, linguistico, di informatica, di fisica), di un'aula magna con schermo, proiettore e monitor interattivo, di una biblioteca con catalogo digitale in fase di completamento e attrezzata per il digital lending, di una palestra utilizzata anche da associazioni sportive esterne alla scuola. L'edificio del Liceo di Viggiano risale all'anno 1993 e dispone anch'esso di spazi verdi esterni e di parcheggi. La struttura del Liceo di Viggiano dispone di aule attrezzate con monitor interattivi, di due biblioteche, una delle quali dotata di attrezzature tecnologiche, di un'aula magna, di un laboratorio informatico e linguistico e di un gabinetto per le scienze; la palestra è condivisa con l'Istituto Comprensivo di Viggiano. Le risorse economiche sono fondamentalmente rappresentate dai finanziamenti statali e dai contributi volontari delle famiglie. Per il Liceo di Viggiano concorre ad arricchire l'offerta formativa il contributo del Comune di Viggiano per il Diritto allo studio. La Provincia finanzia gli incarichi degli assistenti alla comunicazione e il trasporto destinato a* student* diversamente abili. A* student* in situazione di svantaggio la scuola offre in comodato d'uso notebook e libri di testo.

Vincoli:

Entrambe le sedi dell'Istituto sono raggiungibili con autobus di linea, ma solo in orario scolastico e solo nel periodo delle lezioni. Questo limita la possibilità di organizzare, in orario pomeridiano, corsi di recupero, di potenziamento ed altre iniziative di apertura al territorio e alle famiglie. Ulteriori condizionamenti sono costituiti dalle esigue risorse economiche per incentivare il lavoro aggiuntivo del personale, sia docente che ATA, e dalla difficoltà dell'Ufficio di segreteria di far fronte alla gran mole di adempimenti amministrativo-contabili legati ai PON e ad altre fonti di finanziamento.

Vincoli:

L'area è interessata da più di 30 anni da estrazioni petrolifere, che ne hanno fortemente mutato le caratteristiche socio-economiche e antropologiche, senza rappresentare un reale fattore di crescita economica per il territorio. La Val d'Agri presenta, infatti, una bassa densità demografica, causata da un forte spopolamento, che non accenna a diminuire. Si registrano disagi legati all'isolamento



geografico dei vari centri abitati che sono mal collegati tra loro, con il resto della Regione e dell'Italia. L'offerta formativa è condizionata dalla carenza di trasporti. Il territorio, dal suo canto, non offre molto sul piano culturale: nella Val d'Agri non esistono cinema e teatri; è difficile fare rete con le attività produttive per la realizzazione di percorsi formativi; tranne ENI e FEEM, con cui è in atto da tempo un rapporto di collaborazione per la realizzazione dei PCTO, le altre Imprese, anche quelle dell'indotto ENI, non sono molto disponibili ad ospitare student* per progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali e all'orientamento. La distanza rispetto all'Università è un altro vincolo significativo, anche se l'uso delle piattaforme digitali ha dato un importante contributo per accorciare le distanze. Non esistono Patti educativi di comunità che impegnino le componenti del territorio ad operare in sinergia con le scuole per assicurare un'istruzione di qualità.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

L'Istituto consta di due sedi, distanti l'una dall'altra circa 30 Km, ubicate rispettivamente nei comuni di Marsico Nuovo e di Viggiano. Il bacino nel quale operano e dal quale attingono la propria utenza i due Licei comprende molti comuni dell'Alta Val d'Agri a bassa densità demografica. Il tessuto imprenditoriale è costituito, oltre che dall'ENI, dalle piccole e medie imprese nate intorno all'indotto delle estrazioni petrolifere. I principali stakeholder presenti sul territorio sono le famiglie de* student*, gli Enti locali, L'Arma dei Carabinieri, la Polizia di Stato, il Museo e il Parco archeologico di Grumento Nova, le Associazioni culturali operanti nell'area, la Fondazione "E. Mattei", oltre che a diverse APS. Le risorse del territorio che supportano la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono prevalentemente costituite dai finanziamenti del Comune di Viggiano a favore del Liceo di Viggiano e dalle risorse umane che il Parco archeologico di Grumento Nova, ENI, FEEM, la Protezione Civile, l'Arma dei Carabinieri e la Polizia di Stato, mettono a disposizione per la realizzazione di PCTO e di attività legate all'insegnamento di Educazione civica.

Opportunità:

La popolazione scolastica è costituita in prevalenza da student* che non vivono situazione di disagio socio-economico; la maggior parte di loro ha alle spalle famiglie con un background culturale medio o medio alto, tranne che per le classi seconde dove il livello mediano dell'indice ESCS si attesta su un livello medio basso. Per le famiglie la scuola riveste un ruolo importante nella formazione dei figli oltre che come ascensore sociale. Già all'atto dell'iscrizione le famiglie sanno già che i propri figli proseguiranno gli studi per conseguire una laurea. Non a caso le attività promosse dalla scuola per il recupero e il consolidamento delle competenze sono accolte favorevolmente da student* e genitori. Un importante punto di forza per l'attività didattica è costituito dal numero medio di student* per classe che è più basso del riferimento regionale, trattandosi di scuola periferica posta in un Comune



montano. A ciò si aggiunge anche che *alunn* iscritt* al primo anno hanno perlopiù conseguito al termine del primo ciclo una votazione medio-alta. L'ambiente scolastico è sereno; non si rilevano fenomeni di devianza, di bullismo o cyberbullismo, né problematiche di carattere disciplinare meritevoli di attenzione.

Vincoli:

La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola non è molto attiva. Gli incontri scuola-famiglia finalizzati a dare/ricevere informazioni sull'andamento didattico-disciplinare hanno visto negli ultimi anni un leggero calo di partecipazione, soprattutto da parte dei genitori delle classi del triennio, probabilmente a causa dell'uso regolare del registro on line. Gli altri momenti di vita democratica della scuola, invece, registrano una bassa partecipazione: le elezioni per il rinnovo della rappresentanza dei genitori nei consigli di classe e d'Istituto sono vissute con poco coinvolgimento, probabilmente anche a causa degli impegni lavorativi e del forte pendolarismo. La scuola ha creato diversi momenti di confronto come quelli per lavorare alla revisione del RAV, alla definizione e al monitoraggio del Piano di Miglioramento, ai quali ha aderito un esiguo gruppo di genitori. Anche la partecipazione alle attività ed iniziative promosse dalla scuola per disseminare i risultati dell'offerta formativa rimane ancora poco numerosa. Su ciò sicuramente influiscono l'alto numero di pendolari frequentanti entrambi gli Istituti e la difficoltà di muoversi sul territorio della Val d'Agri dove il trasporto pubblico è inadeguato alle esigenze scolastiche.

- POPOLAZIONE SCOLASTICA

Nella realtà sociale i fenomeni di devianza non costituiscono, per il momento, un problema di grandi proporzioni; basso è anche il tasso di abbandono scolastico e di evasione dell'obbligo.

Il numero medio di student* per classe è più basso del riferimento regionale, trattandosi di una scuola periferica posta in un Comune montano: questo rappresenta un punto di forza per l'attività didattica che può realizzare più agevolmente i processi di inclusione. A ciò si aggiunga che anche *alunn* iscritt* al primo anno hanno perlopiù conseguito al termine del primo ciclo una votazione medio-alta. Da alcuni anni si registra la presenza di alunn* stranier*, tutti ben integrati nel contesto scolastico.

Le famiglie de* student* che si iscrivono ai due Istituti appartengono ad una fascia medio-alta, sia dal punto di vista economico che culturale e dimostrano interesse per la formazione dei propri figli.

Dal punto di vista economico l'attività prevalente è quella legata all'estrazione di idrocarburi e al relativo indotto; agricoltura, artigianato, commercio, turismo, industria, settore terziario costituiscono segmenti di un articolato mondo economico rivolto soprattutto al mercato locale.



I centri abitati sono localizzati perlopiù su alture comprese tra i 700 e i 1000 mt. di altitudine e presentano - nel loro insieme - una bassa densità demografica (circa 50 abitanti per kmq.), causata anche da un forte fenomeno migratorio, che non accenna a diminuire. L'area è interessata - da circa 30 anni - da estrazioni petrolifere, che hanno fortemente mutato le caratteristiche socio-economiche del territorio, senza però costituire una reale opportunità di sviluppo, se si considera il tasso molto alto di disoccupazione e la forte tendenza all'emigrazione, soprattutto delle nuove generazioni, con gravi danni non solo da un punto di vista demografico, ma anche culturale.

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Peano" di Marsico Nuovo consta di due sedi, distanti l'una dall'altra circa 30 Km, ubicate rispettivamente nei comuni di Marsico Nuovo e di Viggiano. Il bacino nel quale operano e dal quale attingono la propria utenza i due Istituti, il Liceo con sede a Marsico Nuovo e il Liceo con sede a Viggiano, coincide quasi completamente con il territorio dell'Alta Val d'Agri, che comprende ben dieci dei dodici Comuni appartenenti alla Comunità Montana "Alto Agri" (Marsico Nuovo, Paterno, Tramutola, Marsicovetere, Grumento Nova, Moliterno, Montemurro, Sarconi, Spinoso e Viggiano). Distanza e carenza/assenza di collegamenti escludono dall'utenza altri comuni.

IL CONTESTO: OPPORTUNITÀ E VINCOLI

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

I docenti sono tutti laureati e alcuni sono provvisti di certificazione informatica o linguistica. I docenti di sostegno sono tre, ma vi sono anche altre docenti su posto comune che hanno l'abilitazione per il sostegno e hanno insegnato per anni sul sostegno. Dai dati di sintesi della scuola risulta che il maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato e ha una lunga esperienza nell'insegnamento. Tuttavia, il calo demografico e la diminuzione della popolazione scolastica hanno determinato un aumento del numero delle professionalità interessate dalla mobilità. L'età media prevalente è compresa tra 45 e 54 anni; circa il 42 % dei docenti a tempo indeterminato insegna in questa scuola da più di 5 anni. Il dirigente scolastico svolge tale ruolo da 15 anni ed è presente nella scuola da 14 anni. Per l'inclusione la scuola si avvale sia dei docenti di sostegno, sia dei docenti abilitati per il sostegno, sia di assistenti alla comunicazione che vengono impegnati nel supporto alla classe nelle ore non coperte dal docente di sostegno o per la realizzazione di materiale didattico.



Vincoli:

Un vincolo è rappresentato dalla presenza nella scuola di docenti pendolari molti dei quali ottengono ogni anno l'assegnazione provvisoria in altre scuole, determinando un turn over non positivo per * student*; altro vincolo è rappresentato dalla presenza di docenti che usufruiscono di congedi di varia natura; poiché spesso essi sono anche assegnati ad ore di potenziamento, le loro assenze, che non possono essere coperte con supplenze, compromettono la possibilità di realizzare i progetti deliberati per l'ampliamento dell'offerta formativa. Tra i docenti di discipline non linguistiche solo un docente ha conseguito la certificazione linguistica in lingua straniera di livello C2. Ne consegue che per l'insegnamento in modalità CLIL la scuola deve attivare progetti realizzati in compresenza dal docente di DNL e dal docente di lingua straniera o di conversazione in lingua straniera, con difficoltà anche nell'organizzazione dell'orario.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "G. PEANO" MARSICO NUOVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PZIS01900C
Indirizzo	TRAVERSA II FONTANELLE, 2A MARSICO NUOVO 85052 MARSICO NUOVO
Telefono	0975342102
Email	PZIS01900C@istruzione.it
Pec	pzis01900c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceimarsicoviggiano.edu.it

Plessi

LICEO CLASSICO VIGGIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	PZPC01901Q
Indirizzo	VIA ALDO MORO,71 VIGGIANO 85059 VIGGIANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENZE UMANE
Totale Alunni	156



LICEO "G. PEANO" MARSICONUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PZPS01901V
Indirizzo	TRAVERSA II FONTANELLE, 2A - 85052 MARSICO NUOVO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO
Totale Alunni	362

Approfondimento

Il Liceo scientifico statale "G. Peano" di Marsico Nuovo e il Liceo ginnasio statale di Viggiano sono nati come sedi staccate l'una del Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" di Potenza, l'altra del Liceo Classico "Quinto Orazio Flacco" di Potenza. La loro Istituzione fu resa possibile dall'opera meritoria dell'allora sindaco di Marsico Nuovo, Michele Lotierzo e dell'allora sindaco di Viggiano, dr. Rocco Pellettieri. Agli inizi i due Istituti non erano ubicati nelle sedi attuali: il Liceo di Marsico Nuovo aveva sede in un edificio di proprietà del sig. Decio Rossi, mentre il Liceo di Viggiano in un immobile in via Parzanese di proprietà del Santuario di Viggiano, e don Francesco Romagnano, parroco di Viggiano, fu il primo vicepresidente. Dopo circa 5 anni dalla Istituzione divennero Istituti autonomi e rimasero tali fino al 1990, anno in cui furono accorpati: il Liceo classico di Viggiano divenne sede associata del Liceo scientifico "G. Peano" di Marsico Nuovo. Dal 2008/2009 le due scuole hanno assunto la denominazione di Istituto d'Istruzione Superiore "G. Peano" di Marsico Nuovo con sedi:

Liceo di Marsico Nuovo che include i seguenti indirizzi:

- o Liceo scientifico
- o Liceo scientifico opzione Scienze Applicate
- o Liceo linguistico

Liceo di Viggiano che include i seguenti indirizzi:



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

- o Liceo classico
- o Liceo delle scienze umane.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	88
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	30



Approfondimento

La scuola ha rinnovato le proprie attrezzature tecnologiche e potenziato la rete internet con i finanziamenti dei seguenti PONFESR e PNRR:

- Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU
- Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici";
- Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno".
- PNRR misura 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI SCUOLE (APRILE 2022)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU
- PNRR Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (APRILE 2022)- PNRR M1C1 Investimento 1.4 - NextGenerationEU
- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.
- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei



servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Componente 1 -
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2:
Scuola 4.0 - Azione 2 "Next Generation Labs". Avviso pubblico AOOGABMI/218 dell'8 agosto 2022
"Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori



Risorse professionali

Docenti	51
Personale ATA	25

Approfondimento

L'attività didattica risente, in parte, del turn over dei docenti. Le risorse professionali ATA sono complessivamente stabili. Il numero degli assistenti tecnici in organico di diritto è di sole 3 unità; un'unità aggiuntiva è stata autorizzata in organico di fatto. Per le esigenze legate alle attività laboratoriali e alla didattica digitale i posti di assistente tecnico sono insufficienti. Sul versante amministrativo la scuola ha risentito del turn over di DSGA e di assistenti amministrativi che ha creato non poche difficoltà nella gestione sia del lavoro ordinario, sia delle attività legate ai PON e ad altri progetti a cui spesso la scuola ha dovuto rinunciare.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per il triennio 2022-2025 il nostro Istituto ha individuato le **seguenti priorità**:

- § **potenziamento delle competenze logico-matematiche**, in vista delle prove INVALSI al termine del biennio obbligatorio e del quinto anno;
- § **potenziamento della competenza alfabetica funzionale** (anche in lingua inglese) de* student* di tutti gli indirizzi liceali presenti nell'Istituto attraverso UdA centrate sul debate, l'insegnamento in modalità CLIL, le attività di preparazione alla prova Invalsi in lingua inglese, di cui all'art.19 Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, quelle per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e la partecipazione a progetti di mobilità internazionale.)
- § **potenziamento delle competenze comunicative e dialettiche de* student* anche attraverso il ricorso alla metodologia del debate e la realizzazione di progetti che favoriscano la lettura ed il confronto su temi di attualità**, l'applicazione di metodologie innovative e inclusive deve favorire la strutturazione di momenti di confronto e di collaborazione nei quali i differenti studenti possano implementare le proprie capacità relazionali e comunicative. Nella fattispecie, i discenti attraverso il debate e l'apprendimento cooperativo avranno l'opportunità di incrementare la propria capacità di ascolto attivo.
- § **potenziamento artistico e apertura della scuola al territorio**
- § **potenziamento delle competenze di cittadinanza con particolare riguardo alle competenze civiche e digitali**, dando impulso all'innovazione metodologica e didattica e introducendo l'uso di nuove tecnologie e di attività in modalità cooperativa, al fine di sviluppare anche competenze chiave cognitive e metacognitive in coerenza con quanto stabilito dalla Raccomandazione del consiglio d'Europa del 22 maggio 2018. Attraverso la progettazione di specifiche UdA disciplinari e interdisciplinari, l'utilizzo di software e app didattiche, l'espletamento delle attività previste dai PCTO e i corsi formativi specifici per l'acquisizione delle certificazioni EIPASS, si rafforzerà la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, di cittadinanza attiva e digitale, di sostenibilità ambientale e del diritto alla salute e al benessere della persona (Agenda 2030), della privacy, delle netiquette e di tutti gli elementi concettuali fondamentali per sviluppare un'adeguata competenza digitale. Si prevede, inoltre, il conseguimento della certificazione informativa EIPASS da parte di almeno il 10% de* student* entro il quinto anno.

Più precisamente, gli obiettivi da perseguire nel triennio 2022-2025 sono i seguenti:

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

1. Priorità

- § Migliorare i risultati di Matematica de* student* del secondo e del quinto anno del Liceo linguistico e



del Liceo delle Scienze umane

Traguardo atteso

- Ridurre la distanza rispetto al punteggio della Basilicata e dell'Italia

2. Priorità

- Migliorare i risultati di Italiano nella prova INVALSI del V anno

Traguardi attesi

- innalzare i livelli dei risultati INVALSI in italiano delle ultime classi riducendo il numero de* student* che nella prova del quinto anno si classificano ai livelli 1 e 2 (almeno il 10% in meno rispetto al triennio precedente) e incrementare il numero de* student* che raggiungono i livelli 4 e 5 (almeno il 10% in più rispetto al triennio precedente).

RISULTATI SCOLASTICI

1. Priorità

Migliorare gli esiti de* student* in Lingua e cultura inglese

Traguardi attesi

- Ridurre il numero dei debiti formativi (almeno il 10% in meno rispetto al triennio precedente)
- aumentare il numero de* student* che entro il quarto anno conseguono la certificazione B1 ed entro il quinto la certificazione B2 (il 10% in più rispetto al triennio precedente)

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Priorità

1. Potenziare le competenze di cittadinanza digitale de* student*

Traguardi attesi

- aumento del numero de* student* che entro il quinto anno conseguono la certificazione informatica
- elaborazione di un curriculum digitale d'Istituto progettato per sviluppare le competenze digitali, di facile utilizzo ed applicazione, con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare e declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e laboratoriale



La scuola sarà inoltre impegnata

- **nella formazione dei docenti** per potenziarne le competenze digitali, disciplinari e psicopedagogiche;
- **nell'internazionalizzazione del POF**, con progetti che favoriscano scambi culturali con l'estero (se l'evolversi della situazione epidemiologica lo consentirà) e il potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera;
- **nella costruzione di un curriculum verticale inclusivo centrato sugli apprendimenti**, monitorandolo le azioni progettate secondo una logica triennale, annuale e periodica;
- **nel completamento della revisione del curriculum d'istituto** integrandolo con il curriculum verticale di Educazione civica e con il curriculum digitale;
- **nella progettazione di azioni civiche e di service learning**
- **nel miglioramento delle competenze di progettazione e organizzazione dei PCTO** con riguardo sia ad una più attenta individuazione dei bisogni formativi e delle attività da realizzare, sia alla scelta dei partner
- **nel potenziamento artistico** in vista degli obiettivi stabiliti dal Decreto Legislativo n.60 del 13 aprile 2017 riguardanti la valorizzazione del patrimonio artistico, le produzioni culturali e il sostegno alla creatività
- **nell'apertura della scuola al territorio**, anche per realizzare un patto educativo di comunità che rafforzi l'alleanza educativa con le famiglie e con tutta la comunità educante, in modo da creare un approccio partecipativo, cooperativo e solidale alla formazione dei giovani
- **nell'ottimizzazione delle ore di potenziamento** per una più efficace progettazione del curriculum.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Nel quadro delle finalità generali e degli obiettivi di apprendimento propri di ogni classe ed indirizzo, l'offerta formativa del nostro Istituto ispira le sue azioni e le sue scelte alle seguenti finalità d'identità e di formazione

La vision

Per vision s'intendono l'identità e la finalità istituzionale della scuola, ossia l'orizzonte di senso entro il quale si muovono tutte le sue scelte ed il fine che ispira le sue azioni.

La vision del nostro Istituto si basa sui seguenti capisaldi:

Formazione ed innovazione:

- promuovere negli studenti una visione unitaria della cultura dove il sapere scientifico si integra e armonizza con il sapere umanistico;

- promuovere i valori dell'umanesimo: la dignità dell'uomo, la moderazione, l'esigenza della ricchezza interiore, la cultura come strumento per l'elevazione dello spirito e della condizione umana, la giustizia, la comprensione, la liberalità, l'onestà, il culto della bellezza e dell'eleganza;

- promuovere la cultura della sicurezza, della resilienza, della salute e del benessere.

Accoglienza ed integrazione:

- offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria, eliminando ogni forma di discriminazione, prevenendo l'abbandono e la dispersione scolastica

Cittadinanza attiva e globale:

- promuovere, insieme alla crescita umana culturale e professionale degli studenti, anche la crescita civile, sociale, culturale ed economica del territorio;

- promuovere un'educazione alla cittadinanza basata sui principi della Costituzione, con l'obiettivo di formare cittadini italiani, che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo;

- garantire ai giovani un futuro migliore attraverso un'istruzione in grado di



sviluppare competenze umane, sociali, culturali e professionali di alto profilo.

Apertura al territorio:

- *essere il centro della promozione culturale e formativa del territorio, aperto a tutta la cittadinanza e attento ai bisogni formativi e alle aspettative culturali non solo del contesto locale, ma anche del contesto globale;*
- *essere il volano della crescita umana, civile, culturale, sociale e professionale del territorio, favorendo il confronto culturale, accogliendo le diversità e promuovendo il pluralismo;*
- *essere luogo di confronto e di condivisione.*

La mission

Per mission s'intende l'insieme delle strategie messe in atto dalla scuola per realizzare la sua vision.

La mission del nostro Istituto è quella di accogliere, orientare, formare gli studenti fornendo loro gli strumenti necessari per costruire il proprio progetto di vita, umano e professionale, in un mondo globalizzato.

La nostra mission mira ai seguenti obiettivi formativi:

Consapevolezza di sé:

- *fornire agli alunni gli strumenti culturali necessari per comprendere una realtà mutevole e complessa, valorizzando le attitudini di ciascuno;*
- *sviluppare l'autostima, l'autonomia personale, il pensiero critico e il senso di responsabilità, la collaborazione, la comunicazione e la creatività in tutti gli studenti;*

Promozione del benessere:

- *perseguire il successo formativo degli studenti in un contesto relazionale positivo che tiene conto degli aspetti emotivo-relazionali tipici della vita quotidiana della comunità scolastica;*
- *favorire atteggiamenti di solidarietà e di rispetto reciproco tra tutti i componenti della scuola.*

Inclusione:

- *favorire l'inclusione della diversità come opportunità formativa, nel riconoscimento dei diritti di ciascuno, affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole;*
- *assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità e promuovere l'educazione alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;*

Qualità:

- *offrire percorsi didattico-educativi curricolari ed extracurricolari di qualità per migliorare l'esperienza scolastica e le opportunità future di ogni studente.*



- *innalzare i livelli d'istruzione e le competenze di cittadinanza delle studentesse e degli studenti.*

Pertanto, nel nostro territorio, l'Istituto si pone come:

Scuola formativa attenta a:

- *promuovere negli studenti, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel prosieguo degli studi e nella vita quotidiana;*
- *promuovere una cittadinanza attiva e democratica che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.*

Scuola orientativa e aperta capace di:

- *progettare percorsi di potenziamento delle competenze trasversali e di orientamento in collaborazione con gli Enti locali, le associazioni professionali, musei ed altre realtà culturali presenti sul territorio;*
- *leggere i cambiamenti della società in cui è inserita e progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire;*
- *porsi come laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e innovazione didattica come comunità attiva rivolta anche al territorio per sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;*
- *utilizzare la biblioteca scolastica come centro di promozione culturale del territorio e di sviluppo della creatività studentesca.*

Scuola che colloca nel mondo attenta a:

- *formare saldamente ogni studente sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente la mutevolezza dei futuri scenari sociali e professionali;*
- *porsi come laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;*
- *realizzare attività finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (quadro di riferimento delineato dalla Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018);*
- *far comprendere agli studenti il valore del patrimonio storico, ambientale e culturale del proprio territorio, inteso come parte integrante e significativa di un contesto globale;*
- *promuovere l'innovazione tecnologica, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione, l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la governance, la formazione dei docenti e del personale, il potenziamento delle infrastrutture di rete.*



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

La scuola, inoltre, conformemente ai principi che sono alla base della Costituzione Italiana, si impegna a promuovere in ogni attività e progetto il rispetto della legalità, della cittadinanza attiva e responsabile, dei valori morali che sono espressione di rispetto e libertà nel contesto delle regole, anche interne, dell'Istituto



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Matematicando 2**

Il percorso ha come obiettivo il miglioramento degli esiti di Matematica nelle prove INVALSI di grado 10 degli alunni del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo linguistico. Il traguardo a cui mira il percorso è la riduzione della distanza rispetto ai punteggi degli stessi indirizzi liceali della Regione, il miglioramento dei livelli con riduzione del numero degli alunni/e che si collocano al livello 1-2. Lo scopo è, inoltre, quello di favorire una maggiore consapevolezza e condivisione da parte dei docenti di Matematica degli elementi chiave della progettazione didattica per competenze, degli ambiti da potenziare, degli strumenti di verifica e valutazione da utilizzare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e realizzare attività didattiche innovative finalizzate al potenziamento delle competenze logico - matematiche nelle classi del primo biennio del Liceo Linguistico e del Liceo delle Scienze Umane, tenendo conto anche dei quadri di riferimento delle prove INVALSI.

○ **Ambiente di apprendimento**



Creare ambienti di apprendimento innovativi anche grazie all'uso delle nuove tecnologie che possano favorire modalità di apprendimento più idonee a suscitare l'interesse, l'attenzione, il coinvolgimento e l'inclusione di tutti gli alunni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere formazione dei docenti sulla didattica per competenze, sulle nuove tecnologie, sulla relazione educativa e sul lavoro d'equipe.

Formare i docenti di Matematica sulla progettazione didattica e la valutazione per competenze, sull'uso di metodologie didattiche innovative e delle nuove tecnologie

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti sulla didattica per competenze anche con riferimento ai quadri di riferimento delle Prove Invalsi di Matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze professionali dei docenti e delle competenze logico - matematiche degli alunni.



Attività prevista nel percorso: Flessibilità didattica per recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze logico - matematiche nelle classi del primo biennio del Liceo Linguistico e del Liceo delle Scienze Umane.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti di Matematica del biennio del Liceo linguistico e del Liceo delle Scienze Umane

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI

Maggiore disponibilità dei docenti alla flessibilità organizzativa e all'innovazione

● **Percorso n° 2: Soft skills in progress 2**



Il percorso mira a

- potenziare le competenze chiave di cittadinanza, in particolare le competenze digitali e le competenze comunicative in lingua italiana.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la progettazione di attività didattiche finalizzate all'acquisizione di soft skills e competenze chiave di cittadinanza

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento innovativi anche grazie all'uso delle nuove tecnologie che possano favorire modalità di apprendimento più idonee a suscitare l'interesse, l'attenzione, il coinvolgimento e l'inclusione di tutti gli alunni.

○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare negli studenti la capacità di lavorare in modalità collaborativa, al fine di sviluppare - in un'ottica formativa e orientativa - le loro competenze relazionali e imprenditoriali per

Attività prevista nel percorso: Promuovere nei Dipartimenti e



dei Consigli di classe la progettazione di UdA per l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza e soft skills con particolare riguardo alle competenze digitali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatori di Dipartimento e di classe
Risultati attesi	Motivazione dei docenti alla sperimentazione dell'innovazione didattica Innalzamento delle competenze professionali dei docenti Miglioramento esiti percorsi trasversali degli studenti

Attività prevista nel percorso: Ricerca-azione dei Gruppi di lavoro per le competenze trasversali per migliorare e condividere strumenti di verifica e criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza e soft skills con particolare riguardo alle competenze digitali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Responsabile

Coordinatori Gruppi di lavoro sulle competenze trasversali

Risultati attesi

Maggiore uniformità di criteri nella valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

Maggiore condivisione del lavoro progettuale e di strumenti di verifica e di valutazione delle competenze chiave.

Attività prevista nel percorso: Ricerca-azione per gruppi di lavoro sulla didattica delle competenze comunicative in lingua italiana

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Formazione dei docenti sull'insegnamento/apprendimento delle competenze in lingua italiana (attraverso progetti di ricerca/azione)

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative in lingua italiana degli studenti.

● **Percorso n° 3: I speak to the world 2**

Il percorso mira a innovare la didattica della lingua inglese dando maggiore rilevanza all'aspetto comunicativo, soprattutto nelle classi del primo biennio e, nello stesso tempo, a



potenziare l'insegnamento della disciplina, sia con ore aggiuntive da realizzare con l'organico dell'autonomia, sia promuovendo corsi di preparazione all'esame per il conseguimento della certificazione linguistica, sia favorendo l'internazionalizzazione del PTOF con la partecipazione a stage linguistici in Paesi anglofoni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Innovare e potenziare la didattica della lingua inglese con maggiore attenzione all'aspetto comunicativo

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare l'insegnamento della disciplina mediante ore aggiuntive curricolari da realizzare con l'organico dell'autonomia

Attività prevista nel percorso: Prevedere nel curricolo ore aggiuntive, soprattutto nel primo biennio, per curare maggiormente l'aspetto comunicativo dell'insegnamento della lingua inglese

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente scolastica
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti Aumento progressivo del numero degli studenti che conseguono la certificazione linguistica B1 entro il terzo/quarto anno Riduzione dei debiti formativi in inglese nel primo biennio Innalzamento della media in lingua inglese nelle classi prime e seconde

Attività prevista nel percorso: Promuovere la partecipazione a progetti di mobilità studentesca: Erasmus plus- PON FSE- POR- gemellaggi elettronici tra scuola - uso di piattaforme e-learning

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatore Gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione del PTOF



Risultati attesi

Incremento della mobilità studentesca e dei docenti

Partecipazione a progetti europei

Innovazione e miglioramento della didattica anche in un'ottica inclusiva

Potenziamento delle competenze in lingua inglese degli studenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione riguardano:

1. la progettazione di unità centrate sugli apprendimenti e quindi sui bisogni formativi degli studenti e sullo sviluppo di competenze non solo disciplinari, ma anche trasversali e di cittadinanza
2. l'attenzione per l'insegnamento interdisciplinare attraverso Unità di Apprendimento co-progettate dal Consiglio di classe che consentono di esaminare un problema da più punti di vista, portando a uno sforzo sistematico per integrare le diverse prospettive in un quadro di analisi unificato o coerente.
3. il rinnovamento della progettazione didattica e della pratica didattica anche grazie alla costruzione di ambienti di apprendimento più idonei ad intercettare l'attenzione, il coinvolgimento e l'inclusione di tutti i discenti
4. il ricorso alla flessibilità e alle risorse dell'autonomia scolastica come leva per l'innovazione organizzativa e metodologica nella prospettiva della costruzione di un curriculum di scuola sempre più inclusivo ed orientativo
5. lo sviluppo professionale dei docenti anche attraverso la ricerca azione come leva per l'innovazione
6. lo sforzo di riconnettere i saperi della scuola con i saperi della società della conoscenza, cogliendo le opportunità offerte dalla dimensione internazionale dell'innovazione
7. l'uso di metodologie didattiche innovative:
 - § Project-based Learning - per la creazione di un prodotto specifico;
 - § Problem-based Learning - prevalentemente per le discipline scientifiche;
 - § Inquiry-based Learning - per sviluppare il Pensiero Critico;
 - § Flipped Classroom- per rendere il tempo scuola più funzionale ai bisogni formativi



degli studenti con un approccio attivo all'apprendimento

§ Didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione;

§ Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo

8. il modello delle 5 E, il quale, sviluppato nel 1987 all'interno del Biological Sciences Curriculum Study statunitense basandosi sulla teoria costruttivista della conoscenza, promuove un apprendimento collaborativo e attivo all'interno del quale gli studenti e le studentesse lavorano insieme per risolvere problemi e scoprire nuovi concetti, facendo domande, osservando, analizzando e tirando conclusioni
9. l'attenzione data allo sviluppo delle competenze digitali come declinate dal Quadro di riferimento europeo DigComp2
10. il ricorso alla didattica digitale integrata come metodologia di apprendimento e non solo come strumento per gestire l'emergenza in atto

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche didattiche innovative che si intendono realizzare sono prevalentemente le seguenti:

- didattica laboratoriale dell'imparare facendo (learning by doing) e non solo quella frontale e verbalistica della classe/auditorium;
- apprendimento/insegnamento cooperativo (cooperative learning);
- problem posing e problem solving;
- promuovere le conoscenze procedurali (saper come) e non solo quelle dichiarative (sapere che);
- promuovere una didattica per competenze, che si avvalga, tra gli strumenti di verifica, di compiti "autentici", di prove di realtà e di prove esperte;
- promuovere una didattica inclusiva che tenga presente le diverse forme di intelligenza;
- promuovere una didattica orientativa che consenta all'alunno di comprendere le proprie attitudini e di coltivarle;



- promuovere una valutazione formativa basata anche sull'autovalutazione dello studente attraverso autobiografie cognitive.

Si utilizzeranno anche moduli di flessibilità organizzativa e didattica dopo gli scrutini quadrimestrali: per classi parallele e gruppi di livello saranno realizzate attività di recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze disciplinari con particolare riguardo alle competenze logico-matematiche, scientifiche e linguistiche.

I moduli privilegeranno un approccio didattico cooperativo e laboratoriale centrato su compiti di realtà e problem solving. Nella realizzazione dei moduli avrà un ruolo importante anche l'uso delle nuove tecnologie.

Con la stessa modalità verranno realizzati moduli per le ultime classi finalizzati all'approfondimento di temi riguardanti cittadinanza e costituzione e la letteratura italiana del Novecento.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

In continuità con la formazione già realizzata nei precedenti anni scolastici, saranno sviluppati moduli di formazione sui seguenti temi

- Educazione emozionale
- Relazione educativa
- Miglioramento delle competenze nelle STEM
- autonomia organizzativa e didattica
- didattica per competenze e innovazione metodologica
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- competenza di lingua straniera
- Insegnamento in modalità CLIL
- Inclusione e disabilità
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e lavoro



- Valutazione e miglioramento di sistema

Si punterà inoltre sulla ricerca-azione i cui esiti saranno condivisi all'interno dei Dipartimenti e in specifici seminari destinati alla disseminazione dei risultati delle pratiche didattiche realizzate e all'esame comune delle criticità emerse e delle possibili soluzioni da adottare.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Sarà di fondamentale importanza l'innovazione degli strumenti valutativi che in una didattica per competenze non possono essere più soltanto quelli tradizionali. I compiti di prestazione saranno lo strumento privilegiato per rilevare lo sviluppo di competenze. La valutazione si baserà anche sull'osservazione sistematica degli atteggiamenti che costituiscono una componente fondamentale delle competenze, fatte di abilità, di conoscenze e, per l'appunto, degli atteggiamenti che un soggetto mette in atto in determinati contesti reali per realizzare una prestazione consapevole, finalizzata al raggiungimento di uno scopo.

Si darà maggiore importanza alla valutazione formativa per la quale ci si avvarrà anche delle autobiografie cognitive che hanno un'importante funzione riflessiva e metacognitiva in quanto guidano gli studenti ad avere consapevolezza di come avviene l'apprendimento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: A scuola di futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. La trasformazione degli ambienti richiederà anche una trasformazione delle metodologie didattiche per facilitare i processi di apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. Gli arredi saranno modulari e facilmente posizionabili, le attrezzature digitali e versatili. La dirigente scolastica, in collaborazione con l'animatore digitale e il team per l'innovazione digitale, costituirà un gruppo di progettazione che coinvolgerà docenti, studenti e personale ATA per disegnare insieme ambienti di apprendimento fisici e virtuali, per favorire una progettazione e una pratica didattica basate su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, per la previsione di misure di accompagnamento nell'utilizzo degli spazi didattici modificati. Il progetto coinvolge entrambi gli Istituti in cui si articola la scuola, ossia i Licei di Marsico Nuovo e Viggiano, da alcuni anni impegnati in un lavoro di trasformazione del modello organizzativo e didattico in chiave anche digitale. Gli ambienti interessati alla trasformazione sono sia aule fisse, sia ambienti polifunzionali, sia spazi aperti. L'idea è quella di convertire le aule finora pensate per una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattica frontale in spazi versatili e diversificati per una didattica più coinvolgente, collaborativa, immersiva ed inclusiva.. Si intende, inoltre, attrezzare anche ambienti open space per condividere eventi e presentazioni multimediali in plenaria, per attività non strutturate e per l'apprendimento individuale/informale.

Importo del finanziamento

€ 125.736,64

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Laboratori innovativi per disegnare il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di allestire nelle due sedi in cui si articola l'Istituto ambienti laboratori innovativi per lo sviluppo delle competenze digitali e migliorare i processi di insegnamento/apprendimento. La trasformazione fisica e virtuale ei laboratori attualmente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esistenti sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento, all'insegna dell'interazione, della condivisione, della cooperazione, dell'integrazione e dell'utilizzo proattivo delle tecnologie per rendere la didattica più efficace e per migliorare i processi cognitivi. Negli ambienti di apprendimento così trasformati i discenti saranno protagonisti, l'apprendimento recupererà la sua dimensione sociale ed emotiva, le strategie didattiche saranno maggiormente inclusive e la valutazione più formativa. Inoltre, sarà facilitata la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale. Lo scopo principale dei laboratori sarà comunque quello di preparare studenti e studentesse alle professioni del futuro per le quali le competenze informatiche e digitali rivestono un ruolo fondamentale.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: INNOVAZIONE STEM PER LE COMPETENZE DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già realizzato alcune attività di coding e STEM dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo verificato l'efficacia di tali esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche, più trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola per promuovere con il loro ausilio una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem-solving e di pensiero critico. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate sia per potenziare i risultati degli studenti nelle STEM, sia per migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'Istituto. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola con le seguenti attrezzature: A. Attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa: LEGO® MINDSTORMS® Education EV3 Kit per 8 studenti B. Schede programmabili e kit di elettronica educativa: 1 Learn to Code kit x 20/30 studenti + 1 Alpha kit (versione Learn to Code) + Contenuti Formativi "Arduino Science Kit Physics Lab progettato per l'esplorazione scientifica, consente agli studenti di sviluppare competenze trasversali attraverso un approccio di apprendimento basato sull'indagine. KIT PER IOT BASE è una piattaforma ideale per impadronirsi delle tecniche di base per realizzare prototipi di sistemi intelligenti per i più diversi scopi. C. Strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata: Visore VR Pico Neo 2 (6 dof)- Scanner 3D Matter and Form V2 + Quickscan- Trolley Tecnologico per trasporto, stoccaggio e ricarica simultanea di 5 Visori VR Pico Neo 2 D. Dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D: Stampante 3D - plotter e laser cutter con Cricut Maker che consente di realizzare qualsiasi progetto fai-da-te. E. Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM: Software per creazione e condivisione di contenuti 3D, compresi contenuti formativi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

13/11/2021

30/05/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	19



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: New appendi-menti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla riduzione non tanto dell'abbandono scolastico (fenomeno presente, ma in misura irrilevante), quanto della dispersione implicita, ossia degli insuccessi e del mancato raggiungimento nelle prove INVALSI di grado 10 e grado 13 degli obiettivi formativi previsti dal Piano di studi. Le azioni che saranno realizzate a tale scopo si baseranno sulle seguenti strategie: miglioramento della didattica; personalizzazione degli apprendimenti; monitoraggio costante delle studentesse e degli studenti maggiormente esposti al rischio di dispersione; progettazione coordinata degli interventi; misurazione continua dell'efficacia delle azioni intraprese; sinergia con la comunità locale; rafforzamento della collaborazione con le famiglie.

Importo del finanziamento

€ 71.024,93



Data inizio prevista

01/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	86.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	86.0	0

● Progetto: "Nuovi Apprendimenti 2"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla riduzione non tanto dell'abbandono scolastico (fenomeno presente, ma in misura irrilevante nel nostro Istituto), quanto della dispersione implicita, ossia degli insuccessi e del mancato raggiungimento,, nelle prove INVALSI di grado 10, degli obiettivi formativi previsti dal Piano di studi. Le azioni che saranno realizzate a tale scopo si baseranno sulle seguenti strategie: miglioramento dell'approccio metodologico nella didattica; personalizzazione degli apprendimenti; monitoraggio costante delle studentesse e degli studenti maggiormente esposti al rischio di dispersione; progettazione coordinata degli interventi; misurazione continua dell'efficacia delle azioni intraprese; sinergia con la comunità locale; rafforzamento della collaborazione con le famiglie. Il progetto mira anche a sviluppare le competenze chiave degli studenti attraverso attività che consentano loro di migliorare le capacità di problem solving, le abilità comunicative, multilinguistiche, digitali, logico-matematiche e scientifiche in situazioni di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento che andranno a potenziare l'offerta formativa curricolare e che si svolgeranno, al di fuori dell'orario delle lezioni, anche in contesti diversi dalla scuola.

Importo del finanziamento

€ 59.885,92

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	86.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	86.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	33

● Progetto: DigComp for better learning and easy



working

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Tenuto conto di quanto previsto dal D.M. 66/2023, la formazione per la transizione digitale coinvolgerà tutto il personale scolastico e si articolerà in percorsi, erogati a gruppi di almeno 15 partecipanti, in modalità ibrida (in presenza e on line), finalizzati al potenziamento delle competenze digitali in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di attestazione o, eventualmente, di certificazione internazionale di alfabetizzazione Eipass 7 moduli standard, riconosciuta dal MIM, che attesta il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT e costituisce titolo valido per il riconoscimento di punteggio nell'ambito scolastico, universitario e concorsuale. Sono previsti, inoltre, percorsi, erogati con le stesse modalità (gruppi di almeno 15 in modalità ibrida), sull'uso nella didattica degli strumenti digitali, della realtà aumentata, del metaverso e dell'intelligenza artificiale (IA). L'utilizzo consapevole di tali strumenti aiuterà i docenti ad ottimizzare l'organizzazione del lavoro, a migliorare l'efficacia delle attività didattiche, a personalizzare l'apprendimento e a facilitare il monitoraggio dei progressi degli alunni. I percorsi sulla realtà aumentata e sull'IA proporranno l'implementazione di soluzioni per supportare il lavoro e migliorare la qualità dell'insegnamento rendendo nel contempo più avvincente l'esperienza dell'imparare. Oltre ai percorsi formativi, saranno realizzati, in presenza, laboratori di formazione sul campo, rivolti a gruppi di almeno 5 unità, consistenti in incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento tenuti da esperti in possesso di comprovate competenze digitali e didattiche finalizzati all'utilizzo efficace di tecnologie e metodologie didattiche innovative in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. Anche il personale ATA sarà coinvolto in workshop interattivi per l'apprendimento pratico di strumenti digitali e piattaforme per il lavoro quotidiano, avranno il supporto personalizzato da parte di tutor ed esperti per affrontare le sfide specifiche che potrebbe incontrare durante la transizione digitale. Le attività si baseranno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sulla simulazione di casi pratici finalizzati a facilitare l'adozione di strumenti digitali per migliorare la comunicazione interna ed esterna, implementare soluzioni digitali per automatizzare processi amministrativi, migliorare pratiche di sicurezza informatica per garantire la protezione dei dati. Si punterà a realizzare una comunità di pratiche per l'apprendimento, la cui animazione sarà affidata ad un gruppo di tutor interni integrato da esperti esterni, il cui compito sarà quello di favorire la ricerca, la produzione, lo scambio di pratiche innovative riguardanti la transizione digitale all'interno della scuola, sia per quanto concerne gli aspetti organizzativi, tecnici e amministrativo-contabili, sia per quanto riguarda la didattica. L'apprendimento fra pari favorirà lo sviluppo professionale continuo e, nell'ambito della didattica, lo sviluppo di un curriculum scolastico per le competenze digitali sul quale la scuola sta già lavorando.

Importo del finanziamento

€ 31.033,02

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	39.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM(A)M FOR LIFE



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti il cui scopo è duplice: 1. promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti gli indirizzi di studio presenti nell'Istituto, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento; 2. promuovere il multilinguismo attraverso moduli dedicati agli studenti e alle studentesse, ma anche ai docenti, finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica e, per i docenti, anche all'insegnamento in modalità CLIL. Il progetto è in linea con il goal 4 dell'Agenda ONU 2030, "Garantire un'istruzione di qualità, inclusiva ed equa...", che prevede di - incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali degli studenti e delle studentesse - eliminare le disparità di genere - favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili - garantire l'acquisizione da parte dei giovani di consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche. L'approccio alle STEM e alle lingue sarà di tipo laboratoriale. Per le STEM si farà leva sull'interdisciplinarietà, sul problem solving, sul metodo induttivo, sull'apprendimento cooperativo e sull'uso delle risorse digitali. I percorsi laboratoriali ed interdisciplinari coinvolgeranno discipline come Informatica, Matematica, Scienze, Fisica, Arte.

Importo del finanziamento

€ 56.740,84

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

La scuola sarà impegnata in attività curriculari ed extracurricolari finalizzate al perseguimento degli obiettivi previsti dal piano di Miglioramento, vale a dire:

- miglioramento degli esiti delle prove INVALSI in Italiano e Matematica
- potenziamento delle competenze digitali
- potenziamento delle competenze in lingua inglese
- potenziamento delle competenze di cittadinanza



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Gli insegnamenti attivati sono quelli previsti dal curriculum degli indirizzi liceali presenti nell'Istituto.

Per il PTOF 2022-2025 si prevedono, inoltre, per il primo biennio i seguenti potenziamenti:

1 ora settimanale aggiuntiva di Matematica con laboratorio di informatica nel primo biennio del Liceo delle Scienze Umane e nel Liceo linguistico

Moduli di Storia dell'Arte nel primo biennio del Liceo classico

1 ora settimanale aggiuntiva di Scienze/Informatica nel primo biennio del Liceo Scientifico

1 ora aggiuntiva settimanale di Lingua e cultura inglese nel primo biennio del Liceo scientifico opzione Scienze applicate

1 ora settimanale aggiuntiva di Diritto ed economie al secondo, terzo e quinto anno di tutti gli indirizzi liceali

Per la realizzazione del PTOF triennale sarà, pertanto, necessaria la presenza del seguente organico di potenziamento

n. 1 posto di Matematica con informatica - A027

n. 1 posto di Lingua e cultura inglese- AB24

n. 1 posto di Scienze giuridiche ed economiche - A046

n. 1 posto di Informatica - A041

n. 1 posto di Storia dell'Arte - A054

n. 1 posto di Scienze umane - A018



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "G. PEANO" MARSICONUOVO

PZPS01901V

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla
vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO CLASSICO VIGGIANO

PZPC01901Q



Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:



- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.



Approfondimento

LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- § aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico – storico filosofico e scientifico;
- § saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- § comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- § saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- § aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- § essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.



LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

§ aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;

§ elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;

§ analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

§ individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

§ comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

§ saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell’informatica nello sviluppo scientifico;

§ saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

LICEO LINGUISTICO

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 del regolamento dei Licei).



Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

§ avere acquisito in una lingua moderna (Inglese) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

§ avere acquisito in una seconda (Francese) ed una terza lingua (Spagnola) moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

§ saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali; riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;

§ essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

§ conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

§ sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

LICEO CLASSICO

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1 del Regolamento dei Licei). Gli studenti, a conclusione del



percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

§ aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

§ avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

§ aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

§ saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi”. (art. 9 comma 1). “Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2 del Regolamento dei Licei).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

§ conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;

§



comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;

§ individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;

§ sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;

§ utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "G. PEANO" MARSICO NUOVO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo, per un monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi anche attraverso l'utilizzo della quota dell'autonomia. Si allega file con il quadro orario di tutti gli indirizzi dell'istituto.

Allegati:

Quadri orario_compressed.pdf

Approfondimento

Si riportano le seguenti note relative ai quadri orari dei singoli indirizzi di studio.

LICEO SCIENTIFICO

Nel primo biennio l'insegnamento di Matematica comprende anche informatica

È previsto al V anno l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica.



LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

È previsto al V anno l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica.

LICEO LINGUISTICO

Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madre lingua

Nel primo biennio l'insegnamento di Matematica comprende anche informatica

N.B. Dal terzo anno fino all'ultimo anno è previsto l'insegnamento in inglese della disciplina Scienze (CLIL). Dal quarto anno è previsto l'insegnamento di una seconda disciplina non linguistica in lingua straniera(francese o spagnolo).

LICEO CLASSICO

È previsto all'ultimo anno l'insegnamento in lingua inglese della disciplina Storia dell'Arte(CLIL).

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

La disciplina Scienze Umane comprende i seguenti insegnamenti: Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

È previsto al V anno l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica (CLIL)



Curricolo di Istituto

I.I.S. "G. PEANO" MARSICO NUOVO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 mira:

- alla costruzione di un curricolo verticale ed inclusivo, centrato non sugli insegnamenti ma sugli apprendimenti, che faccia riferimento agli interventi didattici, all'organizzazione degli spazi, del tempo, dei materiali e delle risorse, monitorato secondo una logica triennale, annuale e periodica;
- alla costruzione di un curricolo digitale progettato per sviluppare le competenze digitali, di facile utilizzo ed applicazione, con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare, declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, con metodologie e contenuti a carattere altamente innovativi;
- alla formazione dei docenti che dovrà risultare nel Piano individuale di sviluppo professionale di ogni singolo docente;
- ad una migliore progettazione dei progetti e degli insegnamenti opzionali da realizzare con le ore di potenziamento. si allega file contenente alcuni aspetti del curricolo d'Istituto.

Allegato:

Curricolo di scuola.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

<https://www.liceimarsicoviggiano.edu.it/curricolo/>

Allegato:

A-Curricolo-Ed.Civica-Revisione.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda ai PCTO e agli altri progetti di ampliamento dell'offerta formativa descritti nel relativo paragrafo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

A partire dall'anno scolastico 2007-2008, come previsto dal comma 622 della legge 296 del 2006 (legge finanziaria per il 2007), l'istruzione obbligatoria è impartita per almeno dieci anni. Questo ha comportato anche per il nostro Istituto un'attenta riflessione sulle competenze che, in base al Regolamento sull'obbligo d'istruzione (diramato con D.M. 139 del 22 agosto 2007; G.U. n. 202 del 31 agosto 2007), devono essere raggiunte dagli studenti alla fine del primo biennio. La finalità dell'obbligo d'istruzione è triplice:

- assicurare che tutti gli alunni, indipendentemente dal corso di studi frequentato, acquisiscano a sedici anni le competenze chiave per l'apprendimento permanente, indicate dall'UE il 22 maggio 2018 come mete irrinunciabili per la cittadinanza europea;
- consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;
- arginare il fenomeno della dispersione scolastica, facilitando anche i passaggi da un corso di studio all'altro. L'attestazione di assolvimento dall'obbligo d'istruzione è legata alla frequenza di e alla formazione dai almeno due anni dopo il diploma del primo ciclo, ma non "libera" comunque l'alunno dai suoi obblighi formativi, in quanto l'obbligo d'istruzione è parte del più ampio obbligo formativo sancito dalla legge 53/03 e dal successivo D.lgs. 76/05, che hanno introdotto il cosiddetto diritto- dovere all'istruzione 6 ai 18 anni. L'obbligo



formativo termina con il raggiungimento di una qualifica professionale o col diploma, o con il compimento di 18 anni. Per gli studenti che hanno compiuto il 18° anno di età e non siano stati scrutinati a conclusione della seconda classe della scuola secondaria di II grado, la scuola rilascia, d'ufficio, soltanto l'attestazione di proscioglimento dall'obbligo, corredata dalla documentazione degli esiti dell'ultimo scrutinio (Nota MIUR n. 1208 del 12 aprile 2010). Al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado (e/o di un percorso di istruzione e formazione professionale, o di formazione in apprendistato, come da norme successive) il Consiglio di classe rilascia la certificazione delle competenze. Se uno studente non è ammesso alla classe terza, il Consiglio certifica il mancato raggiungimento del livello base delle competenze in tutti gli assi o in alcuni assi, dandone anche giustificazione (D.M. 27 Gennaio 2010 n.9). L'innalzamento dell'obbligo di istruzione non incide sugli attuali ordinamenti, che, dunque, conservano immutate le loro diverse identità. Tuttavia, ogni percorso di studio dovrà predisporre nel biennio obbligatorio una programmazione tale da consentire ad ogni alunno l'acquisizione delle otto competenze chiave di cittadinanza: □ imparare ad imparare; □ progettare; □ comunicare; □ collaborare e partecipare; □ agire in modo autonomo e responsabile; □ risolvere problemi; □ individuare collegamenti e relazioni; □ acquisire ed interpretare l'informazione. Le otto competenze sopra descritte si integrano con quelle individuate dal Consiglio d'Europa nella Raccomandazione de 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multi linguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



Il perseguimento di questi obiettivi nel primo biennio dovrà avvenire attraverso conoscenze, abilità e competenze di base ricondotte a quattro assi culturali: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale (per i quali si rimanda agli allegati al Regolamento sull'obbligo d'istruzione). Si allegano indicatori e rubriche di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza.

Allegato:

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

=====

Insegnamenti opzionali

- Lingua e cultura inglese
- Matematica
- Diritto ed economia
- Scienze
- Storia dell'Arte
- Scienze umane

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO CLASSICO VIGGIANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

Al link seguente è possibile trovare il curricolo verticale delle discipline di studio
<https://www.liceimarsicoviggiano.edu.it/curricolo/>

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

=====

Insegnamenti opzionali

Lingua e cultura inglese Diritto ed economia Matematica Scienze Storia dell'Arte Scienze umane

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO "G. PEANO" MARSICONUOVO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Al link seguente è possibile trovare il curricolo verticale delle discipline di studio
<https://www.liceimarsicoviggiano.edu.it/curricolo/>

Utilizzo della quota di autonomia



=====

Insegnamenti opzionali

Lingua e cultura inglese Diritto ed economia Matematica Scienze Informatica (se approvato in organico)

Approfondimento

Si rimanda al curricolo pubblicato sul sito web dell'Istituto.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "G. PEANO" MARSICO NUOVO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Internazionalizzazione del PTOF

L'offerta formativa del nostro Istituto tiene presenti le iniziative delle strategie Europee 2020 e gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile, coltivando altresì l'interesse per i percorsi formativi extraeuropei per perseguire l'obiettivo dell'integrazione tra finalità educative nazionali e quelle internazionali.

Il Liceo tende, attraverso strategie mirate, ad ampliare gli orizzonti del percorso di internazionalizzazione:

- potenziando lo studio della lingua inglese;
- incrementando gli scambi linguistici e culturali, anche a distanza su piattaforme online;
- sostenendo e potenziando la mobilità internazionale degli Studenti e dei docenti attraverso ai progetti ERASMUS e al programma INTERCULTURA;
- partecipando ai progetti europei nazionali e regionali di mobilità internazionale;



- partecipando a scambi tra docenti del nostro Istituto e docenti stranieri;

L'internazionalizzazione si realizza anche attraverso le seguenti attività:

- certificazioni linguistiche (inglese, francese e spagnolo);
- lezioni CLIL in lingua straniera;
- docenti madrelingua in aula;
- Progetti E-Twinning;
- Progetti specifici (progetto AIESEC);
- partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua straniera;
- progetti PCTO e di educazione civica in lingua straniera;
- didattica orientativa in lingua straniera;
- progetti di lettura in classe (progetto READ ON; lettura di quotidiani e riviste; progetto "Libriamoci");
- progetti PNRR ("Nuovi Apprendimenti 2"; STEM e multilinguismo).

Il progetto Erasmus è stato introdotto dalla Comunità europea nel 1987 ed è un'opportunità per gli studenti che intendono svolgere una parte dei propri studi in un Paese diverso da quello di appartenenza. Il progetto Erasmus comprende una gamma ampia e molto differenziata di attività. Oltre allo scambio di studenti e docenti, è previsto anche lo sviluppo di programmi di studio o di programmi intensivi internazionali. Al progetto Erasmus, negli ultimi anni, si sono affiancati anche l'Erasmus+, che in realtà ha inglobato tutti i progetti di mobilità europea. Il nostro Istituto ha partecipato negli anni ai Mini-Erasmus, soggiorni di studio e di potenziamento delle competenze trasversali e di orientamento in mobilità internazionale, rivolto agli studenti delle classi III e IV e finanziati dalla Regione Basilicata e a progetti ERASMUS + realizzati in partenariato con enti e cooperative esterni.

L'eTwinning è un progetto della Commissione europea, facente parte del Programma Erasmus+, il cui obiettivo è incoraggiare le scuole europee a creare progetti collaborativi



basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), fornendo le infrastrutture necessarie alla creazione di progetti didattici a distanza. In tal modo si possono formare partenariati e sviluppare collaborazioni con altri docenti di altri paesi europei attivando progetti pedagogici in qualsiasi materia o area tematica. La collaborazione e l'interazione tra le classi partner avviene all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato ai progetti, pensato per incentivare la partecipazione diretta de* student* e consentire la personalizzazione degli stessi, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro. L'area di lavoro è accessibile registrandosi dal portale europeo eTwinning, disponibile in venticinque lingue.

Il progetto dell'AIIESEC è un'iniziativa di sei settimane, promossa dal MI, che mira a promuovere gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite tra i giovani di tutto il mondo in lingua inglese. Le Global Volunteer dell'AIIESEC si impegnano attivamente nella sensibilizzazione e nell'educazione dei nostri studenti, al fine di diffondere la consapevolezza riguardo ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 attivando moduli in lingua inglese su tematiche legate ai SDGS #5 e #4 (Gender Equality e Quality Education) in merito alla lotta contro le discriminazioni di genere e per creare consapevolezza su tale argomento. Questi progetti promuovono la partecipazione attiva degli studenti nella realizzazione di un futuro sostenibile, incoraggiando azioni concrete e il coinvolgimento di tutti per affrontare sfide globali cruciali come la povertà, l'uguaglianza di genere, la salute, l'istruzione, il cambiamento climatico e molti altri.

Partecipando al progetto dell'AIIESEC gli studenti hanno l'opportunità di migliorare notevolmente le proprie competenze linguistico-comunicative in inglese. Attraverso l'interazione costante e la conduzione di attività di sensibilizzazione in lingua inglese, gli studenti acquisiscano una maggiore fluency e comprensione della lingua. Questo processo di apprendimento linguistico avviene in modo naturale e coinvolgente, contribuendo al loro sviluppo personale e alla loro preparazione per affrontare sfide globali in un mondo sempre più interconnesso.

Il progetto Intercultura riguarda la mobilità transnazionale individuale per l'apprendimento, di durata di un anno. Permette l'acquisizione di nuove conoscenze,



promuove lo sviluppo di competenze linguistiche e trasversali ed è uno dei mezzi fondamentali attraverso i quali una persona può incrementare le proprie possibilità di occupazione e potenziare il proprio sviluppo personale.

Il nostro Istituto promuove e incoraggia la mobilità internazionale di classe e individuale, nella convinzione che essa sia un elemento oggi imprescindibile in un progetto educativo. Per la mobilità individuale il liceo partecipa alle attività, alle iniziative e ai programmi offerti dall'ONLUS AFS/ INTERCULTURA tramite il Centro territorialmente competente.

Molteplici sono gli attori coinvolti nelle esperienze di mobilità individuale: lo studente e la sua famiglia, i docenti del consiglio di classe, i compagni di classe.

Diventa, pertanto, fondamentale definire e formalizzare una linea di comportamento unitaria nei confronti degli studenti che trascorrono il quarto anno, o una parte di esso, all'estero, in modo che i consigli di classe seguano linee omogenee relativamente ai contenuti e alle competenze da acquisire e al rientro non si creino disomogeneità di trattamento.

Il Progetto di Educazione interculturale, inserito nel POF, disciplina le esperienze di mobilità studentesca internazionale individuale nel rispetto della normativa di riferimento, con particolare riguardo alla Nota M.I.U.R. 843/2013 "**Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale**" che ha l'intento di supportare le scuole "nell'organizzazione di attività finalizzate a sostenere sia gli studenti italiani partecipanti a soggiorni di studio e formazione all'estero sia gli studenti stranieri ospiti dell'Istituto".

La Nota, che sostituisce le precedenti CM 181/1997, 236/1999 e 59/2006, stabilisce quanto segue:

- a livello ordinamentale le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione;
- le scuole mettono a sistema le esperienze di studio all'estero, regolamentando nel POF le modalità di promozione, sostegno, valorizzazione e capitalizzazione per tutta la comunità scolastica, identificando figure dedicate (es. referente/dipartimento per gli scambi, tutor) e stabilendo procedure trasparenti e coerenza di comportamento fra i diversi consigli di classe dell'Istituto;
- al fine di facilitare le esperienze di scambi, le scuole concordano un piano di apprendimento centrato sullo studente e stabiliscono un contratto formativo,



riammettendo i ragazzi alla classe successiva al loro rientro senza sottoporli ad esami di idoneità, previsti per casistiche diverse dagli scambi;

- ai fini dell'attribuzione del credito, valutano gli studenti in base alle conoscenze disciplinari (sviluppate in Italia e all'estero), ma soprattutto allo sviluppo di nuove competenze, capacità trasversali e atteggiamenti sviluppati con apprendimenti formali, non formali e informali;
- le scuole identificano solo i contenuti fondamentali necessari per svolgere serenamente l'anno successivo e permettono allo studente di vivere l'esperienza di full immersion nella scuola estera;
- le scuole esprimono una valutazione globale che prenda in considerazione la "documentazione rilasciata dall'Istituto straniero" e l'accertamento delle competenze acquisite rispetto alle attese esplicitate nel contratto formativo fatto prima della partenza e, se necessario, prove integrative.

Non è necessario ottenere dichiarazioni consolari, a meno che non si tratti di titoli di studio ottenuti dall* student* all'estero.

Procedura da seguire	
Domanda di ammissione	Consentita, in generale, durante la frequenza della terza classe e riferita alla futura classe quarta, che potrà essere trascorsa o per l'intero anno scolastico o per una parte di esso in una scuola estera;
Lo studente e la famiglia	Gli studenti che intendono trascorrere un periodo di studio all'estero devono iscriversi regolarmente alla classe che non frequenteranno in Italia e, con le loro famiglie, devono tenere contatti periodici con la scuola per informarsi sulle attività curriculari e garantire un'attiva collaborazione



	anche per quanto riguarda la raccolta della documentazione di frequenza della scuola estera.
Il Consiglio di Classe	Ha il compito di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza, attribuendole il credito previsto e facendone oggetto di valutazione anche all'esame di Stato
Referenti	Referente d'Istituto per l'internazionalizzazione; ha il compito di: <ul style="list-style-type: none">· accompagnare e supportare gli studenti nelle fasi iniziali dell'attività (candidatura, prime relazioni degli studenti con le scuole estere, ecc.).
	Tutor : è nominato all'interno del Consiglio di Classe ed ha il compito di: <ul style="list-style-type: none">· Tenere i contatti con lo/la studente/ssa all'estero e favorire lo scambio di informazioni periodiche;· Facilitare il loro reinserimento nella classe di appartenenza, curando i rapporti tra studente e insegnanti e tra studente e compagni di classe;· Monitorare il soggiorno dei nostri studenti all'estero dal punto di vista didattico;· Responsabilizzare gli studenti sui loro doveri in funzione del reinserimento nella scuola italiana;· Assicurare una corretta valutazione



	<p>dell'esperienza all'estero ai fini del reinserimento e dell'attribuzione dei crediti;</p> <ul style="list-style-type: none">· Incoraggiare e favorire la diffusione dell'esperienza interculturale ai fini di una crescita partecipata di tutto l'Istituto.
Fasi	<ul style="list-style-type: none">· Fase iniziale <p>Entro il mese di novembre/dicembre gli studenti interessati a trascorrere, durante l'anno scolastico successivo, un periodo all'estero si metteranno in contatto con il referente Intercultura che informerà il Consiglio di Classe della loro intenzione.</p> <ul style="list-style-type: none">· Prima del trasferimento dello studente all'estero (programma semestrale-annuale) <p>Entro il mese di maggio il Consiglio di Classe interessato esprimerà, tramite il modulo Parere sulla partecipazione a programma Intercultura, la propria valutazione motivata sull'opportunità o meno che lo studente partecipi al programma di studio. In caso positivo il CdC indicherà un docente-tutor a cui lo studente e i genitori faranno riferimento per i contatti burocratico-didattici prima della partenza, durante il periodo di soggiorno all'estero e al rientro e predisporrà un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, non cedendo alla tentazione di richiedere allo studente l'intera gamma di</p>



	<p>argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe, ma finalizzato a un più facile reinserimento nell'Istituto italiano, consentendo così al giovane di vivere l'esperienza di "full immersion" nella realtà dell'Istituto straniero. (Nota M.I.U.R. 843/2013-Piano di apprendimento e personalizzazione)</p> <p>Entro giugno il Consiglio di classe invierà tramite mail il percorso essenziale di studio predisposto per lo studente che sarà inserito dal docente tutor nel Patto formativo/Learning agreement che sarà sottoscritto dal Dirigente scolastico, dal/la Coordinatore/ce di classe, dal/la docente tutor, dai genitori e dallo studente.</p> <ul style="list-style-type: none">· Durante la permanenza all'estero <p>Il tutor e tutti i docenti, coinvolgendo anche gli studenti, effettuano periodicamente con lo studente scambi di informazioni sulle esperienze culturali e sui momenti significativi della vita di classe e sull'esperienza che lo studente sta vivendo all'estero;</p> <ul style="list-style-type: none">- I docenti forniscono inoltre semplici indicazioni per lo studio individuale, nei limiti di compatibilità con i ritmi di lavoro richiesti dalla scuola ospitante;- Il tutor seleziona e conserva gli scambi di informazioni reciproche ritenute valide ai fini della valutazione.
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Nello scrutinio finale il Tutor presenterà il percorso formativo dell* student* indicando le aree di studio e gli argomenti svolti dando così la possibilità al Consiglio di Classe di riconoscere formalmente il percorso e i progetti attuati durante l'esperienza nella scuola estera.

Nello stesso scrutinio il Consiglio di Classe dichiara sostanzialmente lo studente "ammesso alla classe successiva" riservandosi l'attribuzione del credito scolastico e formativo al rientro dello studente.

Al rientro dall'estero

Al termine dell'esperienza all'estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'Istituto straniero e presentata dallo studente per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese come indicato nel Contratto formativo. Oltre alle conoscenze e competenze disciplinari, gli istituti dovrebbero essere incoraggiati a valutare e a valorizzare gli apprendimenti non formali e informali, nonché le competenze trasversali acquisite dagli studenti partecipanti a soggiorni di studio o formazione all'estero. (Nota M.I.U.R. 843/2013)

Entro fine agosto , in concomitanza con le sessioni di recupero debiti, il CdC può sottoporre lo studente a prove integrative dei contenuti non



	<p>svolti all'estero al fine di pervenire ad una valutazione globale [1], che tenga conto anche della valutazione espressa dall'Istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Tale valutazione permette di definire il credito scolastico dell* student* nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa. È in ogni caso escluso che la scuola sottoponga * student* ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche. (Nota M.I.U.R. 843/2013) (Moduli Reinserimento studente italiano rientrato dall'estero e Valutazione studente italiano borsista Programma Intercultura dopo le prove integrative).</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Nota per Programma trimestrale/ semestrale

Le stesse indicazioni di procedura sono valide per i programmi di breve durata con i dovuti accorgimenti per quanto riguarda l'indicazione dei contenuti. Ai fini della valutazione intermedia, i Consigli di classe possono definire i voti per le materie comuni sulla base di quanto certificato dalla scuola straniera, mentre per le materie non presenti nel curriculum si procederà ad assegnare il voto sulla base della verifica dell'apprendimento dei contenuti essenziali. Al termine dell'attività didattica annuale, gli studenti verranno regolarmente ammessi alla valutazione finale.



Intercultura e PCTO

Con la Nota prot. 3355 del marzo 2017, il MIUR ha fornito importanti chiarimenti per il riconoscimento delle esperienze di studio all'estero nei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro [\[2\]](#).

Anche le recenti linee guida per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), pubblicate con Decreto n.774 del 4 settembre 2019, ricordano l'opportunità di potenziare gli aspetti interculturali e internazionali dell'educazione con "situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero."

Il Consiglio di classe ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite nell'esperienza di studio all'estero, evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di PCTO concluse dal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro.

Lo studente che ha frequentato la scuola all'estero presenterà attestati rilasciati dalla scuola frequentata ovvero dall'Ente/Agenzia promotore del progetto di mobilità che certifichino le soft skills acquisite con riferimento in particolare alle seguenti competenze:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel caso, infine, di esperienze all'estero di durata inferiore all'anno scolastico, la scuola, al rientro degli studenti può attivare esperienze di percorsi trasversali necessari all'eventuale recupero e allo sviluppo di competenze non ancora acquisite.

Per ulteriori informazioni attinenti alla mobilità internazionale individuale degli studenti, si farà riferimento al Regolamento per la mobilità internazionale individuale d'Istituto.



[1] La valutazione sarà definita tenendo conto del Protocollo di Valutazione e le linee guida per il colloquio di conoscenza.

[2] Tale metodologia didattica, introdotta nel 2003 è oggi definita (PCTO), Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (Art.57, comma 18. Legge di Bilancio 2019).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Guide multilingue per la Val D'Agri
- Orientamento e lavoro



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM(A)M FOR LIFE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "G. PEANO" MARSICO NUOVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM for lyfe**

La legge 197 del 29 dicembre 2022 ha emanato le Linee guida per le discipline STEM (acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche) che sono finalizzate "a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative". Infatti, lo studio delle materie STEM permette di non "subire" la tecnologia che ci circonda: da Internet alla musica elettronica, dallo sport al cinema con i suoi effetti speciali. Tramite la cosiddetta "matematica del cittadino" si possono formare student* capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico.

Indicazioni metodologiche per un insegnamento efficace delle discipline STEM.

Le Linee guida rimandano ad un approccio integrato all'insegnamento delle discipline STEM con la necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica dal momento che "le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione".

L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto, il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire ne* student* lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

Sono, quindi, consigliate le seguenti metodologie:



- Laboratorialità e learning by doing;
- Problem solving e metodo induttivo;
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo;
- Promozione del pensiero critico nella società digitale;
- Adozione di metodologie didattiche innovative;
- Realizzazione di attività di PCTO nell'ambito STEM.

Valutazione delle competenze STEM.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Orientamento e discipline STEM

Se il riconoscimento e l'esercizio dei talenti di cui ogni student* è portatore, rivestono un ruolo fondamentale per l'apprendimento e per la vita, ancora più significativo è il ruolo che possono rivestire le discipline STEM per il potenziamento delle competenze e delle capacità di ciascun* ed attraverso azioni di orientamento verso tali discipline che si può promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Coding, pensiero computazionale e informatica.

Il coding, il pensiero computazionale e l'informatica offrono strumenti e conoscenze necessarie per comprendere, utilizzare e contribuire al progresso tecnologico. L'inclusione delle competenze connesse al coding, al pensiero computazionale e all'informatica nel percorso educativo può preparare gli student* alle sfide e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro digitale. L'acquisizione di tali competenze può favorire l'occupabilità degli individui e contribuire alla crescita economica e all'innovazione del paese. Difatti le competenze digitali, così come definite nel DigComp 2.2 sono diventate fondamentali per la partecipazione attiva nella società digitale.

È indubbio che oltre alle competenze tecniche, è importante includere nel curriculum anche obiettivi di apprendimento riferiti alla cittadinanza digitale, già previsti dalla legge 92/2019



sull'insegnamento dell'Educazione civica. Ciò implica promuovere la consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e delle responsabilità nell'uso delle tecnologie, nonché la capacità di valutare criticamente le informazioni online, partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale.

In questo specifico contesto, nell'ambito del coding, del pensiero computazionale e dell'informatica può trovare spazio anche un corretto e consapevole utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) che, in ambito scolastico, può fornire varie opportunità formative, quali la personalizzazione dell'apprendimento e l'ampliamento dell'accesso all'istruzione, soprattutto in contesti in cui le risorse sono limitate. Le risorse digitali, gli strumenti e gli approcci didattici basati sull'IA possono migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento consentendo a* student* di accedere a contenuti educativi di qualità. L'uso dell'IA in ambito scolastico può favorire ne* student* lo sviluppo di competenze tecniche rilevanti per il mercato del lavoro digitale, preparandoli per le sfide future e le opportunità di carriera legate alla tecnologia. È importante, comunque, affrontare anche i rischi associati all'uso dell'IA che potrebbe portare a una dipendenza eccessiva dalla tecnologia, rischiando di trascurare altre competenze e abilità fondamentali per gli student*, quali la creatività, il pensiero critico e la risoluzione dei problemi in modo autonomo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono fondamentali per preparare gli studenti alle sfide del futuro. Ecco alcuni punti chiave:

- Sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali : Rafforzare queste competenze, utilizzando metodologie didattiche innovative .
- Promozione dell'apprendimento attivo e collaborativo : Favorire un approccio laboratoriale e cooperativo, che coinvolga gli studenti in attività pratiche e di gruppo .
- Eliminazione delle disparità di genere : Incentivare la partecipazione delle studentesse ai curricula STEM per ridurre le disparità di genere e garantire pari opportunità .
- Utilizzo di metodologie didattiche innovative : Utilizzare esperimenti, dibattiti e sfide rendendo l'apprendimento delle STEM più coinvolgente e appassionante .
- Consapevolezza dell'importanza del lavoro di gruppo : Promuovere la collaborazione e il lavoro di squadra come parte integrante del processo di apprendimento .

Questi obiettivi mirano a rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio apprendimento, preparandoli ad affrontare le complessità del mondo moderno con competenze solide e versatili.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "G. PEANO" MARSICO NUOVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

La didattica orientativa prevede, per il primo anno, lo sviluppo di diverse competenze chiave:

1. Competenza alfabetica funzionale e multilinguistica :
 - Migliorare le capacità di ascolto, lettura critica e scrittura.
 - Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi.
 - Padroneggiare la lingua italiana e straniera, partecipando a conversazioni e discussioni.
2. Imparare a imparare :
 - Acquisire un metodo di studio efficace.
 - Organizzare e sintetizzare informazioni.
 - Pianificare e strutturare testi.
 - Riflettere sulle proprie capacità e autovalutarsi.
3. Costruzione del sé :
 - Sviluppare autostima e fiducia in sé stessi.
 - Organizzare il proprio percorso formativo.
 - Partecipare attivamente alla vita civica e sociale.
4. Competenza matematica, scientifica, tecnologica e digitale :
 - Applicare il pensiero matematico e scientifico per risolvere problemi quotidiani.
 - Utilizzare tecnologie digitali in modo critico e responsabile.



5. Competenza civica e sociale :

- Agire da cittadini consapevoli e responsabili.
- Collaborare e interagire positivamente con gli altri.
- Sviluppare empatia e autocontrollo.

Le attività proposte includono analisi e sintesi di testi, discussioni, esercizi di riscrittura, esperimenti scientifici, laboratori teatrali, e progetti di lettura condivisa.

Allegato:

Curricolo Orientamento Classe Prima.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	4	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Moduli di didattica orientativa disciplinari

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

La didattica orientativa prevede, per il secondo anno, lo sviluppo di varie competenze



chiave:

1. Competenza alfabetica funzionale e multilinguistica :
 - Ascoltare e comprendere testi espositivi e argomentativi.
 - Valutare e analizzare testi scientifici, narrativi e poetici.
 - Esprimere opinioni e partecipare a conversazioni su argomenti sociali e culturali.
2. Imparare a imparare :
 - Acquisire un metodo di studio efficace.
 - Organizzare e sintetizzare informazioni.
 - Pianificare e strutturare testi, utilizzando mappe concettuali e schemi.
3. Costruzione del sé :
 - Sviluppare autostima e fiducia in sé stessi.
 - Riflettere su interessi, motivazioni e attitudini.
 - Partecipare attivamente alla vita civica e sociale.
4. Competenza matematica, scientifica, tecnologica e digitale :
 - Applicare il pensiero matematico e scientifico per risolvere problemi quotidiani.
 - Utilizzare tecnologie digitali in modo critico e responsabile.
5. Competenza civica e sociale :
 - Agire da cittadini consapevoli e responsabili.
 - Collaborare e interagire positivamente con gli altri.
 - Sviluppare empatia, autocontrollo e autoregolazione.

Le attività proposte includono l'analisi di testi, discussioni, esercizi di riscrittura, esperimenti scientifici, laboratori teatrali e progetti di lettura condivisa.

Allegato:

Curricolo Orientamento Classe Seconda.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	4	34



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Moduli di didattica orientativa disciplinari

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

La didattica orientativa prevede, per il terzo anno, lo sviluppo di competenze personali, sociali e di cittadinanza attraverso varie attività educative:

1. Costruzione del sé :

- Riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini.
- Mantenere la resilienza e gestire le informazioni.
- Acquisire consapevolezza della realtà lavorativa locale e nazionale.

Attività : Orientation lab : Guidare gli studenti nella ricerca, selezione e utilizzo efficace delle informazioni. Orientarli nella scelta del percorso lavorativo basato su dati statistici.

2. Rapporto con la realtà naturale, socio-economica e tecnologica :

- Sviluppare competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali.
- Acquisire consapevolezza delle professioni e dei loro cambiamenti.
- Utilizzare piattaforme per la ricerca professionale e costruire profili professionali.

Attività : Direzione futuro : Laboratorio per organizzare la ricerca del lavoro e fare scelte consapevoli.

3. Relazione con gli altri :

- Riconoscere ed esprimere le proprie esigenze.



- Analizzare stili comunicativi e comunicare efficacemente.
- Esprimere emozioni e opinioni in modo chiaro e assertivo.

Attività : Assertiva-mente : Attività di role-playing per approfondire l'identità personale e l'espressione di sé.

Attività : Studiare all'estero : Documentarsi sui percorsi di studio e condizioni di vita all'estero, con particolare attenzione ai paesi dell'UE.

Allegato:

Curricolo Orientamento Classe Terza.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Moduli di didattica orientativa disciplinari

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV



La didattica orientativa prevede, per il quarto anno, lo sviluppo di competenze personali, sociali e di cittadinanza attraverso varie attività educative:

1. Costruzione del sé :

- Riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini.
- Possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza.
- Trasferire conoscenze e abilità acquisite in nuovi contesti.
- Avere fiducia nelle proprie capacità e gestire la propria vita.
- Acquisire consapevolezza dei propri punti di forza, motivazioni, abilità, interessi e aspirazioni.

Attività : Orientation lab : Costruire un metodo di studio e gestire le informazioni. Adattare e rielaborare conoscenze in nuovi contesti.

Attività : Percorsi di Empowerment : Colloqui motivazionali per stabilire obiettivi di vita e lavorativi realistici.

2. Rapporto con la realtà naturale, socio-economica e tecnologica :

- Acquisire competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali.
- Comprendere il diritto del lavoro e i diversi contratti.
- Essere consapevoli dei propri diritti e doveri sul lavoro.

Attività : #CONTRATTIAMO : Presentazione delle diverse forme contrattuali in Italia.

Attività : Lectio di Diritto : Approfondimento del diritto del lavoro.

3. Relazione con gli altri :

- Redigere il curriculum vitae e una lettera di presentazione.
- Acquisire consapevolezza della realtà lavorativa all'estero.

Attività : Orientation lab : Realizzazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione. Orientamento sui sistemi educativi e le condizioni di vita e lavoro all'estero.

Allegato:

Curricolo Orientamento Classe Quarta.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	40	30	70

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Moduli di didattica orientativa disciplinari

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

La didattica orientativa prevede, per il quinto anno, lo sviluppo di competenze personali, sociali e di cittadinanza attraverso varie attività educative:

1. Costruzione del sé :

- Orientarsi nella scelta del percorso di studio o lavoro.
- Progettare efficacemente il proprio percorso di studio o lavoro.

Attività :

- Preparazione per test d'ingresso universitari.



- Informazioni sulle professioni nell'Esercito Italiano.
 - Orientamento agli studi universitari e alle professioni (UNIBAS, UNISA, UNISIENA, ITS Academy).
 - Laboratori di orientamento alle politiche attive del lavoro con ANPAL, inclusi test attitudinali e informazioni sulle professioni del futuro.
2. Relazione con gli altri :
- Presentarsi efficacemente, con particolare riferimento ai colloqui di lavoro.

Attività :

- Preparazione e simulazione di colloqui di lavoro.
- Incontri di lettura e discussione di libri di narrativa e saggi.

Allegato:

Curricolo Orientamento Classe Quinta.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	40	40	80

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Moduli di didattica orientativa disciplinari



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● ENI Debate

CLASSE III A	Denominazione PCTO	ENI Debate
	Numero alunni	13
Tutor prof.ssa	Durata (n. ore)	32
Patrizia Perrone	Periodo in cui si realizza	Novembre 2022
	Aziende/Enti/Associazioni	In collaborazione con ENI Scuola
	Attività (in classe, stage, ...)	Si svolgeranno a distanza con collegamenti sia da scuola che da casa.
	Obiettivi Formativi	Il Progetto "ENI Debate" rappresenta un ponte fra il mondo manageriale e la scuola; mette a disposizione metodologie e strumenti utili ad innovare l'offerta formativa, integrando le tradizionali conoscenze trasmesse dalla didattica. La modalità di apprendimento adoperata è il debate. I ragazzi saranno divisi in gruppi opportunamente equilibrati e poi sarà loro assegnato un argomento e una posizione favorevole o sfavorevole, che sarà dibattuta l'ultimo giorno. Durante la settimana i ragazzi vengono stimolati allo sviluppo di qualità personali e competenze trasversali – problem solving,



		adattabilità, resistenza allo stress, lavoro di gruppo; ma anche struttura concettuale, tracciatura delle fonti, capacità argomentativa, comunicazione assertiva – essenziali per la realizzazione personale e la progettazione del futuro, con migliori possibilità di comprensione delle necessità del mondo del lavoro e di inserimento in un contesto sociale migliorativo.
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

§ verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte

§ autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva



§ prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio

§ osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

● Grafica pubblicitaria

CLASSE III B	Denominazione PCTO	" Grafica pubblicitaria"
	Numero alunni	25
Tutor prof.	Durata (n. ore)	50
Vito Mancusi	Periodo in cui si realizza	Gennaio 2023 – Maggio 2023
	Aziende/Enti/Associazioni	In collaborazione con OBDO S.r.l. di Sant'Arcangelo (PZ)
	Attività (in classe, stage, ...)	Si svolgeranno a scuola nei laboratori di informatica
	Obiettivi Formativi	Il progetto "Grafica pubblicitaria" prevede la realizzazione di processi creativi nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie digitali per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi ad essi



		connessi. Gli studenti parteciperanno ad un corso di formazione sulla grafica pubblicitaria tenuto da un esperto esterno della durata di 30 ore.
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- § verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte
- § autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva
- § prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio
- § osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno



● Grafica pubblicitaria 2

CLASSE III C	Denominazione PCTO	" Grafica pubblicitaria"
	Numero alunni	23
Tutor prof. Mario Lo Duca	Durata (n. ore)	50
	Periodo in cui si realizza	Gennaio 2023 – Maggio 2023
	Aziende/Enti/Associazioni	In collaborazione con OBDO S.r.l. di Sant'Arcangelo (PZ)
	Attività (in classe, stage, ...)	Si svolgeranno a scuola nei laboratori di informatica
	Obiettivi Formativi	Il progetto "Grafica pubblicitaria" prevede la realizzazione di processi creativi nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie digitali per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi ad essi connessi. Gli studenti parteciperanno ad un corso di formazione sulla grafica pubblicitaria tenuto da un esperto esterno della durata di 30 ore.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- § verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte
- § autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva
- § prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio
- § osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

● Guide multilingue per la Val D'Agri



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

CLASSE III D Tutor prof. Mario Chiorazzo	Denominazione PCTO	"Guide multilingue per la Val D'Agri"
	Numero alunni	18
	Durata (n. ore)	40
	Periodo in cui si realizza	Febbraio 2023 - Maggio 2023
	Aziende/Enti/Associazioni	In collaborazione con il Parco Archeologico di Grumentum
	Attività (in classe, stage, ...)	Si svolgeranno sia a scuola che presso il Parco Archeologico di Grumentum.
Obiettivi Formativi	Il progetto "Guide multilingue per la Val D'Agri" da svolgersi in collaborazione con il Parco archeologico di Grumentum propone la formazione relativa al patrimonio artistico e culturale del Parco Archeologico di Grumentum e la realizzazione di una attività di traduzione di materiale cartaceo prodotto dal Parco nonché la formazione relativa allo svolgimento dell'attività di guida turistica in lingua straniera.	

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

§ verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte

§ autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva

§ prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio

§ osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

● ENI School4Life - Anno 2

CLASSE IV A	Denominazione PCTO	ENI School4Life - Anno 2
	Numero alunni	23



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Tutor prof. Mario Chiorazzo	Durata (n. ore)	30
	Periodo in cui si realizza	Ottobre 2022 - Maggio 2023
	Aziende/Enti/Associazioni	In collaborazione con ELIS ENI Scuola
	Attività (in classe, stage, ...)	Si svolgeranno a distanza su piattaforma dedicata.
	Obiettivi Formativi	Gli studenti partecipanti al progetto di durata biennale "ENI School4Life" incontreranno gli esperti di ELIS ENI Scuola in veste di Maestri di Mestiere e Mentor per l'acquisizione di conoscenze tecnico-specialistiche, con momenti ispirativi e di orientamento ai mestieri del futuro, sensibilizzazione ai temi della sostenibilità e allenamento delle life skills

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

§ verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte

§ autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva

§ prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio

§ osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

● SuperScienceMe

CLASSE IV B	Denominazione PCTO	SuperScienceMe
	Numero alunni	16
Tutor prof.	Durata (n. ore)	40
Vito Mancusi	Periodo in cui si realizza	Novembre 2022 – Maggio 2023
	Aziende/Enti/Associazioni	In collaborazione con IMAA - CNR di Tito e di Marsico Nuovo
	Attività (in classe, stage, ...)	Si svolgeranno sia a scuola che presso i laboratori IMAA-CNR.



Obiettivi Formativi	<p>L'attività di PCTO si svolge nell'ambito del progetto europeo SuperScienceMe: REsearch is your R-Evolution - European Researchers' Night con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo della ricerca e, nello stesso tempo, di formarli nell'utilizzo di diverse metodologie di osservazione della Terra, a diversa scala spaziale e temporale, al fine di comprendere il fenomeno della land degradation e come questo può essere studiato in maniera olistica.</p> <p>Parte delle attività si svolgerà in aula e presso il laboratorio informatico dell'Istituto "Peano" - dove ogni partecipante potrà usufruire di una propria postazione attrezzata per seguire le attività che consentiranno loro di sviluppare una prima conoscenza del dato acquisito da remoto, attraverso semplici esercitazioni su dati satellitari distribuiti gratuitamente e processabili attraverso applicativi "free e open".</p> <p>Inoltre, due giornate formative verranno svolte presso un sito test e presso i laboratori del CNR-IMAA. Nel primo caso gli studenti parteciperanno attivamente all'acquisizione di dati di campo (geofisici, campioni di suolo e acqua), nel secondo caso invece saranno coinvolti in attività di laboratorio (analisi dei campioni prelevati e analisi dati geofisici).</p>
---------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- § verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte
- § autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva
- § prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio
- § osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

● SuperScienceMe 2

CLASSE	Denominazione PCTO	SuperScienceMe
IV C	Numero alunni	17
Tutor prof.	Durata (n. ore)	40
Mario	Periodo in cui si realizza	Novembre 2022 – Maggio 2023



Lo Duca	Aziende/Enti/Associazioni	In collaborazione con IMAA - CNR di Tito e di Marsico Nuovo
	Attività (in classe, stage, ...)	Si svolgeranno sia a scuola che presso i laboratori IMAA-CNR.
	Obiettivi Formativi	<p>L'attività di PCTO si svolge nell'ambito del progetto europeo SuperScienceMe: REsearch is your R-Evolution - European Researchers' Night con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo della ricerca e, nello stesso tempo, di formarli nell'utilizzo di diverse metodologie di osservazione della Terra, a diversa scala spaziale e temporale, al fine di comprendere il fenomeno della land degradation e come questo può essere studiato in maniera olistica.</p> <p>Parte delle attività si svolgerà in aula e presso il laboratorio informatico dell'Istituto "Peano" - dove ogni partecipante potrà usufruire di una propria postazione attrezzata per seguire le attività che consentiranno loro di sviluppare una prima conoscenza del dato acquisito da remoto, attraverso semplici esercitazioni su dati satellitari distribuiti gratuitamente e processabili attraverso applicativi "free e open".</p> <p>Inoltre, due giornate formative verranno svolte presso un sito test e presso i laboratori del CNR-IMAA. Nel primo caso gli studenti parteciperanno attivamente all'acquisizione di dati di campo (geofisici, campioni di suolo e acqua), nel secondo caso invece saranno coinvolti in attività di laboratorio (analisi dei campioni prelevati e analisi dati geofisici).</p>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

§ verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte

§ autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva

§ prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio

§ osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

● Insegniamo giocando

CLASSE IV D	Denominazione PCTO	Insegniamo giocando
	Numero alunni	26



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Tutor prof. Mario Chiorazzo	Durata (n. ore)	40
	Periodo in cui si realizza	Gennaio 2023 – Maggio 2023
	Aziende/Enti/Associazioni	In collaborazione con l'Istituto Comprensivo "B. Croce" di Paterno e Marsico Nuovo
	Attività (in classe, stage, ...)	Si svolgeranno sia a scuola che presso la scuola primaria/secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "B. Croce".
	Obiettivi Formativi	Il progetto "Insegniamo giocando" proposto dalle docenti di lingua straniera riguarda la sensibilizzazione alle lingue straniere (francese o inglese) attraverso attività ludiche e formative da svolgersi presso la scuola primaria e l'insegnamento di una lingua straniera presso la scuola secondaria di I grado.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

§ verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte

§ autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva

§ prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio

§ osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

● Orientamento e lavoro

CLASSE V A	Denominazione PCTO	Orientamento e lavoro
	Numero alunni	15
Tutor prof.	Durata (n. ore)	15
Mario	Periodo in cui si realizza	Ottobre 2022 – Maggio 2023



Chiorazzo	Aziende/Enti/Associazioni	In collaborazione con ANPAL Servizi, JA Italia
	Attività (in classe, stage, ...)	Si svolgeranno sia in presenza, in classe, che a distanza su piattaforma dedicata.
	Obiettivi Formativi	Il progetto "Orientamento e lavoro" da svolgere con ANPAL Servizi e JAlitalia prevede la realizzazione di laboratori per le politiche attive del lavoro, dal taglio teorico-pratico, che sono mirati al trasferimento di informazioni, metodologie e strumenti utili a promuovere negli allievi processi di consapevolezza e atteggiamenti attivi nelle scelte formative e professionali future e a orientarli nel processo di transizione. Esso prevede, inoltre, la partecipazione a webinar e workshop organizzati da JAlitalia relativi anch'essi al tema dell'orientamento al lavoro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

- § verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte
- § autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva
- § prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio
- § osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

● Orientamento e lavoro 2

CLASSE V B	Denominazione PCTO	Orientamento e lavoro
	Numero alunni	18
Tutor prof.	Durata (n. ore)	15
Vito Mancusi	Periodo in cui si realizza	Ottobre 2022 - Maggio 2023
	Aziende/Enti/Associazioni	In collaborazione con ANPAL Servizi, JA Italia
	Attività (in classe, stage,	Si svolgeranno sia in presenza, in classe, che a distanza su



...)	piattaforma dedicata.
Obiettivi Formativi	Il progetto "Orientamento e lavoro" da svolgere con ANPAL Servizi e JAlitalia prevede la realizzazione di laboratori per le politiche attive del lavoro, dal taglio teorico-pratico, che sono mirati al trasferimento di informazioni, metodologie e strumenti utili a promuovere negli allievi processi di consapevolezza e atteggiamenti attivi nelle scelte formative e professionali future e a orientarli nel processo di transizione. Esso prevede, inoltre, la partecipazione a webinar e workshop organizzati da JAlitalia relativi anch'essi al tema dell'orientamento al lavoro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



- § verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte
- § autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva
- § prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio
- § osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

● Orientamento e lavoro 3

CLASSE	Denominazione PCTO	Orientamento e lavoro
V C	Numero alunni	18
Tutor prof.	Durata (n. ore)	15
Mario Lo Duca	Periodo in cui si realizza	Ottobre 2022 - Maggio 2023
	Aziende/Enti/Associazioni	In collaborazione con ANPAL Servizi, JA Italia
	Attività (in classe, stage, ...)	Si svolgeranno sia in presenza, in classe, che a distanza su piattaforma dedicata.
	Obiettivi Formativi	Il progetto "Orientamento e lavoro" da svolgere con ANPAL Servizi e JAlitalia prevede la realizzazione di laboratori per le politiche attive del lavoro, dal taglio teorico-pratico, che sono



		mirati al trasferimento di informazioni, metodologie e strumenti utili a promuovere negli allievi processi di consapevolezza e atteggiamenti attivi nelle scelte formative e professionali future e a orientarli nel processo di transizione. Esso prevede, inoltre, la partecipazione a webinar e workshop organizzati da JAlitalia relativi anch'essi al tema dell'orientamento al lavoro
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- § verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte
- § autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia



cognitiva

§ prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio

§ osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

● Orientamento, lavoro e comunicazione

CLASSE V D	Denominazione PCTO	Orientamento, lavoro e comunicazione
	Numero alunni	22
Tutor prof.ssa	Durata (n. ore)	25
Patrizia Perrone	Periodo in cui si realizza	Ottobre 2022 – Dicembre 2022
	Aziende/Enti/Associazioni	In collaborazione con ANPAL Servizi, ENI Scuola
	Attività (in classe, stage, ...)	Si svolgeranno sia in presenza, in classe, che a distanza su piattaforma dedicata.
	Obiettivi Formativi	Il progetto "Orientamento, lavoro e comunicazione" verrà svolto con la collaborazione sia di Anpal servizi che di ENI Scuola. Esso prevede la realizzazione di laboratori per le politiche attive del lavoro, dal taglio teorico-pratico, che sono mirati al trasferimento di informazioni, metodologie e strumenti utili a promuovere negli allievi processi di consapevolezza e atteggiamenti attivi nelle scelte formative e



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		professionali future e a orientarli nel processo di transizione. Esso prevede, inoltre, la partecipazione ad attività di Debate con ENI Scuola. Questa attività rappresenta un ponte fra il mondo manageriale e la scuola. Gli studenti, attraverso il Debate, vengono stimolati allo sviluppo di qualità personali e competenze trasversali – problem solving, adattabilità, resistenza allo stress, lavoro di gruppo; ma anche struttura concettuale, tracciatura delle fonti, capacità argomentativa, comunicazione assertiva – essenziali per la realizzazione personale e la progettazione del futuro, con migliori possibilità di comprensione delle necessità del mondo del lavoro e di inserimento in un contesto sociale migliorativo.
Denominazione PCTO		Il Parco Archeologico di Grumentum multilingue
Numero alunni		22
Durata (n. ore)		30
Periodo in cui si realizza		Febbraio 2023 – Maggio 2023
Aziende/Enti/Associazioni		In collaborazione con Parco Archeologico di Grumentum
Attività (in classe, stage, ...)		Si svolgeranno in presenza in classe e presso il Parco Archeologico di Grumentum
Obiettivi Formativi		Il progetto “Il Parco Archeologico di Grumentum multilingue” prevede la formazione relativa al patrimonio artistico e culturale del Parco Archeologico di Grumentum con attività di traduzione di materiale cartaceo prodotto dal Parco e realizzazione di un video documentario in lingua straniera relativo ai resti archeologici e alla storia del sito di Grumentum.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- § verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte
- § autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva
- § prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio
- § osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno



● A scuola di OPENCOESIONE Monitoraggio civico

Classe I A Liceo classico Tutor interno: Prof.ssa C. Morano	Denominazione PCTO	A scuola di OPENCOESIONE Monitoraggio civico
	Numero alunni	12
	Durata (n. ore)	60
	Periodo in cui si realizza	Novembre 2022/maggio2023
	Aziende/Enti/ Associazioni Gruppo lucano Protezione civile	- CDE -CNR di Potenza (referente dott.ssa Assunta Arte) - ASOC - FEEM
Obiettivi formativi	Il percorso didattico è finalizzato a promuovere e sviluppare nella scuola principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali. L'attività prevista permette di sviluppare competenze digitali, statistiche e di educazione civica, per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare, con l'ausilio di tecniche giornalistiche, come le politiche pubbliche, e in particolare le	



		politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono.
	Attività formativa	<ul style="list-style-type: none">- Quattro lezioni con contenuti fruibili on line e output da costruire in team e pubblicare sul proprio blog- Una visita di monitoraggio civico, per osservare sul campo il progetto monitorato, intervistare e confrontarsi con i soggetti coinvolti- Organizzazione sul territorio di un evento pubblico finale, per diffondere i risultati raggiunti durante il percorso didattico ASOC.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



- § verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte
- § autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva
- § prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio
- § osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

● Learning by doing

	Denominazione PCTO	LEARNING BY DOING
Classe III B		
Tutor Interno: prof.ssa E. Profita	Numero alunni	23
	Durata (n. ore)	50 circa
	Periodo in cui si realizza	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		Novembre 2022 / Maggio 2023
	Aziende/Enti/ Associazioni	Istituto comprensivo De Lorenzo di Viggiano Istituto comprensivo di Villa d'Agri ELDAIFP s.r.l. impresa sociale
	Obiettivi formativi	<p>L'attività formativa è finalizzata a fornire un quadro comparativo delle metodologie pedagogiche che comprendono modelli, strategie e tecniche di insegnamento finalizzate a facilitare il processo di apprendimento.</p> <p>Gli studenti avranno modo di sperimentare praticamente l'applicazione e l'efficacia delle metodologie analizzate, attraverso lezioni propedeutiche svolte in classe e attività di osservazione sistematica e laboratori da svolgere presso le scuole convenzionate.</p> <p>Ulteriore obiettivo del percorso formativo sarà quello di far acquisire le nozioni di base della lingua dei segni.</p>
	Attività formativa	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni frontali e interattive- Incontri con esperti- Stage presso la Scuola dell'infanzia- Corso di base della Lingua dei segni

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

§ verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte

§ autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva

§ prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio

§ osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

● Smart Grumentum: realtà aumentata e tout virtuale



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Classe II A Tutor interno: Prof.ssa C. Morano	Denominazione PCTO	SMART GRUMENTUM: REALTA' AUMENTATA E TOUR VIRTUALE
	Numero alunni	21
	Durata (n. ore)	40
	Periodo in cui si realizza	Novembre 2022/maggio2023
	Aziende/Enti/ Associazioni	- PARCO ARCHEOLOGICO GRUMENTUM - FEEM
	Obiettivi formativi	<p>Il progetto è finalizzato a far conoscere agli studenti il proprio territorio, per coglierne le potenzialità culturali e economiche. L'attività formativa avrà come oggetto la fruizione e l'accessibilità al pubblico del Parco archeologico di Grumentum , principale attrattore culturale dell'Alta Val d'Agri.</p> <p>Gli studenti sperimenteranno modalità innovative in grado di garantire la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturali, quali il tour virtuale, la ricostruzione virtuale e la realtà aumentata che applicheranno per presentare i reperti museali e l'area archeologica di Grumentum.</p> <p>Il percorso formativo consentirà agli alunni di conoscere e di utilizzare software e applicativi specifici e, al contempo, di acquisire competenze digitali e imprenditoriali.</p>
Attività formativa	- Lezioni di esperti della FEEM - Lezioni del Direttore del Museo Archeologico Nazionale dell'Alta Val d'Agri e del Parco Archeologico di Grumentum.	



		- Laboratorio di realtà aumentata e di virtualizzazione dei Beni culturali
--	--	----------------------------------------------------------------------------

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

§ verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte

§ autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva

§ prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio



§ osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

● Generazioni a confronto

Classe IV B Tutor Interno: prof.ssa E. Profita	Denominazione PCTO	GENERAZIONI A CONFRONTO
	Numero alunni	16
	Durata (n. ore)	40
	Periodo in cui si realizza	Novembre 2022/ Maggio2023
	Aziende/Enti/ Associazioni	- Istituto comprensivo De Lorenzo di Viggiano - Associazione Bene Comune
	Obiettivi formativi	Obiettivo del progetto è quello di coinvolgere gli studenti in una ricerca sul campo finalizzata alla conoscenza di usi, costumi, tradizioni e giochi del passato da mettere in relazione e a confronto con il presente. I dati acquisiti saranno elaborati



		in funzione della realizzazione di prodotti multimediali, a scopo didattico, destinati alla scuola dell'infanzia.
	Attività formativa	<ul style="list-style-type: none">- Raccolta ed elaborazione di dati e informazioni relative alle tradizioni del passato e confronto con la realtà presente- Elaborazione di prodotti multimediali a scopo didattico.- Organizzazione sul territorio di un evento pubblico finale per la presentazione dei risultati della ricerca

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

§ verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte



- § autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva
- § prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio
- § osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

● Il Futuro che vorrei

Classe III A Tutor interno: Prof.ssa C. Morano	Denominazione PCTO	IL FUTURO CHE VORREI
	Numero alunni	10
	Durata (n. ore)	20 circa
	Periodo in cui si realizza	Novembre 2022/aprile 2023
	Aziende/Enti/Associazioni	- Università - Enti per l'orientamento - ANPAL
	Obiettivi formativi	Orientamento in uscita allo studio e al lavoro.



	Attività formativa	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni con docenti di Atenei italiani- Workshop- Visite presso Atenei italiani <p>* Il percorso di orientamento sarà ampliato con una eventuale attività curata dalla Fondazione Enrico Mattei a prosieguo del percorso svolto dalla classe lo scorso anno</p>
--	--------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

§ verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte



- § autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva
- § prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio
- § osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

● Viggiano, Città accessibile

Classe V B Tutor Interno: prof.ssa E. Profita	Denominazione PCTO	VIGGIANO, CITTA' ACCESSIBILE
	Numero alunni	25
	Durata (n. ore)	40
	Periodo in cui si realizza	Novembre 2022/ Maggio2023
	Aziende/Enti/ Associazioni	SegnaLis



	Obiettivi formativi	<p>L'obiettivo del percorso è quello di sensibilizzare gli studenti alla diversità, analizzata da una prospettiva sociale, psicologica e culturale.</p> <p>Attraverso lo studio della disabilità e delle politiche sociali volte a garantire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone svantaggiate (disabili, immigrati, persone in condizioni di povertà etc.) gli studenti acquisiranno consapevolezza delle odierne politiche di Welfare. Grazie alla collaborazione con esperti nel settore dell'inclusione sociale e attraverso la dimensione relazionale ed esperienziale tipica delle attività di laboratorio, saranno realizzati video in LIS, illustrativi dei principali beni culturali di Viggiano al fine di renderli fruibili anche a persone sorde o con disturbi del linguaggio.</p>
	Attività formativa	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni frontali.- Laboratori esperienziali- Utilizzo di software per la realizzazione di video

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- § verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte
- § autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva
- § prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio
- § osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento della lingua inglese

Potenziamento delle competenze in lingua inglese in vista delle certificazioni da conseguire alla fine del secondo biennio B1/B2 e in previsione delle prove Invalsi previste per il quinto anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare le competenze comunicative in lingua inglese degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Progetto Read on

Progetto promosso da MIUR, British Council e Ambasciata britannica in collaborazione con la casa editrice Oxford finalizzato a promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche - comunicative in lingua inglese attraverso il metodo della lettura estensiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Potenziare le competenze comunicative in lingua inglese degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica

● Incontri di approfondimento con esperti

Approfondimenti, anche in orario non curricolare, con esperti (Università, Fondazioni, Associazioni culturali, etc.) su temi di interesse pedagogico- didattico, culturale e di attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire approfondimenti di tematiche definite dai Dipartimenti disciplinari e dai Consigli di classe con esperti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **Recupero/potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche**

Incontri didattici per consolidare potenziare e recuperare le competenze matematiche attraverso un approccio didattico laboratoriale centrato sulla costruzione di modelli matematici per risolvere problemi di realtà. Nella realizzazione del progetto avrà un ruolo centrale l'uso delle nuove tecnologie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

recuperare le conoscenze e le abilità necessarie per il raggiungimento del livello base di competenza prevista per ogni annualità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Viaggi d'integrazione culturale e Uscite didattiche

Approfondimenti di tematiche disciplinari e pluridisciplinari attraverso la visita di luoghi significativi dal punto di vista culturale e artistico.

Risultati attesi

favorire lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



● La biblioteca scolastica come spazio per la creatività e l'inclusione

Il progetto intende riqualificare e abbellire l'attuale biblioteca del Liceo di Viggiano, trasformandola in uno spazio da destinare ad una bibliomediateca, nella quale la scuola si propone di promuovere incontri di lettura, laboratori di creatività (musica, poesia, etc.), momenti di riflessione ed altre iniziative culturali, aperte anche al territorio, da realizzare in collaborazione con gli studenti e le Associazioni culturali territoriali, sui temi dell'integrazione e del multiculturalismo. Il progetto prevede il protagonismo attivo degli studenti, sia in fase di progettazione e arredo dello spazio, sia in fase di programmazione delle attività da promuovere. L'intento principale è quello di rendere la scuola un ambiente vivo, centro di promozione della cultura, della conoscenza e del dialogo tra le differenti identità culturali, che è la base imprescindibile per una convivenza pacifica e rispettosa delle diversità.

Risultati attesi

- aprire la scuola al territorio - promuove e aumentare il piacere della lettura e della scrittura creativa - promuovere incontri con esperti come occasioni di riflessione, confronto e dibattito - favorire l'inclusione e la creatività

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------



● Partecipazione a spettacoli teatrali, cineforum, mostre

Partecipazione a spettacoli teatrali, anche in lingua straniera, a cineforum e a mostre inerenti gli argomenti di studio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere le occasioni di entrare in contatto con il linguaggio filmico e teatrale in modo più competente e consapevole dei codici espressivi specifici Favorire le capacità espressive attraverso altri linguaggi espressivi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Cinema e teatro



● Educazione alla salute e alla sicurezza

Incontri con esperti sul tema della lotta contro le dipendenze, dei corretti stili di vita, della sicurezza stradale e nei luoghi di lavoro, del rispetto dell'ambiente. Icaro Progetto Stradale: Incontro con il personale del ministero degli interni: polizia stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creare una scuola "sicura" promuovendo una diffusa cultura di prevenzione ai rischi Creare una cultura del benessere psicofisico Promuovere la salute e il benessere individuale e collettivo attraverso le scelte alimentari, la lotta alle dipendenze e il rispetto dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Le risorse professionali saranno interne e/o esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Aula generica

● Orientamento in uscita

Attività di orientamento in uscita finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa universitaria e del mondo del lavoro e ad una maggiore consapevolezza degli scenari postscuola secondaria

Risultati attesi

L'orientamento, in una prospettiva europea di Lifelong Learning, rappresenta il cuore dell'attività didattica, che deve progettare strategicamente i suoi interventi in una logica auto-formazione costante in un percorso che fornisca allo studente le competenze necessarie per : • conoscere se stessi, le proprie attitudini e le proprie difficoltà, e ad individuare strategie di superamento. • Sviluppare capacità progettuali e di scelta consapevole • Sapersi orientare tra i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi

Obiettivi dell'orientamento in uscita: - promuovere un'informazione corretta e aggiornata riguardo al sistema universitario riformato; - fornire agli studenti gli strumenti per un bilancio delle proprie competenze, in vista di una scelta universitaria più ponderata; - migliorare i collegamenti della scuola con l'Università, per realizzare forme di collaborazione che rendano più efficace l'orientamento in uscita.

Strumenti per realizzare l'orientamento in uscita: - somministrazione di test d'ingresso on line per l'accesso universitario; - somministrazione di test d'ingresso in presenza per l'accesso Università di Siena; - incontri con rappresentanti del mondo produttivo per conoscere le opportunità lavorative ed occupazionali del territorio - promozione di incontri con esperti dell'Università di Basilicata per l'orientamento universitario; - moduli di didattica orientativa all'interno dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro - uso di portali come • Excelsior Unioncamere <http://excelsior.unioncamere.net> • INAPP Professioni <http://fabbisogni.isfol.it/> Poiché l'orientamento è un momento importante per la vita di ogni studente, un momento dove lo stesso prende coscienza delle proprie attitudini, dei propri obiettivi, dei propri punti di forza e di debolezza e dove effettua le proprie scelte personali e professionali per la vita, le Indicazioni del Documento di lavoro "L'autonomia scolastica per il successo formativo" del 14 agosto 2018 danno grande valore alla didattica orientativa. La "didattica orientativa" diventa così parte integrante del processo di orientamento individuale nel senso che attraverso lo studio delle



discipline scolastiche e della loro applicabilità all'esterno, gli alunni possono acquisire la consapevolezza delle proprie attitudini, delle proprie competenze e delle proprie potenzialità ed assumersi la responsabilità nell'effettuare scelte autonome. È importante, perciò, che la didattica non si fermi all'acquisizione delle conoscenze dichiarative (sapere che cos'è una certa cosa) e procedurali (sapere come fare una certa cosa a livello logico, metodologico e operativo), ma intrecci sempre il "sapere teorico" e quello "pratico" e "tecnico esperienziale" con le competenze trasversali, permettendo all'alunno di adattarsi all'imprevisto e di fronteggiare qualsiasi cambiamento. Utili strumenti per capire le proprie attitudini ed autorientarsi saranno per gli studenti - le schede di autovalutazione delle competenze chiave/soft skills acquisite; - le schede di osservazione sistematica; - i diari di bordo e le biografie cognitive; - i questionari di valutazione dei percorsi di ASL ai quali risponderanno alla fine di ogni anno scolastico; - i percorsi personalizzati di recupero/approfondimento con spazi flessibili; Sono previsti, inoltre, progetti per la definizione di un sistema di orientamento, per la realizzazione di percorsi formativi individualizzati, di percorsi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni, oltre che progetti per il potenziamento delle attività ricreative, culturali, laboratoriali, artistiche da svolgere presso le sedi dei due Istituti. Per quanto riguarda l'ambito artistico, in vista degli obiettivi stabiliti dal Decreto Legislativo n.60 del 13 aprile 2017 riguardanti la valorizzazione del patrimonio artistico, le produzioni culturali e il sostegno alla creatività, sono stati individuati spazi all'interno di entrambi gli Istituti dove gli alunni sono liberi di esprimere la loro creatività e scoprire le proprie attitudini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti Esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Orientamento in entrata



Attività di orientamento in entrata finalizzata ad una scelta motivata e consapevole che dia agli alunni garanzia di successo sia attraverso incontri con i docenti Funzioni strumentali per l'orientamento, sia attraverso mini-stage presso il liceo di Marsico Nuovo e di Viggiano

Risultati attesi

Strumenti per realizzare l'orientamento in entrata: - Incontri con i docenti della scuola secondaria di primo grado della Val d'Agri per adottare strategie comuni di continuità tra la scuola secondaria di primo e di secondo grado (raccolta dati, test d'ingresso, comunicazione continua con i docenti delle scuole medie inferiori, etc.); - incontri tra i responsabili dell'Orientamento del Liceo con alunni e docenti delle scuole secondarie di primo grado, sia presso le sedi dei Licei Marsico Nuovo e Viggiano, sia presso le sedi delle scuole secondarie di primo grado della Val d'Agri; - diffusione della conoscenza del POF tra gli alunni; - presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto attraverso opuscoli o prodotti multimediali; - organizzazione di visite guidate nell'Istituto per presentare la struttura, i suoi operatori e alcune attività laboratoriali agli studenti che vogliono iscriversi e ai loro genitori; - partecipazione degli studenti della scuola secondaria di primo grado alle lezioni sia presso la sede del liceo di Marsico Nuovo, sia presso la sede del liceo di Viggiano.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

Scienze



Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Programma il futuro – a scuola di coding

Introduzione dei concetti di Base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti di facile utilizzo e che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer

Risultati attesi

aiutare gli studenti a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione degli alunni meritevoli a gare e certamina nazionali: Olimpiadi di informatica, Olimpiadi delle Scienze, Olimpiadi di Matematica, di Filosofia, etc.



Risultati attesi

potenziare le competenze degli studenti meritevoli favorendo la partecipazione a gare e concorsi nazionali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetti sullo SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Progetti realizzati per raggiungere i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 che riguardano non solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela



dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sugli obiettivi di sostenibilità ambientale dell'Agenda 2030

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Educazione alla legalità e cittadinanza attiva

Incontri con esperti e progetti curriculari di tipo interdisciplinare e laboratoriale sui temi della legalità e della cittadinanza attiva e consapevole. Incontri con esperti del mondo delle Istituzioni e delle Associazioni sul tema della cittadinanza attiva e responsabile. Potenziamento in orario aggiuntivo al Curricolo di almeno 12 ore di insegnamento di Diritto ed economia (Nucleo 1) dell'Educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Far riflettere gli studenti sui principi e l'attualità della Carta costituzionale e della vita democratica. Saranno realizzati i seguenti progetti: "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione" che prevede la produzione di un lavoro di ricerca, a carattere multimediale, finalizzato all'approfondimento del significato e dell'applicazione nel proprio territorio di uno dei principi della Costituzione. La cerimonia conclusiva si svolge nell'Aula della Camera dei deputati, con la premiazione dei lavori migliori. "Un giorno in Senato", rivolto alle classi del secondo, del terzo e del quarto anno, il Progetto prevede incontri di studio e di formazione al Senato per mettere a confronto le conoscenze acquisite dagli studenti nel corso dell'attività didattica con il concreto funzionamento dell'Assemblea parlamentare di Palazzo Madama. "Giornata di formazione a Montecitorio", rivolto alle classi dell'ultimo biennio, il progetto ha l'obiettivo di far vivere direttamente agli studenti l'esperienza di due giornate di lavoro alla Camera dei deputati attraverso l'incontro con le Commissioni parlamentari e i deputati eletti nel territorio di provenienza della scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Internazionalizziamo il PTOF

Partecipazione a progetti Erasmus e FSE-PON per le seguenti azioni: - Competenze base degli studenti in chiave innovativa - Competenza di cittadinanza europea e globale - Cittadinanza europea - Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico - Cittadinanza e creatività digitale -



Integrazione e accoglienza - Educazione all'imprenditorialità - Orientamento - PCTO

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e delle soft skills

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente Interno ed Esperti Esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

● Premio Leopardi

La scuola ospita la fase regionale del Premio Leopardi organizzato dal Centro Nazionale di Studi Leopardiani di Recanati (CNSL), nell'ambito della promozione delle eccellenze e nella prospettiva di innovazione dell'apprendimento/insegnamento disciplinare in lingua e letteratura italiana e in filosofia. La partecipazione al premio è riservata alle studentesse e agli studenti del triennio conclusivo della Scuola Secondaria di secondo grado, statale e paritaria. Il Premio si propone di incrementare la conoscenza della figura e dell'opera di Giacomo Leopardi nelle scuole e di sostenere la divulgazione degli aspetti poetici e filosofici della sua esperienza letteraria, in una prospettiva interdisciplinare e nel quadro delle iniziative promosse dal CNSL. La gara è individuale e si articola in due fasi nelle seguenti date: Selezione regionale Gara nazionale



Risultati attesi

Valorizzare le competenze degli studenti meritevoli

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La Notte Nazionale del Liceo Classico

Progetto di promozione e valorizzazione degli studi classici che, in adesione all'iniziativa promossa dal Liceo "Gulli e Pennisi" di Acireale, prevede la realizzazione da parte degli alunni di performance sul tema degli studia humanitatis. L'iniziativa vale anche come attività di orientamento in entrata rivolta agli studenti dell'ultimo anno del primo ciclo.

Risultati attesi

Il progetto intende promuovere: competenze comunicative creatività competenze progettuali e organizzative comprensione profonda dei valori della cultura classica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

● Istruzione a domicilio

Lezioni presso il domicilio degli alunni impossibilitati a frequentare per gravi problemi di salute. Nella realizzazione del progetto avrà un ruolo centrale l'uso delle nuove tecnologie.

Risultati attesi

Recuperare lo svantaggio degli studenti impossibilitati a frequentare

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● P.E.I. alunni disabili

Assistenza educativa da parte di personale esterno specializzato finalizzata all'inclusione degli alunni disabili. Il P.E.I. verrà realizzato tenendo conto i principi operativi del D.I. 182 del 29



dicembre 2020.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Supporto agli studenti disabili in tutte le attività educative e didattiche

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Informatica

Lingue

Scienze

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Insegnamento in modalità CLIL

Insegnamento in modalità CLIL di discipline non linguistiche: supporto ai docenti DNL da parte dei docenti di conversazione in lingua inglese e in lingua francese o spagnola. Nella realizzazione del progetto avrà un ruolo importante anche l'uso delle nuove tecnologie.



Risultati attesi

Potenziare le competenze comunicative degli studenti in lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Certificazioni linguistiche

Lezioni in orario aggiuntivo finalizzate al conseguimento della certificazione linguistica
CAMBRIDGE, DELE, DELF B1 - B2

Risultati attesi

potenziare le competenze comunicative degli studenti in lingua straniera

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Lezioni di Primo soccorso

Lezioni di primo soccorso (art. 1, comma 10, della legge 107/2015 della Buona Scuola)

Risultati attesi

imparare a riconoscere le situazioni di pericolo ed affrontare i primi interventi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Flessibilità per il recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze disciplinari

Dopo gli scrutini trimestrali/quadrimestrali vengono attuati moduli di flessibilità organizzativa e didattica per classi parallele e gruppi di livello finalizzati al recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze disciplinari con particolare riguardo alle competenze logico-matematiche e scientifiche. I moduli privilegiano un approccio didattico cooperativo e



laboratoriale centrato sulla costruzione di modelli matematico-scientifici per risolvere problemi di realtà. Nella realizzazione dei moduli avrà un ruolo importante anche l'uso delle nuove tecnologie. Con la stessa modalità vengono realizzati moduli per le ultime classi finalizzati all'approfondimento di temi riguardanti cittadinanza e costituzione e la letteratura italiana del Novecento.

Risultati attesi

Favorire con il ricorso alla flessibilità il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Percorsi formativi per azioni laboratoriali, formazione linguistica e percorsi di alternanza scuola – lavoro in mobilità internazionale per gli studenti del III e IV anno degli istituti di istruzione secondaria di II grado della Regione Basilicata**
-

Partecipazione ai percorsi formativi per azioni laboratoriali, formazione linguistica e percorsi di alternanza scuola lavoro in mobilità internazionale per gli studenti delle classi terze e quarte delle scuole secondarie di II grado promossi dalla Regione Basilicata.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Tali percorsi sono finalizzati a: -sostenere la crescita professionale degli studenti attraverso una pluralità di situazioni di apprendimento in ambito scolastico, formativo e lavorativo; - potenziare le competenze linguistiche offrendo ai giovani l'opportunità di partecipare ad interventi di promozione del multilinguismo che incoraggino l'apprendimento ed il perfezionamento non formale delle lingue straniere, correlate agli indirizzi di studio seguiti;

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetti PON FSE e FESR

Adesioni ai progetti PON FESR per la realizzazione di ambienti digitali innovativi Adesione ai progetti PON FSE per le seguenti azioni: - Competenze base degli studenti in chiave innovativa - Competenza di cittadinanza globale - Cittadinanza europea - Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico - Cittadinanza e creatività digitale - Integrazione e accoglienza - Educazione all'imprenditorialità - Orientamento - Alternanza scuola-lavoro

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Progetti di promozione della lettura:

Entrambi i progetti si propongono di promuovere la lettura tra gli studenti. "Read more" è uno spazio giornaliero all'interno delle normali attività didattiche in cui i ragazzi possano dedicarsi alle proprie letture preferite, senza essere sottoposti a obblighi o giudizi di alcun tipo. Read more vuole essere una sorta di corroborante naturale per la passione verso i libri e le storie. Poche regole per tutti – venti minuti al giorno, tutti i giorni, per tutto l'anno scolastico – e molte libertà – ogni ragazzo è libero di scegliere le sue letture tra romanzi, fumetti, poesie o riviste, con la possibilità di interromperle e riprenderle a suo piacere. I libri e i giornali possono infatti essere portati da casa, presi in prestito dalle biblioteche di pubblica lettura o acquistati per l'occasione, favorendone la circolazione e lo scambio tra i ragazzi. "Leggiamo insieme" prevede la lettura di un unico testo (saggio, romanzo, raccolta di racconti, etc.) che coinvolge all'interno delle classi studenti, docenti e genitori. Al termine della lettura ci sarà un incontro finale con un confronto-dibattito sul libro letto e i temi in esso trattati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

potenziare le competenze di lettura, comprensione e comunicazione sviluppare il pensiero critico sviluppare la capacità di argomentare il proprio punto di vista potenziare le competenze dialettiche attraverso la pratica del dibattito sviluppare l'abilità di parlare in pubblico potenziare le competenze civiche e sociali



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● CONCORSO Bocconi-Corriere della Sera

Snack News Scuola è un concorso che permette a gruppi di studenti appartenenti alla stessa scuola di tutta Italia di mettersi nei panni di un giornalista e raccontare una notizia tramite un video. I vincitori lavoreranno con i giornalisti del Corriere della Sera alla versione "professionale" della video notizia.

Risultati attesi

E' un progetto atto a potenziare e sviluppare le conoscenze e le competenze linguistico - comunicative. Ampliare la conoscenza delle problematiche politiche, economico-sociali e culturali del nostro tempo al fine di sviluppare la capacità di pensiero critico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Progetti sulla COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Progetti per raggiungere: -La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale, le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone inclusi i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza che devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. - La conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riconoscere l'educazione civica e la conoscenza della Costituzione Italiana, non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Progetti sulla CITTADINANZA DIGITALE

Progetti di cittadinanza digitale, per educare all'uso e la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Risultati attesi

Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così



radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Next generation classrooms-PNRR

Con le risorse del "Piano Scuola 4.0", la scuola potrà progettare e realizzare spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Le metodologie di insegnamento, in linea con la trasformazione degli ambienti, mireranno a potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale e il team per l'innovazione, costituirà un gruppo di progettazione che coinvolgerà progettisti, docenti e studenti per il disegno degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, per la progettazione didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, per la previsione di misure di accompagnamento nell'utilizzo degli spazi didattici modificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- migliorare le competenze degli studenti per garantire loro un adeguato futuro professionale - potenziare le competenze legate all'uso del digitale, del web e della programmazione, per favorire un riequilibrio territoriale importante, cercando di avvicinare progressivamente la realtà lucana ai dati medi nazionali, almeno in questa area delle competenze di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Lingue

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica



● Certificazioni informatiche EIPASS

La scuola è centro certificatore EIPASS e promuove ogni anno corsi di preparazione per l'esame di certificazione che si svolge in sede. Il programma di certificazione informatica EIPASS attesta il possesso delle competenze ICT, così come descritte negli standard internazionali alla base del nuovo curriculum Europass. Le certificazioni sono strutturate su standard condivisi a livello internazionale, aspetto determinante per il riconoscimento delle certificazioni informatiche nei diversi Paesi

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Le risorse professionali saranno interne e/o esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● PLS Chimica-Geologia-Biotecnologie

La scuola ha aderito al Piano Lauree Scientifiche (PLS), istituito nel 2004 su iniziativa del MIUR, della Conferenza dei Presidi di Scienze e Tecnologie e di Confindustria, che prevede incontri con



docenti e ricercatori delle Facoltà di Chimica, Biotecnologie e Geologia al fine di promuovere attività di orientamento per l'iscrizione alle facoltà scientifiche □

Risultati attesi

Il PLS si propone i seguenti obiettivi formativi: - migliorare le capacità di autovalutazione degli studenti con l'obiettivo di verificare la preparazione all'ingresso nelle Università in relazione ai requisiti richiesti e accrescere la consapevolezza delle loro conoscenze ai fini della scelta del percorso formativo □- fornire ai docenti in servizio delle discipline scientifiche occasioni di crescita professionale mediante la partecipazione attiva alla progettazione delle attività realizzate congiuntamente con l'Università

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Safer Internet Centre-Generazioni connesse

La scuola aderisce al progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Connecting Europe Facility (CEF) - Telecom, ed è membro di una rete promossa dalla Commissione Europea che si concretizza nella piattaforma online "Better Internet for Kids" gestita da European Schoolnet, in stretta collaborazione con INSAFE (network che raccoglie tutti i SIC europei) e Inhope (network che raccoglie tutte le hotlines europee). Il progetto è coordinato dal MIUR con il partenariato di alcune delle principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in Rete. Lo scopo è di fornire informazioni, consigli e supporto a bambini, ragazzi, genitori, docenti ed educatori che hanno esperienze, anche problematiche, legate a Internet e per agevolare la segnalazione di materiale illegale online.



Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di migliorare le competenze di cittadinanza digitale degli studenti che dovranno acquisire maggiore consapevolezza dei rischi che si corrono quando si usa la rete senza adeguate conoscenze e delle regole fondamentali della netiquette.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Giornalino d'Istituto

Il giornalino scolastico è uno strumento utile per la comunicazione all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio. La realizzazione del giornalino mira allo sviluppo di linguistiche, grafiche, logiche, digitali, sociali, relazionali, operative. Gli alunni dell'Istituto hanno modo di farsi conoscere e far conoscere in tutta Italia la propria esperienza scolastica, partecipando a premi e concorsi

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche e comunicative degli studenti e delle studentesse

Destinatari	Altro
-------------	-------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Sportello di ascolto psicologico

L'obiettivo della consulenza psicologica è quello di dare supporto alla scuola per rispondere a disagi e traumi derivanti dall'emergenza Covid-19 e per prevenire l'insorgere di forme di disagio o malessere psicofisico.

Risultati attesi

L'obiettivo dello sportello è quello di migliorare il benessere psicologico degli studenti e delle studentesse

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetti di promozione della lettura

Leggiamo Insieme Si tratta di un progetto di lettura che vede protagonisti gli alunni e le alunne, ma in cui saranno coinvolti anche i genitori e i docenti. Gli alunni e le alunne sceglieranno alcuni libri che verranno letti da loro, dai docenti e dai genitori per poi passare ad un momento di condivisione, discussione e dibattito. Mentor Sinisgalli Con il Patto locale per la lettura "Progetto mentor Sinisgalli" i comuni dell'Alta Val d'Agri- Camastra-Collina materaa e gli altri soggetti firmatari si impegnano alla costruzione di un'infrastruttura culturale territoriale adeguata a coordinare le azioni necessarie al radicamento della lettura come abitudine individuale e sociale ed all'ampliamento della base dei lettori abituali, attraverso la sottoscrizione del Patto locale della lettura. Mentor Sinsigalli punta a inaugurare un programma di attività della durata di 12 mesi che vedrà coinvolti 40/50 giovani tra i 15 e i 19 anni, nel processo di disvelamento e di divulgazione della figura del poeta ingegnere lucano. A scuola di accoglienza e di bellezza. La biblioteca scolastica come luogo di integrazione e di inclusione La bibliomediateca della scuola si propone di promuovere incontri di lettura, laboratori di creatività (musica, poesia, etc.), momenti di riflessione ed altre iniziative culturali, aperte anche al territorio, da realizzare in collaborazione con gli studenti e le Associazioni culturali territoriali, sui temi dell'integrazione e del multiculturalismo. La scuola dunque diventa un ambiente vivo, centro di promozione della cultura, della conoscenza e del dialogo tra le differenti identità culturali, che è la base imprescindibile per una convivenza pacifica e rispettosa delle diversità. Centrale sarà l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Risultati attesi

I progetti di lettura mirano a - rendere la scuola motore della vita culturale della Val d'Agri - potenziare le competenze di lettura, comprensione, analisi e valutazione dei testi - migliorare le competenze dialettiche degli studenti e delle studentesse

Risorse professionali

Interno



“SuperScienceMe – Research is your Re-Generation” Notte dei Ricercatori

L'iniziativa si svolge il 24 settembre, è promossa dalla Commissione europea, in collaborazione con il CNR, l'Unibas e l'USR della Basilicata e coinvolge gli studenti delle ultime classi con valore di orientamento in uscita.

Risultati attesi

La partecipazione all'iniziativa si colloca all'interno delle attività di orientamento in uscita per le facoltà scientifiche e mira a potenziare le capacità di autovalutazione degli studenti e delle studentesse

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Next generation labs-PNRR

Questa azione del PNRR ha l'obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. I laboratori sono un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola saranno disegnati coinvolgendo studenti, famiglie, docenti, imprese, università e



integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).□

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

sviluppare negli studenti e nelle studentesse competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Le risorse professionali saranno interne e/o esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica



● Piano rigenerazione scuola

È il Piano promosso dal Ministero dell'Istruzione che mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo. La scuola crea, così, non solo un nuovo alfabeto ecologico ma si trasforma in un luogo nel quale si azzerano i conflitti tra le generazioni e si impara a crescere in modo sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare negli studenti e nelle studentesse una maggiore sensibilità e consapevolezza sui temi della sostenibilità al fine di migliorare le loro competenze in materia di cittadinanza attiva e di promuovere la transizione ecologica che è necessariamente una transizione culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Le risorse professionali saranno interne e/o esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Scienze
Aule	Magna

● E-Twinning

E-Twinning: progetto della Commissione europea, facente parte del Programma Erasmus+, il cui obiettivo è incoraggiare le scuole europee a creare progetti collaborativi basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), fornendo le infrastrutture necessarie alla creazione di progetti didattici a distanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

potenziare le competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Teatro in lingua

fruizione di una rappresentazione teatrale in lingua (Inglese, Spagnolo, Francese).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

abilità linguistiche

Risorse professionali

Interno

● Progetti di Lettura

Quotidiano in classe Ogni giovedì le differenti classi del liceo di Viggiano e di Marsico ricevono copie de Il Corriere della Sera, Il Messaggero, La Repubblica così da avere la possibilità di affrontare determinate argomentazioni espresse su tali giornali con i propri docenti. Leggiamo Insieme. Si tratta di un progetto di lettura che vede protagonisti gli alunni ma in cui saranno coinvolti anche i docenti e i genitori. Gli alunni sceglieranno alcuni libri che verranno letti da loro, dai docenti e dai genitori per poi passare ad un momento di condivisione e commento. Mentor Sinisgalli illustra Il Patto locale per la lettura "Progetto mentor Sinisgalli". Con il Patto i comuni e gli altri soggetti firmatari si impegnano alla costruzione di un'infrastruttura culturale territoriale adeguata a coordinare le azioni necessarie al radicamento della lettura come



abitudine individuale e sociale ed all'ampliamento della base dei lettori abituali, attraverso la sottoscrizione del Patto locale della lettura – COMUNI DELL'ALTA VAL D'AGRI- CAMASTRA-COLLINA MATERANA. Mentor Sinisgalli punta a inaugurare un programma di attività della durata di 12 mesi che vedrà coinvolti 40/50 giovani tra i 15 e i 19 anni, nel processo di disvelamento e di divulgazione della figura del poeta ingegnere lucano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

incrementare le competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetti linguistici (mobilità)

Erasmus: Il programma Erasmus+ offre agli istituti di istruzione superiore la possibilità di inviare studenti e personale all'estero (in altri paesi partecipanti al programma o paesi partner) per studiare, insegnare o dare corsi di formazione presso gli istituti partecipanti o per partecipare a un tirocinio. Stage linguistici all'estero con frequenza di corsi di lingue o in modalità Alternanza scuola-lavoro Mini Erasmus: progetto di mobilità studentesca all'estero finalizzato alla certificazione linguistica in inglese o all'alternanza scuola-lavoro e destinato agli alunni meritevoli



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

incrementare le abilità in lingua inglese e nelle altre lingue comunitarie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)

Progetti realizzati con i fondi POC: 10.2.2A-FDRPOCBA2022-17 English learning at B1 level - Liceo di Marsico Nuovo 10.2.2A-FDRPOCBA2022-17 Guide multilingue per la Val d'Agri 10.2.2A-FDRPOCBA2022-17 Laboratorio di problem solving 10.2.2A-FDRPOCBA2022-17 Laboratorio per le competenze digitali Liceo di Marsico Nuovo 0.2.2A-FDRPOCBA2022-17 Laboratorio per le competenze digitali Liceo di Viggiano 10.2.2A-FDRPOCBA2022-17 English learning at B2 level - Liceo di Marsico Nuovo 0.2.2A-FDRPOCBA2022-17 All the world is a stage - Modulo 1 - Liceo di Marsico 10.2.2A-FDRPOCBA2022-17 All the world is a stage Modulo 2- Liceo di Marsico Nuovo e Viggiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

competenze logiche, matematiche, linguistiche, soft e social skills.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Azione #7 PNSD: Ambienti didattici innovativi

Azione #7 PNSD: Ambienti didattici innovativi Il progetto è finalizzato all'innovazione



metodologica e didattica attraverso la creazione di ambienti innovativi per l'insegnamento della robotica e del coding.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

potenziare le competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

- **“WE CAN..... I giovani riflettono sulla violenza
“nell’ambito del “Piano Regionale di Prevenzione e
Contrasto alla Violenza di Genere**
-

Si tratta di un progetto di sensibilizzazione sulla violenza contro le donne promosso, nell’ambito del “Piano Regionale di Prevenzione e Contrasto alla Violenza di Genere 2018-2020”, da AIDE Basilicata (Associazione Indipendente Donne Europee)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

competenze civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Olimpiadi del patrimonio

Opportunità di arricchimento delle conoscenze storico-artistiche e di confronto con realtà scolastiche di diverse regioni italiane.

Risultati attesi

valorizzazione delle competenze artistiche

Risorse professionali

Interno



● Concorso Green Game

Green Game è il Progetto Didattico dei Consorzi Nazionali per la Raccolta, il Recupero ed il Riciclo degli imballaggi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

competenze inerenti la sostenibilità e l'inclusione

Risorse professionali

Interno

● Concorso Juvenes Translatores

Un concorso per premiare i migliori giovani traduttori dell'Unione europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

competenze linguistiche (conversation)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● C'è più gusto ad essere unici

L'associazione A.I.C.S. propone degli incontri sul tema dell'utilizzo positivo del web e la prevenzione dei fenomeni del Cyberbullismo e dei rischi virtuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

competenze civiche e sociali: consapevolezza dei pericoli in rete

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------



● Roma città e sostenibilità

Festival della sostenibilità: 53° Earth Day, la più importante giornata di mobilitazione internazionale di cura del Pianeta che mobilita fino a 1 miliardo di persone. Finalmente di nuovo in presenza al Villaggio per la Terra!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Competenze civiche

Risorse professionali

Interno

● Il diritto di esser bambino

Incontro con il Garante dei diritti dell'infanzia e dall'adolescenza. Giorno 2 dicembre c.a. il prof. Vincenzo Giuliano incontrerà gli studenti per esaminare la dichiarazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (ONU, 1989)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

promuovere la consapevolezza della DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DEL FANCIULLO

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Leggere per scrivere e scrivere per leggere (Mondadori)

Il progetto prevede attività volte a migliorare le capacità espositive dei ragazzi. I docenti parteciperanno a un laboratorio simulato per rafforzare le competenze didattiche. La Mondadori fornirà un KIT per promuovere la divulgazione del metodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

formazione docenti di lettere

Risorse professionali

Interno

● Technology Digital Literacy

Percorso di cittadinanza digitale su misura per lo studente, volto a supportare i discenti nella formazione di queste nuove competenze digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Competenze digitali

Risorse professionali

Interno

● Sci e natura



Il progetto Sci e Natura intende aderire all'iniziativa promossa, realizzata e finanziata dall'Amministrazione Comunale di Viggiano denominata "a scuola di sci", iniziativa intesa alla valorizzazione degli sport invernali e del proprio territorio montano. Il progetto mira a sviluppare in tutti gli studenti la cultura e la pratica degli sport invernali e a maturare in loro la consapevolezza e il rispetto per la natura e la conoscenza del proprio territorio montano. In particolare, l'intento del Progetto è di promuovere la formazione, la preparazione e la gestione dell'attività specifica dello sci alpino, dello sci di fondo e di altre attività tipiche dell'ambiente montano.

Risultati attesi

competenze motorie

Risorse professionali

Interno

● Isapiens - chi ha paura della fisica

La società iSapiens realizza progetti educativi che coinvolgono gli studenti delle scuole secondarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

competenze laboratoriali, civiche, sociali, ecc.

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● # Io mi prendo cura...

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

La scuola sarà impegnata nel perseguire le azioni previste dal Piano "Rigenerazione scuola". Saranno promosse azioni civiche improntate alla cura dell'ambiente scolastico anche attraverso la virtuosa applicazione della raccolta differenziata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON



- Fondi POR

● Raise your Voice, Youth 4 Impact, Schools for Global Goals

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

incrementare la conoscenza sugli obiettivi sostenibili dell'agenda 2030



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Progetti di insegnamento in lingua inglese sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030: L'associazione AIESEC permetterà di ampliare il curricolo affrontando argomenti di educazione civica, incluso lo sviluppo sostenibile, nell'ambito di una prospettiva internazionale, offrendo agli studenti la possibilità di utilizzare la lingua inglese attraverso tre progetti: Raise your Voice, Youth 4 Impact, Schools for Global Goals.

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti digitali
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti e personale del Liceo di Marsico Nuovo e del Liceo di Viggiano

Risultati attestati: realizzazione di ambienti digitali per favorire una didattica inclusiva, un'attività amministrativa più efficiente e sviluppare le competenze digitali perseguendo gli obiettivi del PNSD

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Elaborazione di un curriculum digitale e delle rubriche di valutazione delle competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Le attività sono la continuazione di quelle già avviate e sono finalizzate alla realizzazione di un curriculum digitale e delle rubriche di valutazione delle competenze digitali, attraverso la condivisione di un framework comune per le competenze digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Diffondere
l'innovazione con l'uso del digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PREMESSA

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'istruzione all'art. 1 comma56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

OBIETTIVI DEL PNSD

- Ø Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
- Ø Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.
- Ø Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

governance, la trasparenza e la condivisione di dati.

- Ø Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.
- Ø Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione.
- Ø Potenziamento delle infrastrutture di rete.
- Ø Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali.
- Ø Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Per facilitare questo processo di cambiamento in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una nuova figura, di sistema e non di un supporto tecnico, che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

L'AD sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) *"favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale"*.

IL PROFILO DELL'AD (CFR. AZIONE #28 DEL PNSD) È RIVOLTO AI SEGUENTI AMBITI:

FORMAZIONE INTERNA

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso **l'organizzazione di laboratori formativi,**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti **nell'organizzazione** di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), in qualità di Animatore Digitale, il sottoscritto presenta il proprio piano di intervento che va ad integrare quello già previsto e realizzato per l'anno 2019/2020 e previsto per il biennio 2020/2022 dal precedente Animatore Digitale.

FORMAZIONE INTERNA



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

▼ **Annualità 2022/2023**

- Ø Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD all'interno dell'Istituto.
- Ø Formazione specifica per Animatore Digitale.
- Ø Formazione sull'uso delle Google Apps (in particolare Google Classroom e Google Sites).
- Ø Formazione sull'uso del coding e del pensiero computazionale nella didattica.
- Ø Formazione sull'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.
- Ø Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.
- Ø Formazione all'utilizzo del registro elettronico (BACHECA CLASSE in particolare).
- Ø Formazione per di applicazioni specifiche per l'insegnamento delle lingue.
- Ø Formazione per utilizzo spazi cloud condivisi (Dropbox, Google Foto, Google Drive).
- Ø Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Ø Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali e alle azioni del PNRR

▼ **Annualità 2023/2024**

- Ø **Sportello informativo** in itinere per docenti, alunni e personale non docente.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Ø **Formazione per docenti** sull'utilizzo delle principali App di OFFICE 365.
- Ø **Monitoraggio** attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
- Ø **Formazione** per l'uso di software open source.
- Ø **Formazione specifica per Animatore Digitale.**
- Ø **Formazione** sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network.
- Ø **Formazione interna** su: app da utilizzare in classe, strumenti di condivisione, aule Virtuali
- Ø **Workshop per tutti i docenti** inerenti l'utilizzo di testi digitali, l'adozione di metodologie didattiche innovative, l'utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana.
- Ø **Strumenti e metodologie** per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali.
- Ø **Strumenti e metodologie** per l'inclusione di studenti di origine straniera.
- Ø **Formazione per docenti** e per gruppo di studenti per la realizzazione video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto.
- Ø **Azione di segnalazione** di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Ø **Partecipazione a bandi** nazionali, europei ed internazionali.
- Ø **Aggiornamento sulle tematiche del digitale.**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

▼ **Annualità 2024/2025**

- Ø **Monitoraggio** attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
- Ø **Elaborazione di lavori in team** e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).
- Ø **Creazione o adesione** a reti e consorzi formativi sul territorio.
- Ø **Realizzazione di programmi formativi** sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comuni.
- Ø **Incontri per l'utilizzo dati** (anche INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).
- Ø **Studio di soluzioni tecnologiche** da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.
- Ø **Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.**

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

▼ **Annualità 2022/2023**

- Ø **Utilizzo** di un **Cloud** d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.
- Ø **Creazione di spazi web** specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
- Ø **Sperimentazione e diffusione** di metodologie e processi di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

didattica attiva e collaborativa (cooperative learning, flipped classroom, etc.)

- Ø **Raccolta e pubblicizzazione** sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola informato multimediale
- Ø **Partecipazione** nell'ambito del progetto "Programma il futuro", all'Ora del Codice.
- Ø **Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione** con gli alunni (gruppi, community), anche in previsione della creazione di un Giornale digitale d'Istituto.
- Ø **Coordinamento** con le figure di sistema e con gli operatori tecnici
- Ø **Eventi aperti al territorio**, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).
- Ø **Azione di segnalazione** di eventi/opportunità formative in ambito digitale.

▼ **Annualità 2023/2024**

- Ø **Gestione** delle utenze **OFFICE 365**
- Ø **Formazione per genitori** sull'utilizzo di **TEAMS** e del **Registro Elettronico**
- Ø **Realizzazione di ambienti di apprendimento** per la didattica digitale integrata.
- Ø **Utilizzo di cartelle e documenti condivisi** di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione: programmazioni, relazioni finali, PEI e PDP.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Ø **Sperimentazione e diffusione** di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Ø **Promuovere** la costruzione di laboratori per stimolare la creatività.
- Ø **Istituzione della settimana dell'innovazione didattica** (dopo aver preso conoscenza dei diversi metodi di insegnamento i docenti sperimenteranno con gli alunni i nuovi modi di fare lezione). Lo scopo della settimana dell'innovazione è quello di ammorbidire le posizioni dei docenti più ostili al cambiamento.
- Ø **Implementazione** dell'utilizzo di archivi cloud.
- Ø **Coordinamento** con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.
- Ø **Azione di segnalazione** di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

INTE

v **Annualità 2024/2025**

- Ø **Cogliere opportunità** che derivano dall'uso consapevole della Rete per affrontare il problema del digital divide, legato alla mancanza di competenze in ambito TIC e Web.
- Ø **Gestione della sicurezza** dei dati anche a tutela della privacy.
- Ø **Mettere a disposizione** di studenti, cittadini, organizzazioni pubbliche e private **servizi formativi** e **risorse didattiche** gratuite in modalità telematica (wbt, podcast, audio video, video e-book).
- Ø **Realizzazione di una comunità** anche on line con famiglie e territorio.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Ø **Nuove modalità di educazione ai media** con i media.
- Ø **Coordinamento** con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.
- Ø **Realizzazione archivio bibliotecario** online e prestito digitale interbibliotecario.
- Ø **Partecipazione a bandi nazionali**, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università
- Ø **Azione di segnalazione** di eventi/opportunità formative in ambito digitale.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

v Annualità 2022/2023

- Ø **Ricognizione della dotazione tecnologica** di Istituto e sua eventuale implementazione (avvio di eventuali progetti in crowdfunding per ampliare la dotazione tecnologica della scuola).
- Ø **Selezione e presentazione di Siti dedicati**, App, Software e Cloud per la didattica.
- Ø **Presentazione di strumenti di condivisione**, di repository, di documenti, forum e blog e classi.
- Ø **Utilizzo** di tablet, di PC portatili, di smartphone in alcune classi per le attività didattiche (classi 3.0).
- Ø **Aggiornamento** dei curricula verticali per la costruzione di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.

- Ø **Educazione** ai media e ai social network.
- Ø **Utilizzo dei social** nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education.
- Ø **Sviluppo** del pensiero computazionale.
- Ø **Realizzazione** di biblioteche scolastiche come ambienti mediali.
- Ø **Diffusione** dell'utilizzo del coding nella didattica.
- Ø **Coordinamento** delle iniziative digitali per l'inclusione.

▼ **Annualità 2023/2024**

- Ø **Sviluppo e promozione** dell'utilizzo di **OFFICE 365**
- Ø **Revisione, integrazione, regolamentazione**, della rete wi-fi di Istituto nei due plessi.
- Ø **Individuazione e sviluppo** di iniziative digitali per l'inclusione e per alunni disabili
- Ø **Avviare eventuali progetti** in crowdfunding per ampliare la dotazione tecnologica della scuola o potenziare la formazione dei docenti.
- Ø **Creazione di repository disciplinari** di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.
- Ø **Sviluppo e diffusione di soluzioni** per rendere un ambiente digitale con metodologie innovative e sostenibili (economicamente ed energeticamente).



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- ∅ **Sperimentazione di nuove metodologie** nella didattica.
- ∅ **Attivazione di un Canale YouTube** per la raccolta di video delle attività svolte nella scuola.
- ∅ **Potenziamento** di Google Apps for Education o Microsoft for Education.

v **Annualità 2024/2025**

- ∅ **Diffusione** della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica.
- ∅ **Potenziamento dell'utilizzo del coding** con software dedicati.
- ∅ **Utilizzo** diffuso di classi virtuali (community, classroom).
- ∅ **Partecipazione** ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.
- ∅ **Risorse educative aperte** (OER) e costruzione di contenuti digitali.
- ∅ **Collaborazione e comunicazione in rete:** dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

LICEO CLASSICO VIGGIANO - PZPC01901Q

LICEO "G. PEANO" MARSICONUOVO - PZPS01901V

Criteri di valutazione comuni

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l’individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo...” (comma 3 dell’art. 1 D.P.R. n° 122, 22 giugno 2009). L’art. 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 – chiarisce che “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.”

Caratteristiche generali delle procedure di valutazione sono:

- Omogeneità, equità e trasparenza dei criteri di valutazione e degli strumenti usati;
- Coerenza con gli obiettivi programmati in termini di conoscenze e competenze;
- Tempestività nella restituzione degli esiti e trasparenza dei risultati raggiunti;
- Attivazione del processo di autovalutazione;
- Utilizzo della valutazione diagnostica, formativa e sommativa per rilevare i requisiti di partenza, controllare l’efficacia delle procedure didattiche seguite, accertare il raggiungimento degli obiettivi didattico – educativi prefissati.

Per maggiori dettagli si rimanda al file allegato.

Allegato:

VERIFICA E VALUTAZIONE -2020.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti si avvarranno di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, anche in relazione ai percorsi interdisciplinari finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e soprattutto del progressivo sviluppo delle competenze previste dall'insegnamento di educazione civica. Le prove di accertamento possono essere prove scritte, prove orali, prove autentiche ed esperte; centrale nella valutazione sarà l'osservazione sistematica dei comportamenti degli studenti per quel che attiene ai seguenti aspetti: rispetto delle regole, delle persone e dei ruoli; senso civico e di responsabilità, capacità di dialogo e di ascolto attivo.

Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. L'attribuzione del voto viene deliberata dal Consiglio di classe.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Adempimento dei doveri scolastici

- Frequentare regolarmente le lezioni.
- Osservare scrupolosamente l'orario scolastico.
- Studiare con assiduità e serietà, eseguire i compiti assegnati per casa.
- Partecipare alle attività proposta dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento.
- Impegnarsi per recuperare eventuali insufficienze, utilizzando i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.
- Spendersi in attività a favore dell'Istituto.



Rispetto delle regole che governano la vita della scuola

- Mantenere un comportamento corretto ed educato durante le lezioni, nel cambio dell'ora e all'uscita per non impedire o turbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche in generale.
- Rispettare le norme di sicurezza e assumere comportamenti non dannosi o pericolosi per sé e per gli altri
- Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, senza recare danni al patrimonio della scuola.
- Aver cura dell'ambiente scolastico

Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

- Osservare un comportamento rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e non solo in occasioni come stage e viaggi d'istruzione, visite guidate, alternanza scuola-lavoro
- Rispettare il diritto alla riservatezza, ad esempio usando il telefonino per divulgare immagini o registrazioni effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate
- Contribuire a creare in classe e a scuola un clima positivo, solidale e collaborativo

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il consiglio di Classe procede all'ammissione alla classe successiva degli alunni "che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente"(art. 4 D.P.R. n. 122 ,22 giugno 2009). In caso di promozione vengono pubblicati all'albo i voti riportati in tutte le discipline con l'indicazione "AMMESSO/A ALLA CLASSE SUCCESSIVA".

Procede, invece, alla non ammissione in presenza di:

- superamento del limite massimo di assenze consentito per la validità dell'anno scolastico senza usufruire di deroghe
- voto di comportamento inferiore a 6
- gravi e diffuse insufficienze, che non consentono di individuare le premesse per un pieno recupero



delle carenze nei mesi estivi e per una proficua partecipazione alle attività didattiche previste per l'anno scolastico successivo. In caso di non promozione all'albo compare l'indicazione "NON AMMESSO/A ALLA CLASSE SUCCESSIVA". Della motivazione del giudizio di non promozione e dei voti riportati nelle singole discipline viene data informazione scritta alla famiglia, nel rispetto della normativa sulla privacy e sulla tutela dei dati personali.

Il giudizio viene sospeso in presenza, di norma, di non più di tre insufficienze. I debiti formativi sono proposti dal docente della disciplina e assegnati dal Consiglio di Classe :

- se non è stato raggiunto il livello di sufficienza;
- se il Consiglio ritiene possibile il recupero delle carenze segnalate mediante lo studio autonomo nei mesi estivi o attraverso la regolare frequenza del corso di recupero estivo organizzato dalla scuola, sempre associato allo studio costante dello studente.

L'alunno il cui giudizio di ammissione è stato sospeso dovrà sostenere prove di verifica, che si svolgeranno nell'ultima settimana di Agosto dell'anno scolastico di riferimento. In base all'esito di tali prove, il Consiglio di classe delibererà l'integrazione dello scrutinio finale che si risolverà in ammissione o non ammissione alla classe successiva, tenendo conto della valutazione complessiva dello studente.

Il voto nello scrutinio integrativo è proposto dal docente che ha predisposto e corretto le prove di verifica e nella proposta di voto tiene conto:

- a) del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi formulati nella programmazione;
- b) della situazione di partenza degli allievi e dei progressi conseguiti;
- c) della situazione dei singoli alunni in relazione all'andamento della classe;
- d) degli sforzi compiuti per migliorare;
- e) dell'assiduità nella frequenza e dell'impegno durante l'anno scolastico, oltre che nei corsi di recupero organizzati dalla scuola (per quegli studenti che se ne sono avvalsi).

L'approvazione e l'assegnazione dei voti competono al consiglio di classe, che dovrà valutare nel contesto complessivo delle materie i seguenti aspetti:

- il progresso compiuto dallo studente rispetto alla situazione di partenza;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi cognitivi trasversali e di quelli educativi generali;
- la possibilità da parte dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle varie discipline nel corso dell'anno scolastico successivo, seguendone proficuamente il programma di studi;
- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola quali elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI
- svolgimento delle attività programmate nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, secondo il monte ore previsto dall'indirizzo di studi

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il Decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla Legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto novità riguardanti il credito scolastico nel nuovo Esame di Stato conclusivo della scuola secondaria superiore (circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018).

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, così distribuiti:

- massimo 12 punti per il terzo anno;
- massimo 13 punti per il quarto anno;
- massimo 15 punti per il quinto anno.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe, compresi i docenti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al D.lgs. 62/2017), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Il D.lgs. n.62/2017 prevede una fase transitoria: considerato che i nuovi punteggi sono entrati in vigore nell'a.s. 2018-2019 e che l'attribuzione del credito riguarda gli ultimi tre anni di corso, esso dispone la conversione del credito attribuito negli anni precedenti secondo la nuova tabella.



Pertanto, il punteggio totale del credito scolastico da attribuire a ciascuno studente ammesso all'esame di Stato nel corrente anno scolastico sarà determinato dalla somma del credito già attribuito per il terzo anno di corso, convertito sulla base della tabella di cui sopra, e il credito attribuito per il quarto e il quinto anno di corso utilizzando la tabella denominata "Attribuzione credito scolastico".

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Si allegano:

- nuova tabella A
- criteri per l'attribuzione del credito scolastico
- certificazioni e attività valutate per l'attribuzione del credito scolastico

Allegato:

Credito scolastico.pdf

Monte ore di frequenza per la validità dell'anno scolastico

Gli studenti, come previsto dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti", sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere agli impegni di studio.

Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Il limite massimo di ore di assenze concesse, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato secondo la tabella allegata.

Allegato:

ASSENZE E VALIDITA' ANNO SCOLASTICO).pdf



Valutazione periodica degli apprendimenti

Con la circolare n. 94 del 18 ottobre 2011, il MIUR ha fornito indicazioni alle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di II grado " al fine di assicurare l'ordinato svolgimento delle operazioni relative alle valutazioni periodiche del corrente anno scolastico, nelle more dell'adozione delle modifiche e integrazioni al D.P.R. 122/2009, regolamento recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni".

Le indicazioni suddette riguardano le valutazioni intermedie nel primo biennio dei percorsi di istruzione superiore. In f a t t i , se nello scrutinio finale viene attribuito un unico voto in ciascuna disciplina, negli scrutini intermedi la valutazione si esprime con l'attribuzione di uno o più voti, a seconda che l'insegnamento preveda una o più prove (scritte, orali, pratiche o grafiche).

La circolare n. 94 ricorda, inoltre, che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente e che le istituzioni scolastiche, nella loro autonomia, possono prevedere, come già indicato nella circolare MIUR prot. n. 3320 del 9 novembre 2010, modalità di verifica scritte anche nel caso di insegnamenti a sola prova orale, in quanto "un'ampia varietà di forme di verifica concorre a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti."

In attesa della revisione ministeriale del Regolamento sulla valutazione degli alunni (D.P.R. 122 del 2009), tenendo conto della circolare n. 89 del 18 ottobre 2012 "Valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi degli Istituti di istruzione secondaria di II grado - Indicazioni per gli scrutini dell'anno scolastico 2012-2013", il Collegio dei docenti, in materia di tipologie di verifica e modalità di espressione del voto nello scrutinio intermedio, ha deliberato quanto riassunto nelle tabelle allegate.

Allegato:

Tabella A e Tabella B.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

DIDATTICA INCLUSIVA

La Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 avente come oggetto la Direttiva del 27 dicembre 2012 *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"* ridefinisce e completa il quadro di allargamento della normativa sull'inclusione scolastica iniziato negli Anni Settanta e ampliato dalla Legge [170/10](#).

La Direttiva estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), specificando che *"L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse"*.

Tra i BES ricadono:

- 1. gli alunni con disabilità certificata** ai sensi della l. n. 104/1002 (quindi dotati di diagnosi funzionale e supportati dal docente di sostegno e dalle figure cosiddette aggiuntive, quali assistenti all'autonomia e alla comunicazione, educatori professionali, ecc.);
- 2. gli alunni con DSA certificati** ai sensi della l. n. 170/2010 (quindi dotati di diagnosi / certificazione redatta coerentemente con il disposto dell'Accordo sottoscritto in sede di conferenza unificata ad agosto 2012);
- 3. gli alunni con altri disturbi evolutivi specifici**, non ricadenti nelle previsioni della l. 104/92 né della l. 170/2010, ma parimenti oggetto di letture diagnostiche di segno clinico (ad es. funzionamento intellettivo limite, disprassia, ecc.);
- 4. gli alunni** che, con continuità o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali **per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici e sociali** rispetto ai quali il Consiglio di classe ritiene necessaria una programmazione personalizzata".



Alunni con disabilità e disturbi dell'apprendimento

Il PAI o PI (Piano Annuale dell'Inclusione) è uno strumento di lavoro che viene elaborato annualmente e che si propone di indicare pratiche condivise tra tutto il personale della scuola, di facilitare l'inserimento degli studenti Bisogni Educativi Speciali (BES), di sostenerli nell'adattamento al nuovo ambiente e di sostenere/promuovere tutte le iniziative volte alla comunicazione e alla collaborazione tra Scuola, Istituzioni ed Enti Locali. Nel PAI si trovano protocolli condivisi di carattere amministrativo/burocratico, comunicativo/relazionale, educativo-didattico e sociale.

Il PAI rappresenta un work in progress che è insieme:

- un progetto di lavoro;
- una guida contenente le informazioni riguardanti le azioni realizzate per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES);
- l'esplicitazione dei processi attivati ed attivabili.

Il PAI definisce i principi, i criteri, le strategie utili per l'inclusione degli studenti con BES e chiarisce:

i **compiti** e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituto;

le **azioni** e le metodologie didattiche per la facilitazione del loro apprendimento.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) .

Al **GLI** competono i seguenti compiti:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- monitoraggio del grado di inclusività e valutazione dei punti di forza e di debolezza;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione del nostro Istituto, sulla base delle competenze acquisite, delle situazioni rilevate e delle esigenze che nel tempo si presentano, provvede a dare supporto:



- ai docenti dei Consigli di Classe per la elaborazione del PDP;
- ai docenti nella formulazione delle prove comuni per le varie discipline;
- ai docenti delle quinte classi per la elaborazione del Documento del 15 maggio;
- alle famiglie degli alunni con BES, per facilitare il rapporto e la collaborazione docenti/genitori e per chiarire eventuali dubbi sulla vigente legislazione relativa agli alunni con BES.

IL **Referente GLI** collabora alla stesura del PAI, del PDP, coordina i rapporti con il CTS e relaziona al Dirigente periodicamente sui PDP.

I **Coordinatori** predispongono i PEI e relazionano con il referente GLI per i BES.

Al fine di accrescere sempre più "la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione", l'Istituto struttura percorsi che prevedono:

- la condivisione delle buone pratiche di autoformazione;
- la formazione nella strategia razionale – emotiva a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento e nella gestione dei conflitti;
- la formazione e l'aggiornamento ad opera di esperti esterni sulle metodologie didattiche inclusive che prevedano anche l'uso delle nuove tecnologie.

A tal fine un utile supporto sarà offerto dall'Animatore e dal Team per l'innovazione digitale.

La valutazione degli alunni BES terrà conto degli effettivi progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione.

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. L'accoglienza degli alunni diversamente abili si svolge all'inizio dell'anno scolastico e prevede:

- la presentazione della documentazione relativa all'alunno diversamente abile al Consiglio di Classe a cui partecipano la famiglia, l'A.S.L., eventualmente l'A.I.A.S, gli insegnanti della scuola media;
- la realizzazione del progetto accoglienza, finalizzato all'integrazione dell'alunno diversamente abile;
- l'osservazione sistematica svolta da ogni docente mediante la compilazione delle schede predisposte per la stesura del P. D. F. e del P. E.I.



Gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e partecipano all'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità (nei consigli di classe, negli incontri con il Gruppo H operativo e durante gli scrutini) allo scopo di verificare gli effetti degli interventi realizzati. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali predisponendo Piani Didattici Personalizzati che vengono anch'essi monitorati e aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco presenti in Italia finalizzati a favorire la loro inclusione e progetta attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità per promuovere la cultura dell'accoglienza, dell'integrazione sociale e del pluralismo culturale. Positiva la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti.

La presenza di pochissimi alunni diversamente abili e con BES non incentiva la promozione di progetti di inclusione in collaborazione con Agenzie esterne.

Protocollo accoglienza alunni stranieri

“ L'educazione interculturale costituisce lo sfondo da cui prende avvio la specificità di percorsi formativi rivolti ad alunni stranieri, nel contesto di attività che devono connotare l'azione educativa nei confronti di tutti. La scuola infatti è un luogo centrale per la costruzione e condivisione di regole comuni, in quanto può agire attivando una pratica di vita quotidiana che si richiami al rispetto delle forme democratiche di convivenza e soprattutto può trasmettere le conoscenze storiche, sociali, giuridiche ed economiche che sono saperi indispensabili nella formazione della cittadinanza societaria. L'educazione interculturale rifiuta sia la logica dell'assimilazione, sia la costruzione ed il rafforzamento di comunità etniche chiuse ed è orientata a favorire il confronto, il dialogo, il reciproco arricchimento entro la convivenza delle differenze” (Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 23 Ottobre 2006).

Con il termine **“accoglienza”** ci si riferisce all'insieme degli adempimenti e dei provvedimenti attraverso i quali viene formalizzato il rapporto dell'alunno e della sua famiglia con la realtà scolastica, unitamente a tutti gli interventi didattico - educativi necessari per garantire un efficace inserimento dell'alunno e il suo successo scolastico.

Gli ambiti entro cui tale rapporto si sviluppa attengono a tre aree distinte:

- A. area amministrativa
- B. area comunicativo-relazionale



C. area educativo-didattica

AREA AMMINISTRATIVA

I Compiti del settore amministrativo sono:

- ü Acquisire la domanda di iscrizione utilizzando una modulistica plurilingue
- ü Fornire ai genitori stranieri materiale tradotto per una prima essenziale informazione sull'Istituto (organizzazione, calendario, orari, curricoli, indirizzi ecc...)
- ü Raccogliere la documentazione necessaria: documenti sanitari, documenti scolastici, autocertificazioni
- ü Consegnare un riepilogo informativo sugli indirizzi e sulle regole della scuola
- ü Comunicare l'arrivo del nuovo alunno straniero ai docenti referenti
- ü Comunicare alla famiglia le date degli incontri con gli insegnanti della Commissione di accoglienza e, se necessario, con il mediatore linguistico.

AREA COMUNICATIVO-RELAZIONALE

Commissione di accoglienza

La Commissione di accoglienza è formata da tre docenti dell'Istituto, dal referente di intercultura e dal Dirigente scolastico. E' possibile, se necessario, avvalersi del supporto di un mediatore linguistico-culturale.

Accoglienza dell'alunno e della famiglia

I Compiti della Commissione sono:

- § Raccogliere i dati anagrafici dell'alunno, la sua situazione personale e, se possibile, la precedente storia scolastica;
- Effettuare un primo colloquio con l'alunno e la sua famiglia col supporto, se necessario, di un mediatore linguistico culturale;
- Coordinare l'organizzazione didattica e gli interventi scolastici ed extrascolastici necessari per l'accoglienza e l'integrazione;
- Mantenere gli opportuni contatti con gli enti e associazioni territoriali per acquisire le opportunità da questi offerte alla scuola;
- Coordinare l'acquisto e la gestione di specifici sussidi didattici (testi per l'acquisizione dell'italiano L2, narrativa bilingue, testi per l'apprendimento, materiali multimediali,



altro);

Effettuare una ricognizione di tutti i testi potenzialmente utili per gli alunni stranieri e già presenti nella biblioteca della scuola;

Formulare proposte per attività di formazione dei docenti e per iniziative di educazione interculturale rivolte sia a docenti che a studenti.

La Commissione di accoglienza, tenuto conto della normativa vigente, raccolte le informazioni dalla segreteria e dal colloquio con i genitori, valutate le abilità e le competenze dell'alunno propone al Collegio dei docenti l'assegnazione alla classe.

AREA DIDATTICO-EDUCATIVA

Inserimento nella classe

La Commissione esamina e valuta adeguatamente il materiale raccolto dalla segreteria e le indicazioni acquisite dall'incontro con la famiglia dell'alunno e fornisce al consiglio di classe che accoglierà il nuovo alunno tutte le informazioni, il supporto e il materiale in suo possesso.

I compiti del Consiglio di Classe sono:

- § Rilevare le competenze e abilità di tipo linguistico – espressivo e/o logico - matematico- scientifico
- § Individuare i bisogni specifici di apprendimento, bisogni di interesse linguistico, interessi vari
 - Valorizzare le conoscenze e capacità individuali per determinare i prerequisiti



- Rilevazione degli interessi, le aspirazioni e le competenze pregresse per favorire l'orientamento in entrata, in itinere e in uscita
- Stabilire criteri, modalità e strumenti di valutazione periodica coerenti con il piano di studi personalizzato
- Favorire la socializzazione degli allievi stranieri e l'interazione con i coetanei, promuovendo lavori di gruppo e richiamando, quando possibile, elementi della cultura di appartenenza
- Informare la famiglia del percorso formativo predisposto dalla scuola.

Tutor

Il tutor, individuato dal Consiglio di classe e in costante contatto con la Commissione di accoglienza, segue lo studente straniero che gli viene assegnato lungo tutto l'iter dell'inserimento e del percorso scolastico al fine di garantire un docente di riferimento.

VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni stranieri è riferita al percorso individualizzato messo in atto, i progressi realizzati, gli obiettivi raggiunti, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento dimostrate.

Valutazione degli alunni stranieri e percorsi individualizzati

Il consiglio di classe, per poter valutare l'alunno straniero non alfabetizzato in lingua italiana, deve programmare interventi di educazione linguistica e percorsi disciplinari appropriati, elaborando, se necessario, un percorso educativo personalizzato.

Ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, deve - opportunamente - indicare nella programmazione disciplinare annuale di classe gli obiettivi minimi previsti per gli alunni stranieri e i contenuti ritenuti fondamentali e semplificati che verranno affrontati.

Il lavoro svolto dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico, che è oggetto di



verifiche orali e scritte, viene considerato parte integrante della valutazione di Italiano L2.

Alla fine del primo quadrimestre il Consiglio di Classe, dopo aver preso in esame gli elementi sopra indicati, può esprimere una valutazione di questo tipo:

“La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana”

Oppure:

“La valutazione espressa fa riferimento al piano educativo personalizzato, programmato per gli apprendimenti in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana”.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base delle indicazioni contenute nel profilo dinamico funzionale, gli insegnanti curricolari e il docente di sostegno, in accordo con gli operatori dell'ASL e la famiglia, provvedono a redigere il P.E.I. Il Piano Educativo Individualizzato definisce, nelle varie aree o discipline, gli obiettivi con i relativi percorsi e strategie che si intende porre in atto, oltre agli eventuali strumenti e sussidi didattici personalizzati, che facilitano i processi di apprendimento/assimilazione dell'alunno. All'elaborazione del P.E.I. segue un momento di verifica congiunta dopo gli scrutini trimestrali, allo scopo di controllare gli effetti degli interventi e l'influenza esercitata dall'ambiente scolastico. Gli operatori dell'unità multidisciplinare dell'ASL partecipano a due incontri con la scuola, secondo un calendario concordato entro il mese di Settembre: il primo incontro ha come scopo la stesura del Profilo Dinamico Funzionale e del P.E.I. Nel PDF, che è un documento di respiro ampio valido per più di un anno, vengono indicati gli obiettivi a lungo termine, intesi come i risultati che si attendono dall'alunno dopo un percorso di lavoro che si snoda nel tempo; Nel PEI, documento annuale, vengono individuati gli obiettivi a breve termine, agevolmente verificabili, capaci di costruire nel tempo la competenza attesa, descritta come obiettivo a lungo termine nel PDF. Il Consiglio di Classe può progettare un percorso di alternanza per l'alunno diversamente abile che ha dimostrato di non riuscire a raggiungere gli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali e che, pertanto, non è in grado di conseguire il diploma attestante il superamento dell'Esame di stato conclusivo del secondo ciclo. Tale proposta avviene, tuttavia, solo dopo un'attenta osservazione dell'allievo e una contemporanea valutazione delle modalità didattiche e relazionali attuate dagli insegnanti. I percorsi possibili che si possono sviluppare all'interno della scuola secondaria superiore sono tre: 1) Percorso con obiettivi comuni al resto della classe (minimi e/o corrispondenti) finalizzato al conseguimento del titolo di studio finale. Il raggiungimento degli obiettivi minimi può avvenire anche attraverso un percorso didattico diverso da quello della classe, ma equipollente. 2) Percorso con obiettivi individualizzati in una o due discipline, essenzialmente finalizzato al conseguimento del titolo di studio. 3) Percorso formativo con obiettivi differenziati finalizzato al conseguimento di un Credito Formativo. I percorsi 1 e 2 in virtù della O.M. 266/97 possono essere attuati in tempi più lunghi, utilizzando crediti formativi.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico insegnanti curricolari docente di sostegno operatori dell'ASL famiglia
Associazioni/specialisti indicati dalla famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola, nel predisporre un percorso educativo incisivo, valorizza il ruolo delle famiglie e della comunità nell'organizzazione delle attività educative attraverso: □ - la condivisione delle fasi di progettazione/realizzazione degli interventi inclusivi, fondamentali alla crescita personale e culturale degli alunni con BES; □ - la pianificazione di incontri per monitorare i processi e individuare azioni di ottimizzazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Alla luce delle disposizioni in materia di valutazione per quanto riguarda gli alunni con BES la scuola intende promuovere: - l'approfondimento degli strumenti valutativi dei livelli di apprendimento per alunni con disabilità cognitiva e altre forme di BES - la certificazione dei crediti formativi (PEI) in linea con la certificazione delle Competenze Europee. Le verifiche per la valutazione sono diversificate coerentemente al tipo di diversabilità, disturbo di apprendimento o svantaggio. Per le verifiche sono adottate tutte le misure di tipo compensativo/dispensativo che si renderanno necessarie, tra le quali la possibilità di utilizzare tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia, utilizzo di supporti informatici. Valutazione degli alunni che seguono un PEI: Il Consiglio di classe, in sede di valutazione periodica e finale, sulla scorta del Piano Educativo Individualizzato, predisposto nei modi e nei tempi previsti dalla C.M. 258/83: □ esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno; □ verifica i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati dal P.E.I. Qualora il Piano Educativo Individualizzato sia diversificato in funzione di obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali, il Consiglio di classe, fermo restando l'obbligo della relazione (C.M. n. 262 del 22 settembre 1988): - valuta i risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento del P.E. I e non ai programmi ministeriali. Tali voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi per il perseguimento degli obiettivi del piano educativo individualizzato. Nella pagella viene apposta l'annotazione secondo la



quale la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali, ai sensi dell'art. 15 dell'O.M.90/2001. "La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi "(comma 1, art. 9 del D.P.R. 122/2009). "Gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalità previste dall'articolo 318 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994" (comma 4 art. 9 del D.P.R. 122 /2009). "All'alunno con disabilità che ha svolto un percorso didattico differenziato e non ha conseguito il diploma attestante il superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, è rilasciato un attestato recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle materie di insegnamento comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna, alle competenze, conoscenze e capacità anche professionali, acquisite e dei crediti formativi documentati in sede di esame" (comma 6, art 9 del D.P.R. 122 /2009). Per gli alunni che seguono un Piano educativo Individualizzato differenziato, ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I e non ai programmi ministeriali. Al fine di facilitare lo svolgimento delle prove equipollenti previste dall'art. 318 del D. Lvo 16.4.1994, n.297, i Consigli di classe presentano alle Commissioni d'esame un'apposita relazione , nella quale si danno indicazioni concrete sulle modalità di svolgimento di prove equipollenti, sulla base dell'esperienza condotta a scuola durante il percorso formativo. Per l'Esame di Stato conclusivo dei corsi, tale relazione fa parte integrante del documento del Consiglio di Classe del 15 maggio, come precisato dall'art. 17, comma 1, dell'O.M. n. 29/2001 L'ATTIVITÀ DIDATTICA E LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologici- didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei" (art. 10 D.P.R. n° 122, 22 giugno 2009). L'adozione delle misure compensative e dispensative è finalizzata ad evitare situazioni di affaticamento e di disagio in compiti direttamente coinvolti dal disturbo, senza peraltro ridurre il livello degli obiettivi di apprendimento previsti nei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Le indicazioni operative fornite dal Ministero (nota del 5 ottobre 2004, del 5 gennaio 2005 e del 10 maggio 2007; Legge 170 del 2010, art. 5 - Misure educative e didattiche di supporto agli alunni con DSA) evidenziano la necessità che nei confronti di alunni con disturbi specifici di apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia), certificati da diagnosi specialistica di disturbo specifico,



vengano utilizzati strumenti compensativi e attuate misure dispensative. Tra gli strumenti compensativi essenziali, previsti dalle succitate note, vengono utilizzati: □ Tavola pitagorica □ Tabella delle misure, tabella delle formule geometriche □ Calcolatrice □ Computer con programmi di video - scrittura con correttore ortografico □ Supermappe. Tra le misure dispensative previste, valutando in ogni singolo caso l'entità e il tipo della difficoltà, si prediligono le seguenti: □ dispensa dalla lettura ad alta voce, dalla scrittura veloce sotto dettatura, dall'uso del vocabolario, dallo studio mnemonico delle tabelline □ dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta □ programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa □ organizzazione di interrogazioni programmate □ valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma. Percorsi didattici individualizzati e personalizzati Alla luce delle novità sui DSA, introdotte dal decreto attuativo della legge 170 del 2010 e dalle Linee Guida, il compito della scuola è, dunque, provvedere a segnalare alle famiglie le eventuali evidenze, riscontrate nelle prestazioni quotidiane in classe e persistenti nonostante l'applicazione di adeguate attività di recupero didattico mirato, di un possibile disturbo specifico di apprendimento, al fine di avviare il percorso per la diagnosi, ai sensi dell'art. 3 della Legge 170/2010. Gli Uffici Scolastici Regionali attivano tutte le necessarie iniziative e procedure per favorire il rilascio di una certificazione diagnostica dettagliata e tempestiva da parte delle strutture preposte. La certificazione di DSA viene consegnata dalla famiglia ovvero dallo studente di maggiore età alla scuola o all'università, che intraprendono le iniziative ad essa conseguenti. Le Istituzioni scolastiche, tenendo conto delle indicazioni contenute nelle Linee guida, provvedono ad attuare i necessari interventi pedagogico - didattici per il successo formativo degli alunni e degli studenti con DSA, attivando percorsi di didattica individualizzata e personalizzata e ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative succitate. I percorsi didattici individualizzati e personalizzati articolano gli obiettivi, compresi comunque all'interno delle indicazioni curriculari nazionali per il primo e per il secondo ciclo, sulla base del livello e delle modalità di apprendimento dell'alunno e dello studente con DSA, adottando proposte di insegnamento che tengano conto delle abilità possedute e potenzino anche le funzioni non coinvolte nel disturbo. Le Linee guida differenziano: - l'azione formativa individualizzata che pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma adatta le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curricolo; - l'azione formativa personalizzata che ha, in più, l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente. Le attività di recupero individualizzato, le modalità didattiche personalizzate, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative sono esplicitate e formalizzate dai Consigli di classe, al fine di assicurare uno strumento utile alla continuità didattica e alla condivisione con la famiglia delle iniziative intraprese. A questo riguardo, la scuola predispose, nelle forme ritenute idonee e in tempi che non superino il



primo trimestre/quadrimestre scolastico, un documento che dovrà contenere almeno le seguenti voci, articolato per le discipline coinvolte dal disturbo: □ dati anagrafici dell'alunno; □ tipologia di disturbo; □ attività didattiche individualizzate; □ attività didattiche personalizzate; □ strumenti compensativi utilizzati; □ misure dispensative adottate; □ forme di verifica e valutazione personalizzate. Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia, che può comunicare alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici. Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine Ciclo. La scuola attua ogni strategia didattica per consentire ad alunni e studenti con DSA l'apprendimento delle lingue straniere. A tal fine le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA. Si possono dispensare alunni e studenti dalle prestazioni scritte in lingua straniera nel corso dell'anno scolastico e in sede di esami di Stato, nel caso in cui ricorrano tutte le condizioni di seguito elencate: □ certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte; □ richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia o dall'allievo se maggiorenne; □ approvazione da parte del consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche e sulla base delle risultanze degli interventi di natura pedagogico- didattica, con particolare attenzione ai percorsi di studio in cui l'insegnamento della lingua straniera risulti caratterizzante (liceo linguistico, istituto tecnico per il turismo, ecc.). In sede di esami di Stato modalità e contenuti delle prove orali – sostitutive delle prove scritte – sono stabiliti dalle Commissioni, sulla base della documentazione fornita dai Consigli di classe. I candidati con DSA che superano l'esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione all'Università. Solo in casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, lo studente può – su richiesta delle famiglie e conseguente approvazione del consiglio di classe - essere esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato. In sede di esami di Stato, i candidati con DSA che hanno seguito un percorso didattico differenziato e sono stati valutati dal Consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestazione di cui all'art.13 del D.P.R.n.323/1998. La Conferenza Stato Regioni del 25 Luglio 2012 ha sancito un accordo, "Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento", allo scopo di semplificare l'iter procedurale della certificazione di DSA. L'accordo prevede: - Tempestività del percorso diagnostico. La diagnosi di DSA deve essere tempestiva e prodotta in tempo utile per l'attivazione delle misure didattiche e delle modalità di valutazione previste, quindi di norma, non oltre il 31 marzo per gli alunni che frequentano gli anni terminali di



ciascun ciclo scolastico, in ragione degli adempimenti connessi agli esami di Stato. Nel caso in cui i servizi pubblici o accreditati dal Servizio sanitario nazionale non siano in grado di garantire il rilascio delle certificazioni in tempi utili per l'attivazione delle misure didattiche e delle modalità di valutazione previste e, comunque, quando il tempo in attesa per la prima visita superi trenta giorni ovvero quando il tempo richiesto per il completamento dell'iter diagnostico superi quattro mesi, le Regioni si impegnano ad accreditare ulteriori strutture o professionisti privati per lo svolgimento dell'attività diagnostiche. - Criteri qualitativi per l'individuazione dei Soggetti accreditati per il rilascio della diagnosi. Ai soli fini del rilascio delle diagnosi e delle relative certificazioni per DSA ai sensi della legge n. 170/2010, le Regioni possono accreditare ulteriori strutture o professionisti. Qualora la famiglia sia in possesso di una certificazione rilasciata da una struttura o da uno specialista non accreditato, può chiederne convalida presso il Servizio Sanitario Nazionale. La diagnosi di DSA deve essere condotta in modo multi professionale e tale multidisciplinarietà deve risultare chiaramente dalla certificazione. Nel caso essa sia invece rilasciata da uno specialista singolo, dovrà essere validata dal SSN con modalità da definire a livello regionale. - Elementi della certificazione diagnostica. La certificazione, contenente la diagnosi clinica e la diagnosi funzionale, è aggiornata – su segnalazione della scuola alla famiglia o su iniziativa della famiglia – ogni qualvolta sia necessario modificare l'applicazione degli strumenti didattici e valutativi necessari e comunque al passaggio da un grado scolastico all'altro. La certificazione diagnostica – su richiesta della famiglia – è trasmessa per via telematica alla scuola, nel rispetto delle normativa sulla privacy. **L'ATTIVITÀ DIDATTICA E LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO – ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE.** Alunni con Bisogni Educativi Speciali per motivi fisici, biologici, psicologici e sociali La Direttiva del 27 Dicembre 2012 ricorda che “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”. E' compito dei Consigli di classe: □ deliberare l'eventuale attivazione del percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali dovuti a motivi fisici, biologici o anche psicologici sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali, certificati medici), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Ove non sia presente diagnosi o certificazione clinica il Consiglio di Classe motiva e verbalizza le decisioni assunte, sulla base delle suddette considerazioni. □ predisporre il Piano Didattico Personalizzato (PDP), vale a dire il percorso individualizzato e personalizzato che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Il PDP viene firmato dal Dirigente scolastico (o da un docente da questi specificamente delegato), dai docenti della classe e dalla famiglia ed ha carattere temporaneo, ovvero legato al perdurare dello stato del “bisogno”. La nota Miur del 14 agosto 2018 “L'autonomia scolastica per il successo formativo evidenzia che



“L’elaborazione di piani didattici personalizzati (PDP) non è obbligatoria ma è da considerarsi uno tra i possibili strumenti di documentazione utile per una condivisione di tipo organizzativo, che può facilitare la comunicazione tra i docenti dei consigli di classe, o tra i docenti contitolari di classe o in interclasse, e da condividere e comunicare alle famiglie”. Rientrano nei casi di BES gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell’ultimo anno – per i quali vengono attivati percorsi di potenziamento delle ore di insegnamento della lingua italiana, anche attraverso la flessibilità oraria; se ritenuto opportuno dal Consiglio di classe, è possibile anche deliberare in via transitoria e temporanea un Piano didattico personalizzato, che preveda eventuali misure dispensative e compensative e obiettivi minimi di apprendimento calibrati sulla situazione di partenza dell’alunno. A differenza delle situazioni di disturbo documentate da certificazione e diagnosi, le misure dispensative e compensative, nei casi di bisogni educativi speciali dovuti a motivi fisici, biologici, psicologici e socio-culturali, hanno carattere transitorio e attinente alcuni aspetti della didattica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione viene data nella fase del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado, per garantire un processo evolutivo unitario e coerente, in cui gli obiettivi sono intesi in senso trasversale e sono visti in evoluzione. Pertanto il GLI : • esamina con attenzione, per i nuovi iscritti, la documentazione con BES trasmessa dal precedente ordine di scuola; • cerca di favorire la organizzazione percorsi di alternanza scuola – lavoro con forte valenza orientativa e che offrano agli alunni con BES maggiori occasioni per poter valorizzare le loro potenzialità e l'autonomia personale in contesti extra scolastici.

Approfondimento

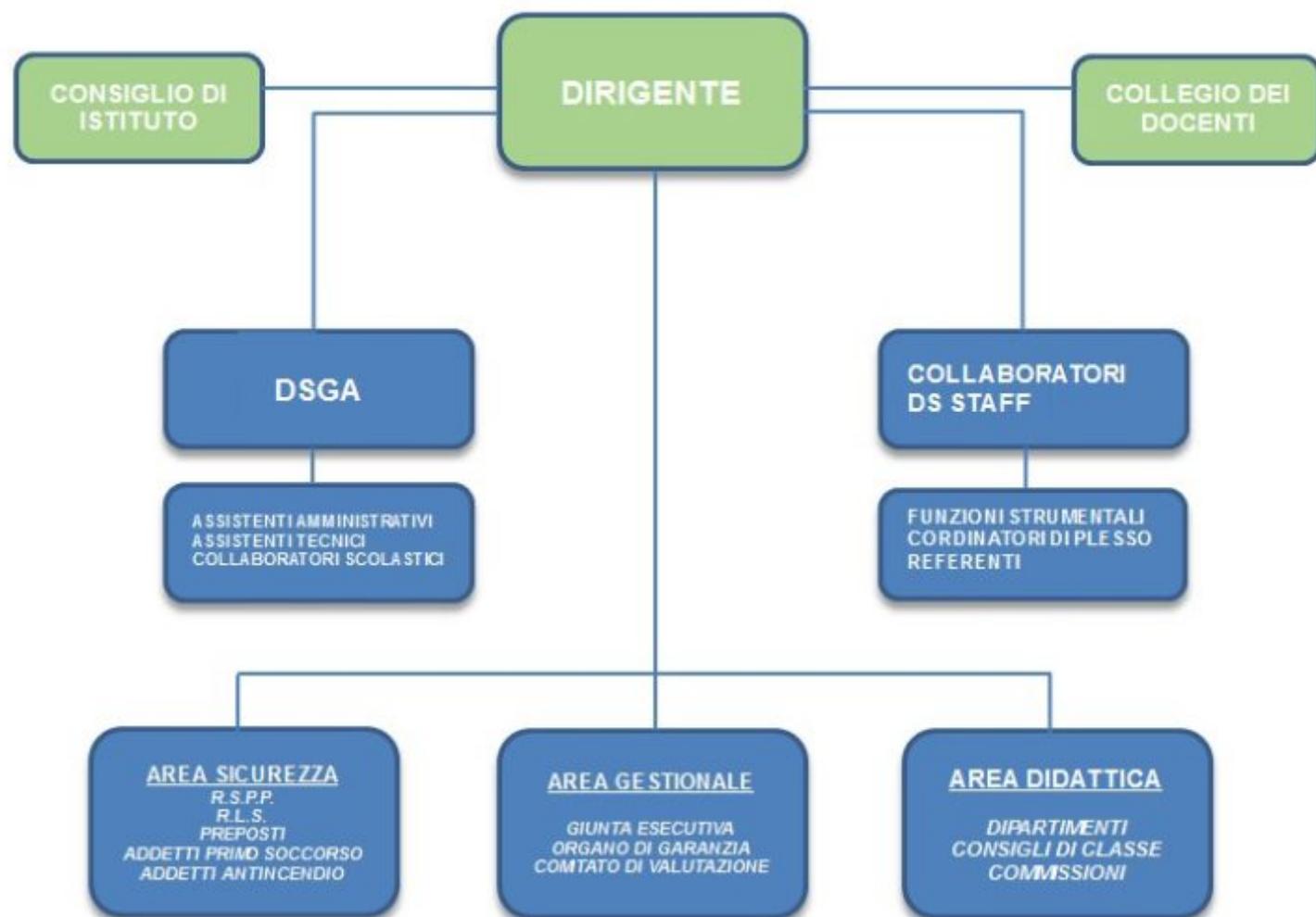
I Piani educativi individualizzati sono realizzati in relazione al funzionamento dello/a studente/ssa con disabilità, evidenziando i facilitatori e le eventuali barriere che favoriscono o ostacolano le attività e la partecipazione attiva.



Aspetti generali

<https://www.liceimarsicoviggiano.edu.it/organigramma/>

Organigramma dell'istituto





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>1° Collaboratore Funzioni -Sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di impedimento o assenza -Firma gli atti amministrativi di carattere generale, previa intesa con la Dirigente Scolastica -Cura i rapporti con le altre Istituzioni Scolastiche, con gli Enti Locali e con le ASL del territorio per la gestione dei servizi di loro competenza e connessi con l'ambiente scolastico -Cura la predisposizione dell'orario delle lezioni e, in collaborazione con la prof.ssa Scarpetta G., provvede alla gestione quotidiana delle sostituzioni dei docenti assenti -Coordina le procedure concernenti le supplenze del personale docente e ATA, di concerto con il personale amministrativo addetto -Coadiuvata la Dirigente Scolastica nelle operazioni e negli adempimenti generali di pertinenza amministrativa e gestionale, con particolare riferimento alle procedure connesse con la predisposizione e gestione del Programma Finanziario Annuale e degli Acquisti -Collabora con la Dirigente Scolastica nella predisposizione dell'Organico d'Istituto (classi, docenti e ATA) - Coordina e pianifica le attività scolastiche</p>	2
----------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



generali, l'utilizzo dei locali, delle attrezzature e degli spazi didattici per garantirne la funzionalità complessiva -Fornisce il necessario supporto tecnico-organizzativo al capo d'istituto nell'organizzazione e gestione dell'ambiente scolastico e del tempo scuola -Effettua le opportune verifiche del registro delle firme di presenza degli insegnanti e curare che sulle circolari sia stata apposta la firma per presa visione -Cura la stesura e diffusione degli avvisi al personale docente di pertinenza organizzativa (modifiche di orario, attività didattiche, riunioni, etc.) -Cura, in collaborazione con la prof.ssa Scarpetta, la gestione delle assenze e dei permessi brevi dei docenti (concessione e recupero) e provvedere alla sostituzione degli stessi nella sede centrale del Liceo di Marsico Nuovo; -Cura la gestione della banca ore -Cura, di concerto con l'Ufficio di Segreteria, gli accertamenti fiscali dei docenti assenti per malattia -Cura, per gli studenti, la concessione ed il controllo dei permessi di entrata in ritardo e di uscita in anticipo alle e dalle lezioni, adottando, di concerto con l'Ufficio della Dirigenza, ogni utile provvedimento nel merito (in collaborazione con la prof.ssa Scarpetta Giuseppina) -Provvede al controllo dell'avvenuta consegna delle prove scritte di verifica da parte di tutti i docenti, curandone altresì la custodia (in collaborazione con la prof.ssa Scarpetta G.) - Cura l'organizzazione e la gestione operativa dei debiti formativi (calendario delle prove di recupero, coordinamento generale della comunicazione alle famiglie, di concerto con i coordinatori dei C. di C. e con la prof.ssa



Scarpetta Giuseppina - Collabora con le Funzioni Strumentali designate dal Collegio Docenti e partecipare in modo propositivo alle riunioni periodiche dell'Ufficio di Direzione, funzionali alla organizzazione e alla gestione unitaria della Istituzione Scolastica -Cura, in collaborazione con la prof.ssa Scarpetta, l'organizzazione degli incontri scuola – famiglia - Cura le procedure per l'adozione dei libri di testo per la sede del Liceo di Marsico Nuovo - Supportala Dirigente nell'organizzazione delle Prove INVALSI per la sede di Marsico Nuovo. 2° Collaboratore Funzioni - Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza. - Firma gli atti amministrativi di carattere generale, previa intesa con la Dirigente Scolastica □ Coordina ed istruisce, in collaborazione con la Dirigente Scolastica, con gli altri collaboratori designati le attività del Collegio dei Docenti - Presiede il Collegio dei Docenti in assenza della Dirigente Scolastica - Provvede alla stesura dei verbali delle riunioni del Collegio dei docenti - Cura il coordinamento generale delle attività didattiche nella sede centrale del Liceo di Marsico Nuovo. - Definisce, d'intesa con la Dirigente Scolastica, il piano generale e l'organizzazione delle attività degli Organi Collegiali d'Istituto, compresi il calendario, la gestione delle scadenze e delle eventuali modifiche, la verifica generale dei verbali, le procedure di ordinaria convocazione - Coordina le procedure e gli adempimenti connessi con lo svolgimento degli scrutini. - Coordina le attività dei Coordinatori dei Consigli di Classe per la sede centrale di Marsico Nuovo, stabilendo gli opportuni collegamenti con il



responsabile della sezione associata di Viggiano e assicurando la corretta e rapida diffusione delle informazioni. - Presiede le commissioni e i gruppi di lavoro, in assenza della Dirigente Scolastica e nei casi in cui non sia previsto e nominato il docente coordinatore. - Presiede, in assenza della dirigente scolastica, le riunioni del GLI e del GHO -Coordina, d'intesa con l'Ufficio di Segreteria e con il docente responsabile della sezione associata di Viggiano, le procedure e lo svolgimento delle Elezioni Scolastiche Annuali per il rinnovo della componente studenti e genitori negli Organi Collegiali d'Istituto. - Cura l'accoglienza dei nuovi docenti in collaborazione con la prof.ssa Imperatrice Giuseppina - Cura, per gli studenti, la concessione ed il controllo dei permessi di entrata in ritardo e di uscita in anticipo alle e dalle lezioni, adottando, di concerto con l'Ufficio della Dirigenza, ogni utile provvedimento nel merito (in collaborazione con la prof.ssa Imperatrice Giuseppina). - Provvede al controllo dell'avvenuta consegna delle prove scritte di verifica da parte di tutti i docenti, curandone altresì la custodia - Collabora con la Dirigente Scolastica nella predisposizione del piano delle attività per l'attuazione del POF e nel rendiconto generale delle attività dei docenti da retribuire con il Fondo d'Istituto. - Collabora con le Funzioni Strumentali designate dal Collegio Docenti e partecipare in modo propositivo alle riunioni periodiche dell'Ufficio di Direzione, funzionali all'organizzazione e gestione unitaria della Istituzione Scolastica. - Cura, in collaborazione con la F.S. preposta, i rapporti con gli studenti della sede centrale per ciò che



concerne la gestione delle Assemblee di Classe e di Istituto, le riunioni e le attività del Comitato Studentesco dell'Istituto, le relazioni tra le rappresentanze studentesche e l'Ufficio della Dirigenza, ogni altra necessità connessa con la partecipazione degli studenti alla vita della scuola. - Cura l'organizzazione e gestione quotidiana dei rapporti scuola-famiglia e degli incontri scuola -famiglia finalizzati alla comunicazione periodica delle valutazioni intermedie e finali -Cura le relazioni istituzionali con il Comitato dei Genitori, ove costituito - Cura l'organizzazione e la gestione operativa dei debiti formativi(calendario delle prove di recupero, coordinamento generale della comunicazione alle famiglie, di concerto con i coordinatori dei C. di C. e con la prof.ssa Imperatrice Giuseppina - Provvede, in collaborazione con la prof.ssa Imperatrice, alla sostituzione dei docenti assenti - Cura la gestione della banca ore, in collaborazione con la prof.ssa Imperatrice Giuseppina. - Cura le procedure per l'adozione dei libri di testo del Liceo di Marsico Nuovo - Supporta la dirigente nell'organizzazione delle Prove INVALSI per la sede di Marsico Nuovo

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Referente Intercultura, Erasmus, internazionalizzazione del PTOF

1

Funzione strumentale

Area 1- Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Area 2 - Orientamento e Continuità in entrata ed in uscita - servizio di documentazione, archiviazione e disseminazione attività e progetti offerta formativa Liceo di Marsico Nuovo
Area 3 - Coordinamento dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro del Liceo di Marsico Nuovo
Area 4

6



- Progetti viaggi d'istruzione- Cura rapporti con alunni e famiglie Liceo di Marsico Nuovo Area 5: Orientamento in entrata e in uscita Liceo di Viggiano Area 6 - Alternanza Scuola-lavoro Liceo di Viggiano Area 7 - Viaggi d'istruzione e uscite didattiche - organizzazione corsi di recupero e rilevazione esiti – Rapporti con alunni e famiglie del Liceo di Viggiano

Capodipartimento

1. Presiede le riunioni di Dipartimento e, informato il Dirigente Scolastico, ne può richiedere la convocazione straordinaria, determinando l'ordine del giorno. 2. Coordina la ricerca e il confronto tra i docenti della materia per deliberare in ordine a: • definizione degli standard di programma e delle competenze minime per una valutazione sufficiente; • individuazione di obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali e di criteri e metodi di valutazione per le classi parallele, in modo da offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento; • stesura e revisione dei curricula di istituto; • ricerca, nel rispetto della libertà dei docenti, di soluzioni per quanto possibile unitarie nell'adozione dei libri di testo. 3. Raccoglie le proposte di acquisto di materiale didattico. 4. Raccoglie le proposte da inviare alla FS P.T.O.F. sulle tipologie di intervento di recupero e sostegno e sull'attuazione di flessibilità didattica. 5. Raccoglie le proposte di attività integrative curriculari ed extracurriculari e di progetti da sottoporre alla FS P.T.O.F. 6. Cura l'inserimento dei colleghi di prima nomina nel gruppo di lavoro.

5

Responsabile di plesso

Funzioni □ Coordina le attività della sede

1



associata del Liceo di Viggiano □ Cura il passaggio delle informazioni di pertinenza dell'Ufficio della Dirigenza tra la sede associata e la sede centrale □ Coordina e istruisce, d'intesa con gli altri due docenti collaboratori, il piano delle attività degli Organi Collegiali, per quanto di pertinenza della sede di Viggiano e verifica l'avvenuta corretta e rapida compilazione dei verbali delle riunioni □ Coordina le procedure e gli adempimenti connessi con lo svolgimento degli scrutini presso la sede associata □ Fornisce il necessario supporto tecnico-organizzativo al capo d'Istituto nella organizzazione e gestione dell'ambiente scolastico e del tempo scuola, curando il coordinamento generale dell'orario della sede di Viggiano □ Effettua le opportune verifiche del registro delle firme di presenza degli insegnanti, del personale ATA, assicurandosi che sulle circolari sia stata apposta la firma per presa visione □ cura la stesura e la diffusione degli avvisi al personale docente e ATA di pertinenza organizzativa (modifiche di orario, attività didattiche, riunioni, impegni di servizio, etc. □ Cura la gestione delle assenze e dei permessi brevi dei docenti (concessione e recupero) e provvede alla sostituzione degli stessi presso la sede di Viggiano, verificando che vengano trasmesse all'Ufficio di Segreteria della sede centrale le informazioni per gli eventuali accertamenti fiscali □ Gestisce la banca ore relativa alla sede di Viggiano □ Provvede al controllo dell'avvenuta consegna delle prove scritte di verifica da parte di tutti i docenti, curandone altresì la custodia □ Cura la concessione ed il controllo dei permessi



di entrata in ritardo e di uscita in anticipo alle e dalle lezioni per gli studenti, nonché il controllo generale delle assenze degli alunni, adottando, di concerto con l'Ufficio della Dirigenza, ogni utile provvedimento nel merito □ Collaborare con la Dirigente Scolastica nella predisposizione dell'Organico d'Istituto (classi e docenti) relativo alla sede di Viggiano □ Cura l'organizzazione e gestione quotidiana dei rapporti scuola - famiglia e degli incontri scuola - famiglia finalizzati alla comunicazione periodica delle valutazioni intermedie e finali (per la sede di Viggiano) □ Curare le relazioni istituzionali con il Comitato dei Genitori del Liceo di Viggiano, ove costituito. □ Coordina le relazioni generali con i soggetti esterni alla scuola (Enti Locali, etc.) per le questioni di stretta pertinenza della sede di Viggiano □ Cura l'organizzazione e la gestione operativa dei debiti formativi (calendario delle prove di recupero) □ coordina la comunicazione alle famiglie, di concerto con i coordinatori dei C. di C □ Collaborare con le Funzioni Strumentali designate dal Collegio Docenti e partecipa in modo propositivo alle riunioni periodiche dell'Ufficio di Direzione, funzionali alla organizzazione e gestione unitaria della Istituzione Scolastica; □ curare le procedure relative all'adozione dei libri di testo per la sede di Viggiano; □ Supportare la dirigente nell'organizzazione delle Prove INVALSI per la sede del Liceo di Viggiano □ Si raccorda sistematicamente con la DS □ Sostituisce la Ds nelle ferie estive in caso di impedimento del 1° collaboratore.



Responsabile di laboratorio

□ Assicura la funzionalità e il più ampio utilizzo delle aule speciali e dei laboratori, insieme ai collaboratori tecnici assegnati □ Segnala alla Dirigenza i disservizi e inoltra richieste alla Giunta esecutiva su proposta dei rispettivi Dipartimenti. □ Cura che siano rispettate le norme del Regolamento di sicurezza dei diversi Laboratori.

6

Animatore digitale

I tre punti principali del suo lavoro sono: -
Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; -
Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; -
Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1



L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

□ • **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

9



Coordinatore dell'educazione civica	<ul style="list-style-type: none">• Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF;• programma azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;• si occupa dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio);• monitora le esperienze e le fasi dello svolgimento;• valuta l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte;• comunica le attività agli Organi Collegiali;• predispone tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività;• costituire uno staff per la progettazione dei contenuti didattici;• promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;• collabora con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano";• assicura e garantisce una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli alunni;• presenta una relazione finale al Collegio dei Docenti a fine anno;• cura il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;• rafforza la collaborazione con le famiglie.	30
Coordinatore attività ASL	Coordina la progettazione didattica dei PCTO e le attività di tutoraggio monitora l'efficacia dei PCTO e coordina le attività di valutazione finale dei percorsi supporta il docente tutor nella documentazione delle attività e nella certificazione delle competenze	2
Responsabile sicurezza	Coordina le attività del gruppo in merito alle	1



	funzioni previste dal D.Lgs. 81/2008	
Commissione Pof e Regolamento	- Segue l'andamento della progettazione del POF; - Sostiene il lavoro dei Consigli di Classe ; - Propone al Collegio dei Docenti le opportune modifiche, in itinere; - Utilizza di volta in volta i necessari strumenti di indagine; - Stila la relazione finale del progetto, commisurandolo con le finalità e gli obiettivi. - Stila le modifiche al Regolamento d'Istituto.	5
Gruppo di lavoro progetti Erasmus, Stage all'estero, progetti europei, progetti Miur	- predisporre e organizzare progetti Erasmus per la mobilità studentesca e dei docenti e curarne la realizzazione -predisporre progetti Pon per la mobilità studentesca e docenti e curarne la realizzazione - organizzare stage all'estero e curarne la realizzazione	5
Gruppo di lavoro Curricoli	- predisposizione e/o modifiche Curricolo Verticale disciplinare e di educazione civica	6
Referente Intercultura	- svolge attività di referente d'Istituto per i primi contatti; - mantiene i contatti con l'alunno dell'istituto ospitante presso la scuola straniera; - mantiene i contatti con la scuola straniera che ospita l'alunno/a - cura i rapporti con le famiglie per le materie relative alla propria funzione; - offre la propria collaborazione ai docenti per le problematiche di sua competenza; - supporta il lavoro del D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di staff; - collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione.	1
Referente Invalsi	- Coadiuvare il D.S. e l'assistente amministrativo incaricato nell'organizzazione delle prove; - Predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere; -Fornisce	1



le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; - Analizza i dati restituiti dall'INVALSI, li confronta con gli esiti della valutazione interna; - Cura i rapporti con le famiglie per le materie relative alla propria funzione; - Comunica al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate; - Supporta il lavoro del D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di staff; - Collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione.

Tutor PCTO	1. Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; 2. Intrattiene rapporti con le famiglie ; 3. Facilita l'inserimento degli studenti nel contesto lavorativo; 4. Controlla l'attività in azienda e risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi; 5. Durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati; 6. Cura la documentazione relativa al percorso 7. Progetta i PCTO	6
------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Team antibullismo	□ coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo (per questa funzione partecipa anche il presidente del Consiglio di istituto) □ intervenire (come gruppo ristretto, composto da dirigente e referente per il bullismo/cyberbullismo, psicologo) nelle situazioni acute di bullismo □ coordinare e organizzare attività di prevenzione □ valutare, organizzare e attuare le azioni di prevenzione secondaria/selettiva (Lavorare su situazioni a rischio) e terziaria/indicata (trattare i casi a rischio) in autonomia o in collaborazione con gli	8
-------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Enti del territorio □ monitorare l'efficacia degli interventi □ comunicare al Referente regionale (anche tramite i Referenti territoriali), alla fine di ogni anno scolastico, i casi di bullismo o cyberbullismo. I dati serviranno per un eventuale monitoraggio nazionale dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e potranno essere trasmessi dai Referenti regionali alla Commissione nazionale istituita presso il MI. Il Gruppo di Lavoro inoltre: □ coordina e promuove le attività di formazione □ collabora alla revisione del Regolamento d'Istituto nella parte relativa al Regolamento di disciplina per l'individuazione dei comportamenti rilevanti sul piano disciplinare e le relative sanzioni □ collabora all'elaborazione e all'aggiornamento del documento di ePolicy d'Istituto, tenendo conto dell'eventuale sviluppo di un curriculum digitale □ monitora il rispetto del Regolamento sulla comunicazione e sulla pubblicazione di foto e video da parte della scuola

NIV/Team per il miglioramento

□ Elabora il Rapporto di Autovalutazione sulla base delle risultanze delle prove INVALSI, dei focus group all'interno dei Dipartimenti e dello stesso Team per il Miglioramento □ Definisce il Piano di Miglioramento □ Monitora l'attuazione del Piano □ Propone eventuali correttivi; □ Valuta i risultati al termine delle azioni di Miglioramento verificandone l'efficacia e individuando punti di forza e debolezza.

9

Referente CLIL

raggruppa e ordina le diverse esperienze presenti in Istituto- è punto di riferimento per problemi e questioni che dovessero insorgere nell'attività CLIL-contribuisce a far conoscere

1



l'esperienza CLIL ad altri ordini di scuola presenti sul territorio- incentiva, in collaborazione con i docenti di lingua, l'acquisizione da parte dei docenti di DNL della certificazioni B2 - incentiva la partecipazione dei docenti che effettuano esperienze CLIL come accompagnatori, insieme ai docenti di lingua, in stage linguistici o esperienze di alternanza scuola lavoro internazionale, al fine di una formazione continua sulla lingua delle DNL; stimola la partecipazione di docenti DNL a esperienze Erasmus plus in Paesi stranieri; segnala ai docenti DNL esperienze di formazione sul territorio

Ufficio tecnico acquisti e collaudo

□ Supporta e coordina le attività esercitazionali previste dai Dipartimenti, assicurando la disponibilità ed il funzionamento dei Laboratori e delle attrezzature; □ collabora con il Direttore dei servizi generali e amministrativi nella definizione del piano annuale degli acquisti e di quello della manutenzione delle attrezzature; □ cura il piano di manutenzione straordinaria e ordinaria delle attrezzature didattiche dell'Istituto; □ predispone, secondo le linee guida concordate con la Dirigente Scolastica, le modalità di accesso ai sistemi informatici, le protezioni e le limitazioni da adottare per le diverse tipologie di utenti, e le politiche di protezione e sicurezza delle reti informatiche; □ collabora con i Dipartimenti e con i Docenti nella realizzazione di progetti didattici; □ collabora con l'Ufficio di Segreteria nell'elaborazione della candidatura di progetti per l'implementazione delle attrezzature e nella definizione del capitolato tecnico dei bandi di gara per

4



l'acquisto di attrezzature e servizi; □ cura i rapporti con le Aziende fornitrici; □ predispone la comparazione delle offerte; □ segue le procedure di fornitura, installazione e collaudo delle attrezzature acquistate; □ cura gli acquisti diretti dei materiali di consumo per il funzionamento dei Laboratori e le guide delle strumentazioni didattiche; □ funge da supporto ai docenti responsabili di laboratorio, per individuare le problematiche tecniche attinenti lo svolgimento delle attività didattiche; □ predispone per i docenti le informazioni tecniche sull'utilizzo dei Laboratori e le guide delle strumentazioni didattiche; □ collabora, per quanto di sua competenza, con i piani di formazione del personale; promuove la formazione tecnica dei Docenti e del personale ATA; □ mette in atto le direttive della Dirigente Scolastica relative all'utilizzo delle attrezzature e delle strumentazioni didattiche; □ collabora con il Direttore dei servizi generali e amministrativi nella gestione dell'inventario del materiale didattico e delle strumentazioni □ cura i rapporti con le Amministrazioni pubbliche, in particolare con l'Amministrazione provinciale, per quanto riguarda la manutenzione degli impianti dei Laboratori e delle Aule speciali e i loro ampliamenti.

Responsabile sito web e comunicazione esterna

Assicura la funzionalità del sito web dell'Istituto Scolastico; si occupa, nel rispetto della normativa sulla privacy, della comunicazione online attraverso i diversi Social Media (Facebook, Instagram, Twitter, Telegram) e cura il canale della scuola youtube

2



GLI	<p>□ Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere □ Effettua focus/confronto sui casi, offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. □ Rileva, effettua monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola, □ Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLI Operativi sulla base delle effettive esigenze, tradotte in sede di definizione del PEI. □ Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico</p>	5
Commissione elettorale	<p>□ Predisporre gli atti riguardanti le elezioni □ Sovrintende alle operazioni elettorali, ai successivi conteggi dei voti e alla proclamazione degli eletti</p>	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	<p>Progettazione PCTO, supporto organizzativo, potenziamento disciplinare, sostituzione docenti assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>Potenziamento per gli studenti del primo biennio e dell'ultimo anno degli indirizzi di Liceo linguistico e Liceo delle Scienze Umane per il recupero delle competenze matematiche. Preparazione degli studenti alle prove Invalsi del quinto anno. Tutoraggio PCTO. Sostituzione docenti assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	1
-------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	<p>Ampliamento offerta formativa con 1 ora settimanale aggiuntiva nel primo biennio del Liceo, scientifico, del Liceo linguistico del Liceo classico e del Liceo delle scienze umane</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Attività di insegnamento di Diritto costituzionale nell'ambito del I nucleo dell'insegnamento di Educazione civica. Elaborazione curriculum di Educazione civica - Elaborazione ePolicy e modifica Regolamento di disciplina</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

A050 - SCIENZE	Potenziamento scientifico anche per la	1
----------------	----------------------------------------	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

preparazione alle prove di accesso alle
Università. Progetti per la preparazione degli
studenti alle Olimpiadi di Scienze ed alle altre
competizioni in tale ambito disciplinare. Tutor
PCTO- Sostituzione docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Potenziamento e sostegno delle competenze
linguistiche in inglese. Insegnamento nei corsi
per la preparazione alle certificazioni
linguistiche, diffusione della metodologia CLIL
nelle classi del secondo biennio e quinta classe.
Tutor PCTO. Sostituzione docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Tutoraggio PCTO

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

☐ Gestione finanziaria, dei servizi contabili, del patrimonio

Ufficio protocollo

☐ Protocollo, istruttoria e convocazione degli Organi Collegiali, rilevazione scioperi

Ufficio per la didattica

☐ Gestione dei procedimenti relativi agli alunni e supporto all'attività didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

☐ Gestione del rapporto di lavoro del personale dipendente, assegnazione docenti alle classi, graduatorie perdenti posto, ricostruzione di carriera. pratiche infortunio, rilevazioni SIDI assenze

Contabilità, ufficio tecnico e magazzino

☐ Supporto al DSGA nella gestione finanziaria e dei servizi contabili- sostituzione del DSGA assente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceimarsicoviggiano.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ISLN - Biblioteche Scolastiche Innovative

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito Territoriale 3

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo Insieme per crescere

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione con Fondazione Mattei

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Beneficiario attività di Alternanza Scuola Lavoro per la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici

Denominazione della rete: Convenzione con AICS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola Beneficiario attività Alternanza scuola lavoro



nella rete:

Denominazione della rete: **Convenzione con Fondazione Sinisgalli**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per la realizzazione di attività di promozione della lettura e della cultura nel territorio

Denominazione della rete: **Convenzione con Provincia di Potenza- Biblioteca Nazionale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Beneficiario attività di Alternanza Scuola Lavoro per la



valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici

Denominazione della rete: Patto locale per la lettura

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ENI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CNR-IMAA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Parco archeologico di Grumentum

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner

Denominazione della rete: **Convenzione con Università degli Studi della Basilicata**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner

Denominazione della rete: **Convenzione con Associazione culturale "Bene comune"**

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner

Denominazione della rete: **Cultura è...protezione civile**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Valutare per competenze

Attività di ricerca azione per migliorare la progettazione, l'insegnamento e la valutazione delle competenze, con particolare riguardo alle competenze chiave di cittadinanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Quadri di riferimento INVALSI ed Esame di stato

Attività formativa per migliorare la progettazione didattica e la valutazione per competenze tenendo conto dei quadri di riferimento del nuovo Esame di Stato e dell'INVALSI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: UDL Universal Design for learning

Attività formativa per la realizzazione di un curricolo e di una didattica inclusiva

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La comunicazione empatica e la relazione educativa

L'attività di formazione ha lo scopo di far riflettere sull'importanza della comunicazione empatica nella relazione educativa per generare attenzione, motivazione, curiosità e ascolto reciproco

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

• Laboratori



- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziare le competenze digitali

L'attività formativa ha lo scopo di potenziare le competenze digitali dei docenti per dare impulso ulteriore all'innovazione didattica e per migliorare le competenze digitali degli studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Formazione obbligatoria sulla sicurezza (D.Lgs 81 del 2008)

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	- Formazione generale e specifica relativa alla sicurezza. - Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro - Aggiornamento addetti Pronto Soccorso e Antincendio - uso del defibrillatore
-----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Potenziamento delle competenze digitali

Descrizione dell'attività di formazione	Adeguare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020 Favorire la forma
-----------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	----------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------



Nuovo Codice degli appalti, contratti e Nuovo Regolamento di contabilità

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Procedure per pensionamenti-passweb



Descrizione dell'attività di formazione svolgimento delle pratiche pensionistiche relative al personale della scuola

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Sono compresi nel piano di formazione e aggiornamento personale ATA annuale:

- ∅ i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- ∅ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopraenunciati;
- ∅ i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- ∅ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
- ∅ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).